



## **Comune di Castellarano**

# **DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)**

## **Sezione Strategica (SeS) 2021 Sezione Operativa (SeO) 2022/2024**

**Indice generale**

PREMESSA.....	3
1. IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE.....	3
2. L'AVVIO DELLA RIFORMA CONTABILE PREVISTA DAL D.Lgs n. 118/2011.....	4
LA SEZIONE STRATEGICA (SeS) 2021.....	5
1. LE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO.....	6
2. ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE.....	7
2.1 OBIETTIVI DEL GOVERNO.....	7
2.2. ANALISI DEL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO DEL TERRITORIO.....	13
Struttura della popolazione dal 2002 al 2021.....	14
3. ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE.....	22
3.1 LA GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI.....	22
3.2 INDIRIZZI SU ENTI ED ORGANISMI PARTECIPATI.....	28
3.3 RISORSE FINANZIARIE E IMPIEGHI.....	31
3.4 EQUILIBRI GENERALI, DI PARTE CORRENTE E DI CASSA.....	38
3.5 LE RISORSE UMANE DISPONIBILI.....	42
3.6 PATTO DI STABILITA' INTERNO e PAREGGIO DI BILANCIO.....	46
3.7 UNA SINTESI: ANALISI SWOT DEL CONTESTO DI CASTELLARANO.....	48
3.8 STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI.....	50
SEZIONE STRATEGICA (SeS) 2021 INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI.....	51
SEZIONE OPERATIVA (SeO) 2022-2024 (Parte Prima).....	53
1. LE ENTRATE: FONTI DI FINANZIAMENTO.....	54
1.1 QUADRO RIASSUNTIVO.....	54
1.2 ENTRATE TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE.....	55
1.3 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI.....	57
1.4 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE.....	57
1.5 ENTRATE IN CONTO CAPITALE.....	58
1.6 ENTRATE DA RIDUZIONE ATTIVITA' FINANZIARIE.....	58
1.7 ACCENSIONE DI PRESTITI.....	58
1.8 ANTICIPAZIONE DI TESORERIA.....	58
2. INDIRIZZI IN MATERIA DI TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI.....	59
3. INDIRIZZI SUL RICORSO ALL'INDEBITAMENTO PER GLI INVESTIMENTI.....	60
4. COERENZA DELLE PREVISIONI DI BILANCIO CON GLI STRUMENTI URBANISTICI.....	61
5. ORGANISMI GESTIONALI ESTERNI.....	61
SEZIONE OPERATIVA (SeO) 2022/2024.....	66
OBIETTIVI OPERATIVI.....	66
LA SEZIONE OPERATIVA 2022-2024 (Parte Seconda).....	89
1. LA PROGRAMMAZIONE DEGLI INVESTIMENTI.....	90
2. LA PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE.....	92
Anni 2021-2022-2023.....	92
3. IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI.....	93
4. IL PROGRAMMA DEGLI INCARICHI.....	95

# PREMESSA

## 1. IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il D.Lgs. n. 118/2011 prevede un nuovo documento unico di programmazione, il DUP, in sostituzione del Piano Generale di Sviluppo e della Relazione Previsionale e Programmatica. **La programmazione nelle pubbliche amministrazioni** garantisce l'attuazione del principio costituzionale del buon andamento (art. 97), perché è diretta ad assicurare un ottimale impiego delle risorse pubbliche, secondo i canoni della efficacia, efficienza ed economicità. Essa inoltre rende concreto il principio della democrazia partecipativa, in quanto fornisce gli strumenti per "valutare" l'operato dell'azione amministrativa, conoscendo preventivamente gli obiettivi dichiarati e, successivamente, i risultati raggiunti. L'attendibilità, la congruità e la coerenza dei bilanci è prova della affidabilità e credibilità dell'Amministrazione. *Gli utilizzatori del sistema di bilancio devono disporre delle informazioni necessarie per valutare gli impegni politici assunti e le decisioni conseguenti, il loro onere e, in sede di rendiconto, il grado di mantenimento degli stessi".*

La riforma ha inteso rafforzare il ruolo della programmazione attraverso:

- l'anticipazione e l'autonomia del processo rispetto a quello di predisposizione del bilancio. L'art. 170 del Tuel prevede che il DUP venga approvato entro il 31 luglio dell'anno precedente a valere per l'esercizio successivo. Questo evita di ricadere nell'errore di invertire il processo di programmazione ed appiattirlo su quello della predisposizione del bilancio, come accaduto sinora. Il DUP infatti non costituisce più un allegato al bilancio – come la RPP - ma piuttosto costituisce la base di partenza per l'elaborazione delle previsioni di bilancio, da formularsi nei mesi successivi;
- la riduzione dei documenti di programmazione, che da cinque diventano principalmente tre: il DUP, il bilancio di previsione ed il PEG.

### La composizione del DUP

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento che coincide con quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione. In particolare:

- la **Sezione Strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e gli indirizzi strategici dell'ente, in coerenza con la programmazione di Governo e con quella regionale. Tale processo è supportato da un'analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all'ente, sia in termini attuali che prospettici, così che l'analisi degli scenari possa rivelarsi utile all'amministrazione nel compiere le scelte più urgenti e appropriate.
- la **Sezione Operativa** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica. La SeO infatti, contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale triennale. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione, in quanto, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, sulla base di questi verrà predisposto il PEG e verranno affidati obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi. La Sezione Operativa infine comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

### Il nuovo ciclo di programmazione degli enti locali

Dal 2016 trova piena applicazione il nuovo ciclo di programmazione e rendicontazione disegnato dal principio all. 4/1 e dal nuovo Tuel, che prevede, in particolare, il seguente percorso:

- entro il 31 luglio l'approvazione del DUP per il triennio successivo;
- entro il 15 novembre la nota di aggiornamento al DUP e l'approvazione dello schema di bilancio;
- entro il 31 dicembre l'approvazione del bilancio di previsione;
- entro 20 giorni dall'approvazione del bilancio l'approvazione del PEG;
- entro il 31 luglio la salvaguardia e l'assestamento generale di bilancio;
- entro il 30 aprile l'approvazione del rendiconto della gestione;
- entro il 30 settembre l'approvazione del bilancio consolidato.

## 2. L'AVVIO DELLA RIFORMA CONTABILE PREVISTA DAL D.Lgs n. 118/2011

Il decreto legislativo n. 118 del 2011 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”* ha richiesto i seguenti adempimenti nel 2015:

- riaccertamento straordinario dei residui, per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi alla nuova configurazione del principio della competenza finanziaria
- affiancamento dei nuovi schemi di bilancio di previsione e di rendiconto per missioni e programmi agli schemi di bilancio annuale e pluriennale e di rendiconto adottati nel 2015;
- applicazione del principio contabile generale della competenza finanziaria (cd. potenziata) per l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese;
- programmazione e predisposizione del primo DEFR e DUP con riferimento al triennio 2016-2018.

Il Comune di Castellarano ha, quindi, svolto le seguenti attività per poter approvare e presentare il DUP 2016/2018:

- riaccertamento dei residui attivi e passivi di parte capitale e di parte corrente, come previsto dall'art. 3 comma 7 del d.lgs. 118/2011, modificato dal d.lgs. 126/2014, con deliberazione della Giunta comunale n. 52 del 30 aprile 2015;
- aggiornamento delle procedure informatiche ai principi della riforma;
- coinvolgimento dell'ente nel suo complesso (responsabili e amministratori) nell'attuazione della riforma contabile;
- attività formativa, con il coinvolgimento dell'intera Unione Tresinaro Secchia. I corsi formativi teorici e pratici svolti hanno consentito di acquisire le competenze necessarie, la metodologia e le attività pratiche in modo omogeneo tra i sette enti che formano l'Unione. Il percorso formativo è iniziato nel mese di settembre e si è concluso nel mese di dicembre, affrontando le seguenti tematiche: il documento unico di programmazione, gli indicatori di controllo, l'attività amministrativa, la programmazione, la performance e la prevenzione alla corruzione.
- riclassificazione del bilancio per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione ha affiancato la vecchia, in modo da consentire, le necessarie comparazioni;
- sono stati poi organizzati incontri politici e tecnici per la definizione degli obiettivi strategici ed operativi e per la compilazione del presente documento.

In base al regime ordinario la tempistica per l'approvazione del DUP è la seguente:

- entro 31/07 approvazione in Giunta e presentazione del DUP per la successiva approvazione in Consiglio Comunale
- entro il 15/11 adozione in Giunta della nota aggiornamento del DUP e degli schemi di Bilancio di Previsione
- entro 31/12 approvazione in Consiglio della nota di aggiornamento del DUP e del Bilancio di Previsione

# **LA SEZIONE STRATEGICA (SeS) 2021**

# 1. LE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

A seguito delle elezioni del 5 giugno 2016, con Deliberazione di Consiglio Comunale sono state approvate le Linee programmatiche del mandato amministrativo del Comune di Castellarano per il periodo 2016-2021. L'attuale amministrazione comunale ha avuto il compito di guidare la struttura nell'applicazione della nuova contabilità armonizzata descrivendo nel presente Documento Unico di Programmazione (DUP) gli obiettivi che si prefiggeva nel corso del mandato. Il documento quindi ha delineato nella parte strategica una prospettiva rivolta alla durata del mandato amministrativo 2016/2021; nel 2021 si chiude il mandato amministrativo e il presente documento dovrà essere aggiornato alle nuove linee programmatiche di mandato che verranno espresse dalla nuova Amministrazione che uscirà vincente dalle elezioni amministrative dell'autunno.

Nella tabella seguente si evidenziano in sintesi gli Indirizzi strategici sanciti dalle linee programmatiche 2016-2021.

## Indirizzi strategici

### AMMINISTRAZIONE EFFICIENTE E DEMOCRAZIA PARTECIPATA

Obiettivo prioritario è migliorare il rapporto tra amministrazione e cittadinanza. L'attenzione dell'amministrazione deve concentrarsi sull'utilizzo efficiente delle risorse e su una completa trasparenza degli atti per consentire alla cittadinanza di partecipare in modo attivo e consapevole alle decisioni sul governo del territorio, migliorando la comunicazione reciproca anche con l'aiuto delle nuove tecnologie digitali. Si dovranno valorizzare i percorsi di trasferimento di funzioni all'Unione, per sfruttare a pieno le sinergie che derivano dalla condivisione delle migliori pratiche e professionalità.

### TANTE FRAZIONI UNA COMUNITA': INFRASTRUTTURE E SICUREZZA

La qualità della vita si misura anche nella cura che si ha del territorio, declinata nelle sue varie frazioni, al fine di accogliere le esigenze anche particolari che emergono dalla comunità. L'impegno è di migliorare le infrastrutture esistenti dagli impianti sportivi alle piste ciclopedonali, al decoro urbano, alla viabilità, con particolare attenzione per le situazioni di criticità che possono emergere dalla morfologia idrogeologica del luogo. Occorre anche potenziare le misure di sicurezza garantite dal servizio di polizia municipale unitamente in Unione Tesinaro Secchia con sistemi di videosorveglianza, che consentano un controllo diffuso del territorio.

### LE NUOVE GENERAZIONI: INVESTIRE SU SCUOLA, CULTURA E ATTIVITA' SPORTIVA

Castellarano si presenta come uno dei comuni con l'età media più bassa nel contesto provinciale e un tasso di natalità molto elevato, di conseguenza un'occhio di riguardo deve essere prestato ai servizi che concernono l'infanzia e l'età giovanile. La dotazione attuale di strutture scolastiche e sportive soddisfa pienamente la richiesta; ciò non toglie che occorra sempre potenziare i servizi per dare risposte alle famiglie, migliorando l'offerta formativa e sostenendo l'inclusione delle fasce deboli, in primis dei disabili o dei ragazzi con disagi sociali, posizionandosi ad un livello qualitativo elevato. Occorre coinvolgere i giovani in progetti di aggregazione e di espressione di abilità creative e sportive.

### CURA PER L'AMBIENTE E PIANIFICAZIONE SOSTENIBILE DEL TERRITORIO

In campo urbanistico l'amministrazione dovrà porre in essere le previsioni del nuovo Piano Strutturale Comunale (PSC), che ha recepito le istanze di rallentamento e riduzione del consumo del territorio, allontanandosi dalla passata esperienza di crescita spinta dell'urbanizzazione. L'obiettivo è di riqualificare il patrimonio abitativo esistente senza ulteriore consumo di territorio, migliorandone la qualità. A ciò si ricollega anche la spinta "ambientalista" dell'amministrazione, che vuole porre attenzione alle tematiche del rispetto dell'ambiente, a partire dalla promozione dell'utilizzo di fonti energetiche alternative, alla valorizzazione delle aree collinari naturalistiche del paese, alla promozione di comportamenti irresponsabili e rispettosi dell'ambiente, come l'aumento della raccolta differenziata dei rifiuti.

### LAVORO E SERVIZI A SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE

Gli anni della crisi economica hanno reso necessario rafforzare gli strumenti della protezione sociale, già presenti in modo diffuso e forte nel territorio, per contrastare gli effetti deleteri della perdita del lavoro, con situazioni di disagio nelle famiglie. I servizi sociali hanno quindi l'obiettivo sempre più ambizioso di utilizzare le risorse a disposizione in modo sempre più efficace, per costruire percorsi che consentano di superare le situazioni di difficoltà e creare opportunità per le aree disagiate della popolazione. L'unificazione della funzione in Unione Tesinaro Secchia permetterà la diffusione di competenze e buone pratiche, al fine di rafforzare le risposte, soprattutto in ambito lavorativo e giovanile. In quest'ottica si pone anche la promozione delle attività commerciali del territorio, con lo scopo di mantenere vivo e innovativo il comparto economico del paese.

## 2. ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Al fine di individuare gli obiettivi strategici è necessario delineare il quadro conoscitivo del contesto di riferimento esterno da cui prende le mosse l'azione amministrativa dell'ente.

A questo scopo occorre descrivere:

1. Gli obiettivi del Governo
2. L'analisi del contesto socio-economico del territorio

### 2.1 OBIETTIVI DEL GOVERNO

#### LEGGE FINANZIARIA PER IL 2021

La Legge di Bilancio 2021 conferma i principali fronti di azione del Governo, con particolare attenzione a sanità, sostegno alle imprese e alle famiglie, e al mondo del lavoro – con uno specifico riguardo verso i giovani e le donne – e prevede importanti riforme, come l'assegno unico e quella dell'Irpef, e un programma di investimenti di oltre 50 miliardi in 15 anni (ai quali si aggiungeranno le risorse del *Recovery Plan*).

Una manovra, quindi, fortemente espansiva, da quasi 40 miliardi di euro in termini di indebitamento netto: circa 24 miliardi derivanti da interventi previsti nella legge di bilancio a cui si aggiungono oltre 15 miliardi derivanti dall'impiego delle risorse previste dal programma Next Generation EU con l'obiettivo principale di dare un deciso impulso alla ripresa dell'economia duramente colpita dalla crisi pandemica. Un ampio pacchetto di misure all'interno di una strategia di politica economica che tiene conto dell'attuale evoluzione della pandemia da Covid-19 e che vuole offrire al Paese una cassetta degli attrezzi ben fornita per superare la crisi: investimenti, istruzione, welfare, sanità, lavoro con l'obiettivo di rilanciare la crescita, assorbendo l'impatto economico e sociale provocato dall'emergenza sanitaria, ma anche avviare la trasformazione del Paese, nel segno dell'innovazione, della sostenibilità, della coesione e dell'equità. Per rendere ancora più efficace il Servizio Sanitario Nazionale, nel 2021 ci saranno ulteriori miliardi di euro per avere più medici e infermieri, e interventi a sostegno delle azioni necessarie a ristrutturare l'offerta sanitaria degli ospedali e del territorio, un fondo da 400 milioni di euro per acquistare le scorte di vaccini e farmaci necessarie e verrà cancellata l'Iva sui vaccini anti-Covid, su tamponi e test.

Vengono stanziati risorse per realizzare la riforma fiscale e viene messo a regime il taglio del cuneo fiscale per i lavoratori, entrato in vigore nel 2020. A luglio partirà l'assegno unico per i figli, e dal 2022 la riforma dell'Irpef. Viene rifinanziato il reddito di cittadinanza e rafforzato il Fondo indigeni.

Per quanto riguarda il lavoro, chi assumerà giovani sotto i 35 anni avrà i contributi integralmente pagati dallo stato, così come per l'assunzione delle donne, senza limiti di età. Con ulteriori 5 miliardi circa viene finanziata e messa a regime la decontribuzione del 30% per tutti i lavoratori nel Mezzogiorno. Un nuovo ammortizzatore sociale, l'Indennità Straordinaria di Continuità Reddittuale e Operativa (ISCRO), allargherà le tutele a favore delle Partite Iva iscritte alla gestione separata.

In materia di imprese, viene ulteriormente prorogata la moratoria sui prestiti, rifinanziato il Fondo Centrale di Garanzia PMI, con estensione della copertura al 90% ed al 100% fino a giugno 2021, e rafforzato l'intervento di Sace attraverso 'Garanzia Italia', estesa anche alle medie imprese fino a 499 dipendenti.

Si potenzia e si prolunga per due anni il programma 'Transizione 4.0' e si rifinanzia la "nuova Sabatini" per 370 milioni di euro e, con un miliardo di euro, si proroga anche per il 2021 il credito d'imposta per gli investimenti nelle regioni del Mezzogiorno e, con 2 miliardi complessivi, le misure per l'internazionalizzazione delle imprese.

Il superbonus al 110% viene esteso fino al 30 giugno 2022 e prorogato al 31 dicembre 2022 per i lavori già intrapresi, e interesserà anche gli interventi per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Per quanto riguarda la scuola, viene finanziata con circa 1 miliardo a regime l'assunzione di 25.000 insegnanti di sostegno, viene avviato un piano di assunzioni per gli asili nido complementare al piano di costruzione di nuovi asili che sarà finanziato con il Next Generation Eu e alla gratuità per la maggioranza delle famiglie finanziata con la scorsa legge di bilancio.

Sul fronte degli investimenti, nell'ottica della coesione territoriale, viene disposta una prima assegnazione aggiuntiva di risorse al Fondo per lo sviluppo e la coesione per il ciclo di programmazione 2021-2027, per ulteriori complessivi 50 miliardi per il periodo 2021-2030. Vengono inoltre definiti i criteri e le procedure di programmazione, di gestione finanziaria e di monitoraggio delle risorse 2021-2027, in analogia con il precedente periodo di programmazione, ferma restando la chiave di riparto delle risorse dell'80% alle aree del Mezzogiorno e del 20% alle quelle del Centro-Nord. Ecco, nel dettaglio, le principali misure.

[SANITÀ](#)

[LAVORO](#)

[IMPRESE – Sostegno e sviluppo](#)

[IMPRESE – Liquidità](#)

[ISTRUZIONE E CULTURA](#)

[REGIONI ED ENTI LOCALI](#)

fonte: Ministero Economia e Finanze <https://www.mef.gov.it/focus/Legge-di-Bilancio-2021/>

## DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2021

Approvato con Delibera Consiglio dei Ministri del 15/04/2021 il DEF 2021 , disponibile al seguente link <https://www.mef.gov.it/documenti-pubblicazioni/doc-finanza-pubblica/index.html#cont1>

Dalla relativa Relazione al Parlamento del Primo Ministro Mario Draghi questa l'analisi della situazione italiana:

*“Nella prospettiva del miglioramento del quadro epidemiologico nonché della distribuzione di massa dei vaccini tali da consentire l’allentamento delle misure restrittive e il graduale ritorno alla normalità della vita sociale, nonché con la ripresa dell’attività produttiva, il Governo ritiene necessario proseguire nell’azione di sostegno in favore degli operatori economici, dei lavoratori, dei cittadini e di tutti i soggetti maggiormente colpiti dagli effetti della pandemia. Con il prossimo intervento normativo continueranno e verranno rafforzati gli interventi di sostegno alle imprese colpite dalla crisi da Covid-19 e saranno previste misure di riduzione dei costi fissi e interventi volti a favorire il credito e la concessione di liquidità delle imprese. Saranno previsti ulteriori interventi per i lavoratori e le famiglie in condizioni di maggior disagio, nonché nuove misure a favore dei giovani e proseguiranno le politiche di sostegno alle fasce più deboli e gli interventi a favore del trasporto locale.*

*Alla luce di tali considerazioni, il programma europeo di sostegno all’economia “NGEU” costituisce una occasione da non perdere. Il Governo ritiene, anzi, utile rafforzare tale programma attraverso la previsione, a carico di risorse nazionali, di un Piano complementare per i progetti presentati dalle amministrazioni nell’ambito del PNRR, che, seppur riconosciuti prioritari, risultano eccedere l’ammontare complessivo delle risorse destinate all’Italia. Saranno, inoltre, stanziati – come emerso nel dibattito parlamentare in occasione dell’esame della proposta di Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - risorse aggiuntive per gli investimenti addizionali da realizzare nelle aree svantaggiate del Paese (FSC). “*

Dalla Premessa alla sezione 1 del Def si riporta l'analisi del Ministro dell'Economia e delle Finanze Daniele Franco:

*“Di fronte a queste luci ed ombre della situazione attuale, il Governo ritiene necessario rafforzare la spinta ad uscire dalla crisi attraverso tutti gli strumenti a disposizione, dalla campagna di vaccinazione, all’impulso alla ricerca medica e al rafforzamento del Sistema sanitario nazionale; in campo economico, dai sostegni e ristori al rilancio degli investimenti e dello sviluppo con il Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR) finanziato dal Next Generation EU (NGEU) e da ulteriori risorse nazionali.*

*Convinzione profonda del Governo è che la partita chiave per il nostro Paese si giochi sulla crescita economica come fattore abilitante della sostenibilità ambientale, sociale e finanziaria.*

*Dati i problemi strutturali che si trascinano da troppo tempo e la pressante esigenza di contrastare i cambiamenti climatici, l’obiettivo è di conseguire una crescita non meramente quantitativa, ma rispettosa dell’ambiente e compatibile con i target di riduzione dell’inquinamento fissati dal Green Deal europeo. E, inoltre, di realizzare una crescita che offra maggiori opportunità di lavoro e sviluppo personale e culturale ai giovani, realizzi la parità di genere e riduca gli squilibri territoriali.*

*La prima esigenza che il Governo ha avvertito, e ancora avverte, è di continuare a sostenere l’economia con grande determinazione, compensando anzitutto i lavoratori e le imprese più danneggiati dalle misure sanitarie che si sono rese necessarie. Ciò non solo per ragioni di doverosa solidarietà e coesione sociale, ma anche per evitare che la chiusura definitiva di posizioni lavorative e di aziende che in condizioni normali sarebbero in grado di stare sul mercato abbassi il PIL potenziale del Paese.*

*Nel mese di marzo, utilizzando il margine di manovra di 32 miliardi già richiesto dal precedente esecutivo, il Governo ha perfezionato un Decreto-Legge contenente un ampio spettro di misure di sostegno a imprese e lavoratori e ai settori più impattati dalle chiusure.*

*Unitamente all’approvazione del Documento di Economia e Finanza, si ritiene ora opportuno richiedere al Parlamento di autorizzare un ulteriore margine di 40 miliardi per un nuovo provvedimento che vedrà la luce entro fine aprile.*

*Grazie a questo ulteriore intervento, i sostegni a imprese e famiglie erogati sin qui nel 2021 raggiungerebbero il 4 per cento del PIL, dopo il 6,6 per cento erogato l’anno scorso.*

*L’auspicio del Governo è che, grazie ad andamenti epidemici ed economici sempre più positivi nei prossimi mesi, questo sia l’ultimo intervento di tale portata. Resta comunque l’impegno a sostenere l’economia per tutto il periodo che sarà necessario se ne ricorreranno le condizioni.*

*Per quanto attiene alle misure adottate, avendo il precedente Decreto-legge provveduto a rifinanziare la Cassa integrazione Covid-19 e una serie di altre misure a favore di lavoratori e famiglie più fragili, il nuovo provvedimento avrà come destinatario principale i lavoratori autonomi e le imprese, e concentrerà le risorse sul rafforzamento della resilienza delle aziende più impattate dalle chiusure, la disponibilità di credito e la patrimonializzazione. Si darà la*



*priorità alla celerità degli interventi, pur salvaguardandone l'equità e l'efficacia.*

*La seconda e fondamentale gamba della strategia di uscita dalla crisi e di ritorno allo sviluppo si baserà su un forte impulso agli investimenti pubblici. Oltre alle risorse del NGEU, il PNRR potrà contare su una disponibilità di fondi nazionali che lungo il periodo 2021-2026 porterà il perimetro complessivo del Piano a 222 miliardi, di cui circa 169 miliardi saranno aggiuntivi rispetto alla programmazione esistente. A tali risorse si aggiungeranno circa 15 miliardi netti provenienti dalle altre componenti del NGEU, quale il REACT-EU.*

*Si tratta di un piano di rilancio, di uno shock positivo di investimenti pubblici e incentivi agli investimenti privati, alla ricerca e sviluppo, alla digitalizzazione e all'innovazione, senza precedenti nella storia recente.*

*Per attuare questo grande piano sarà necessario semplificare la normativa sulle opere pubbliche e dotare le Amministrazioni coinvolte delle necessarie capacità progettuali e manageriali. Inoltre, si dovrà procedere speditamente sul terreno delle riforme di contesto previste dal PNRR e che riguardano in particolare la Pubblica amministrazione (PA), la giustizia e la concorrenza — oltre al fisco, che sarà oggetto di un'articolata revisione. La riforma fiscale, da definire nella seconda metà del 2021, affronterà il complesso del prelievo, a partire dall'imposizione personale; sarà collegata anche agli sviluppi a livello europeo e globale su temi quali le imposte ambientali e la tassazione delle multinazionali. Saranno inoltre riformati i meccanismi di riscossione.*

*Le riforme occupano dunque un ruolo centrale nel PNRR e ad esse è dedicata una specifica sezione del documento. Per questo motivo, e in forza del Regolamento dell'Unione Europea 2021/241 che istituisce il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza, il Governo ha ritenuto che in questa occasione il PNRR possa integrare il Programma Nazionale di Riforma previsto dai regolamenti del Semestre Europeo e dalla normativa nazionale. Tale Programma non sarà pertanto presentato separatamente, mentre il PNRR sarà definito nei prossimi giorni e presentato alla Commissione Europea nei termini previsti.*

*Le previsioni macroeconomiche del presente documento riflettono solo in parte l'ambizione della politica di rilancio che il Governo intende seguire, anche per via della natura prudentiale che tali previsioni debbono avere in base alle regole di bilancio. Va tuttavia evidenziato che nello scenario programmatico già l'anno prossimo il PIL arriverebbe a sfiorare il livello del 2019. Infatti, dopo la caduta dell'8,9 per cento registrata nel 2020, il PIL recupererebbe del 4,5 per cento quest'anno e del 4,8 per cento nel 2022, per poi crescere del 2,6 per cento nel 2023 e dell'1,8 per cento nel 2024 — tassi di incremento mai sperimentati nell'ultimo decennio.*

*In questo quadro di rilancio del Paese, non va dimenticato l'equilibrio dei conti pubblici. Includendo l'intervento in corso di preparazione, la previsione di deficit della PA per quest'anno raggiunge l'11,8 per cento del PIL. Si tratta di un livello molto elevato, ma dovuto principalmente a misure di natura temporanea, nonché alla caduta del PIL. Il rapporto tra deficit e prodotto tenderà a rientrare nei prossimi anni mano a mano che l'economia recupererà.*

*Affidarsi al solo fattore crescita per riequilibrare il bilancio sarebbe tuttavia imprudente. Lo scenario programmatico di finanza pubblica qui presentato punta ad una graduale discesa del deficit della PA, che già nel 2024 si avvicinerrebbe alla soglia del 3 per cento.*

*Sebbene il Governo condivida l'opinione che le regole fiscali europee debbano essere riviste allo scopo di promuovere maggiormente la crescita e la spesa per investimenti pubblici, la riduzione del rapporto debito/PIL rimarrà la bussola della politica finanziaria del Governo. Tale rapporto è previsto salire a quasi il 160 per cento a fine 2021, per poi ridiscendere di circa 7 punti percentuali.*

*La crisi pandemica ha sconvolto un quadro globale già caratterizzato da severi rischi ambientali e cambiamenti geopolitici. L'Italia ne è stata pienamente investita e ha complessivamente retto all'urto dal punto di vista economico e sociale.*

*Il sostegno fornito dalla politica monetaria europea durante la crisi è stato significativo, ma si deve riconoscere che il bilancio pubblico è stato un ammortizzatore di importanza cruciale. Nelle prossime settimane prenderà avvio un grande programma di investimenti che, se ben attuati, renderanno solide l'economia italiana e la sua finanza pubblica, attraverso una crescita forte e sostenibile."*

fonte: Ministero Economia e Finanze <https://www.mef.gov.it/inevidenza/Approvato-il-DEF-la-strategia-per-uscire-dalla-crisi-e-tornare-a-crescere/>

## **VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA E ARMONIZZAZIONE DEI SISTEMI CONTABILI**

Fino all'esercizio 2017 la normativa sui vincoli di finanza pubblica riportava dei limiti relativi all'utilizzo degli avanzi di amministrazione (sia nella versione del Patto di stabilità, sia nella versione del successivo Pareggio di bilancio).

Dal 2018 sono intervenute due sentenze della Corte costituzionale a modificare radicalmente la normativa in essere, sostenendo che l'avanzo di amministrazione e il Fondo pluriennale vincolato non possono essere limitati nel loro utilizzo, imprimendo al sistema di regolazione della finanza degli enti territoriali una svolta radicale dopo vent'anni di politiche fondate su vincoli finanziari aggiuntivi, dal patto di stabilità al più recente e meno gravoso saldo di competenza.

Dal 2019 non è più in vigore il principio del pareggio di bilancio.

Dal 2020 entrano in vigore i nuovi schemi degli equilibri di bilancio approvati con l'undicesimo correttivo dell'armonizzazione contabile, con funzione conoscitiva sul Rendiconto 2019 e con funzione piena a partire dal bilancio di previsione 2021-22 e dal Rendiconto 2020.

### **NORMATIVA A SEGUITO DELL'EMERGENZA SANITARIA DOVUTA ALLA PANDEMIA DA COVID-19**

Nel corso del 2020, a seguito del diffondersi del virus COVID-19 come pandemia, sono state emanate una serie di norme che in un primo momento hanno istituito lo stato di emergenza, con limitazione di libertà di movimento e distanziamento sociale, sospensione di attività scolastiche/lavorative/produttive, adozione di misure di protezione sociale/individuale; la pandemia ha avuto effetti dirompenti sulla società e sull'economia del paese, con conseguenze che fanno prevedere un periodo di recupero e stabilizzazione difficile, dagli esiti incerti, anche dovuti all'impossibilità di sapere se il virus si ripresenterà in futuro e con quali effetti.

In seguito alla diminuzione dei casi e alla discesa della curva di contagio, grazie anche alla campagna vaccinale che ha accelerato nel corso del 2021, le misure restrittive sono state allentate durante l'estate, ma la stima delle conseguenze del virus sul tessuto economico del paese è ancora in evoluzione, in attesa anche di capire gli effetti che potranno avere i provvedimenti governativi a favore della ripresa e lo sviluppo delle politiche europee in tema di aiuti finanziari agli stati membri. L'Europa infatti ha stanziato ingenti risorse a sostegno dell'economia degli stati membri per scongiurare gli effetti più devastanti dovuti alla pandemia.

In questo contesto anche la programmazione finanziaria dei Comuni presenta diverse incognite dovute ai mancati gettiti dei tributi degli esercizi 2020-21, alla necessità di aumentare la spesa sociale per aiutare le imprese e i cittadini in situazione di disagio, alla necessità di riorganizzare tutti i servizi al pubblico, a partire dai servizi scolastici, mettendo in pratica le norme di distanziamento e di protezione individuale per evitare nuove diffusioni del virus.

### **GLI OBIETTIVI DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

La Giunta regionale ha approvato il Documento di economia e finanza regionale per il 2022 che, in applicazione del decreto legislativo n.118/2011, diventa il principale strumento della programmazione finanziaria della Regione.

La Giunta della Regione Emilia-Romagna con il DEFR 2022 conferma un Piano degli investimenti particolarmente rilevante pari a 14,3 miliardi di euro, quasi 897 milioni in più rispetto a quanto previsto con il DEFR approvato a giugno dello scorso anno, per sostenere un ciclo positivo di crescita. Crescono in particolare gli investimenti e le risorse a sostegno delle imprese (+294 mln di euro), per l'edilizia scolastica e universitaria (+110), per le aree urbane e lo sviluppo degli ambiti locali (+106), per l'ambiente (+105), per ferrovie e trasporto pubblico (+84), per le zone colpite dal sisma del 2012 (+94), per l'efficientamento energetico (+54).

Il Documento di programmazione strategica 2022 è disponibile al seguente link [https://finanze.regione.emilia-romagna.it/defr/approfondimenti/defr-2022/defr-2022\\_17-6-21\\_compatto-1.pdf](https://finanze.regione.emilia-romagna.it/defr/approfondimenti/defr-2022/defr-2022_17-6-21_compatto-1.pdf)

fonte: Regione Emilia Romagna <https://finanze.regione.emilia-romagna.it/notizie/2021/la-giunta-approva-il-documento-di-economia-e-finanza-regionale-2022>

### **L'UNIONE TRESINARO-SECCHIA**

Il Comune di Castellarano fa parte di un'Unione di comuni denominata Tresinaro-Secchia che è nata nel 2008 con il trasferimento ad un nuovo ente delle funzioni di Polizia municipale e Servizi Sociali minori e disabili, precedentemente gestiti in forma associata. All'epoca l'Unione era composta da 4 comuni: Castellarano, Casalgrande, Scandiano e Rubiera. In seguito sono state trasferite ulteriori funzioni: Protezione civile e Sistema informatico associato.

Con la legge regionale n. 21/2012, la Regione Emilia Romagna ha inteso dare attuazione all'articolo 14, commi 27 e 28, del decreto legge n. 78/2010 (conv. in legge n. 122/2010) sull'esercizio in forma associata delle funzioni fondamentali da parte dei comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, deliberando il coinvolgimento dei comuni di piccole dimensioni nelle gestioni associate e l'individuazione di ambiti territoriali ottimali per l'esercizio delle funzioni associate. L'Unione ha così ricevuto l'adesione di 2 ulteriori comuni di piccole dimensioni: Baiso e Viano.

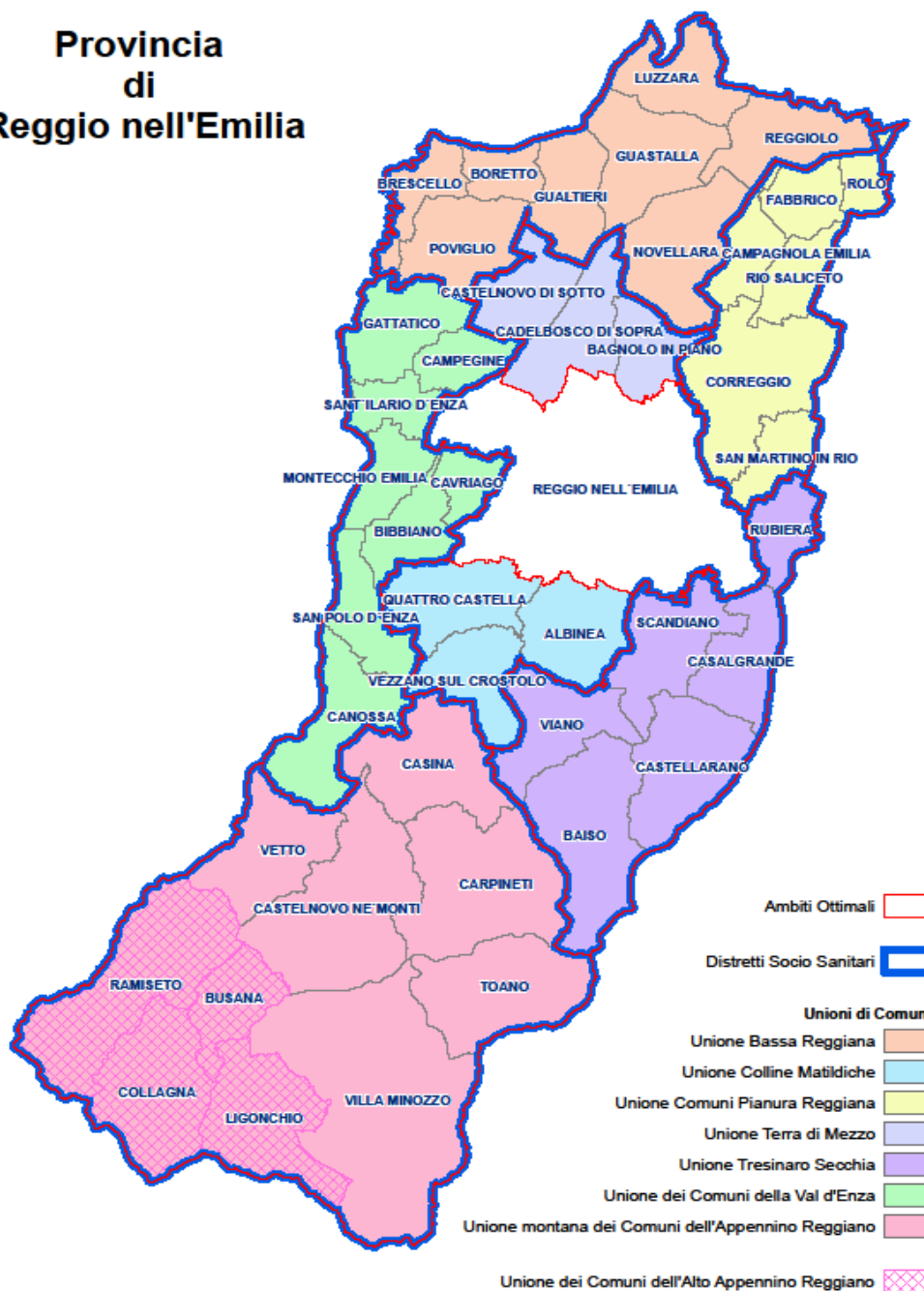
Dall'esercizio 2016 sono svolte in forma associata le seguenti funzioni, tra quelle fondamentali qualificate dalla legge come funzioni fondamentali:

- i sistemi informatici e le tecnologie dell'informazione
- i servizi sociali;
- la polizia municipale;
- la protezione civile;

Dall'esercizio 2017 è svolta in forma associata anche la funzione per la gestione del personale attraverso un unico ufficio. Oltre alle predette funzioni fondamentali, l'unione gestisce in forma associata anche la stazione unica degli appalti (convenzione già approvata nell'anno 2015) e, in previsione, le politiche comunitarie.

Di seguito proponiamo una cartina della Provincia di Reggio Emilia con la suddivisione per Ambiti territoriali ottimali.

# Provincia di Reggio nell'Emilia



I Comuni della Provincia di Reggio Emilia ordinati per popolazione residente. I dati sono aggiornati al **al 01/01/2021** (Istat).

	<u>Comune</u>	<u>Popolazione residenti</u>	<u>Superficie km<sup>2</sup></u>	<u>Densità abitanti/km<sup>2</sup></u>	<u>Altitudine m s.l.m.</u>
1.	<a href="#"><u>REGGIO EMILIA</u></a>	169.803	230,68	736	58
2.	<a href="#"><u>Scandiano</u></a>	25.765	50,05	515	95
3.	<a href="#"><u>Correggio</u></a>	25.033	77,51	323	31
4.	<a href="#"><u>Casalgrande</u></a>	18.924	37,71	502	97
5.	<a href="#"><u>Castellarano</u></a>	15.316	58,06	264	149
6.	<a href="#"><u>Rubiera</u></a>	14.844	25,19	589	53
7.	<a href="#"><u>Guastalla</u></a>	14.782	52,92	279	25
8.	<a href="#"><u>Novellara</u></a>	13.333	58,11	229	24
9.	<a href="#"><u>Quattro Castella</u></a>	13.159	46,31	284	161
10.	<a href="#"><u>Sant'Ilario d'Enza</u></a>	11.100	20,23	549	59
11.	<a href="#"><u>Cadelbosco di Sopra</u></a>	10.698	43,60	245	33
12.	<a href="#"><u>Montecchio Emilia</u></a>	10.452	24,39	429	99
13.	<a href="#"><u>Castelnovo ne' Monti</u></a>	10.384	96,68	107	700
14.	<a href="#"><u>Bibbiano</u></a>	10.104	28,16	359	121
15.	<a href="#"><u>Cavriago</u></a>	9.806	16,99	577	78
16.	<a href="#"><u>Bagnolo in Piano</u></a>	9.637	26,94	358	32
17.	<a href="#"><u>Reggiolo</u></a>	9.051	42,66	212	20
18.	<a href="#"><u>Albinea</u></a>	8.773	43,89	200	166
19.	<a href="#"><u>Luzzara</u></a>	8.577	38,52	223	22
20.	<a href="#"><u>Castelnovo di Sotto</u></a>	8.406	35,01	240	27
21.	<a href="#"><u>San Martino in Rio</u></a>	8.163	22,72	359	36
22.	<a href="#"><u>Poviglio</u></a>	7.028	43,55	161	29
23.	<a href="#"><u>Fabbrico</u></a>	6.641	23,63	281	25
24.	<a href="#"><u>Gualtieri</u></a>	6.286	35,64	176	22
25.	<a href="#"><u>San Polo d'Enza</u></a>	6.211	32,29	192	166
26.	<a href="#"><u>Rio Saliceto</u></a>	5.980	22,56	265	24
27.	<a href="#"><u>Gattatico</u></a>	5.706	42,14	135	40
28.	<a href="#"><u>Brescello</u></a>	5.682	24,04	236	24
29.	<a href="#"><u>Campagnola Emilia</u></a>	5.571	24,39	228	22
30.	<a href="#"><u>Campegine</u></a>	5.310	22,62	235	34
31.	<a href="#"><u>Boretto</u></a>	5.216	18,09	288	23
32.	<a href="#"><u>Casina</u></a>	4.492	63,80	70	574
33.	<a href="#"><u>Vezzano sul Crostolo</u></a>	4.345	37,82	115	162
34.	<a href="#"><u>Toano</u></a>	4.183	67,25	62	842
35.	<a href="#"><u>Ventasso</u></a>	4.037	258,17	16	855
36.	<a href="#"><u>Rolo</u></a>	4.017	14,17	283	21
37.	<a href="#"><u>Carpineti</u></a>	3.908	89,57	44	562
38.	<a href="#"><u>Canossa</u></a>	3.690	53,08	70	219
39.	<a href="#"><u>Villa Minozzo</u></a>	3.595	168,08	21	680
40.	<a href="#"><u>Viano</u></a>	3.321	44,97	74	275
41.	<a href="#"><u>Baiso</u></a>	3.212	75,55	43	542
42.	<a href="#"><u>Vetto</u></a>	1.808	53,37	34	447

## 2.2. ANALISI DEL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO DEL TERRITORIO

### TERRITORIO

Il Comune di Castellarano è situato nella fascia pedecollinare, sulla sponda sinistra del fiume Secchia, lungo il confine fra le province di Reggio Emilia e Modena, all'interno del comprensorio produttivo ceramico; si estende su un territorio di 57,49 kmq a un'altitudine di 149 m slm con una densità di 268 abitanti per kmq, in linea con quella media dei comuni della Provincia di Reggio Emilia (232,08 ab/kmq in media).

Il comune comprende, oltre al capoluogo, 5 frazioni: Roteglia, Tressano, Cadiroggio, S. Valentino e Montebabbio, che presentano differenze anche significative, sia nel posizionamento territoriale, che vede le prime due in area pianeggiante e più facilmente raggiungibile e le ultime tre in area collinare, sia con riguardo alla vocazione funzionale: più residenziale-produttiva a Castellarano, Roteglia e Tressano, residenziale a Cadiroggio e agricolo-naturalistica a S.Valentino e Montebabbio.

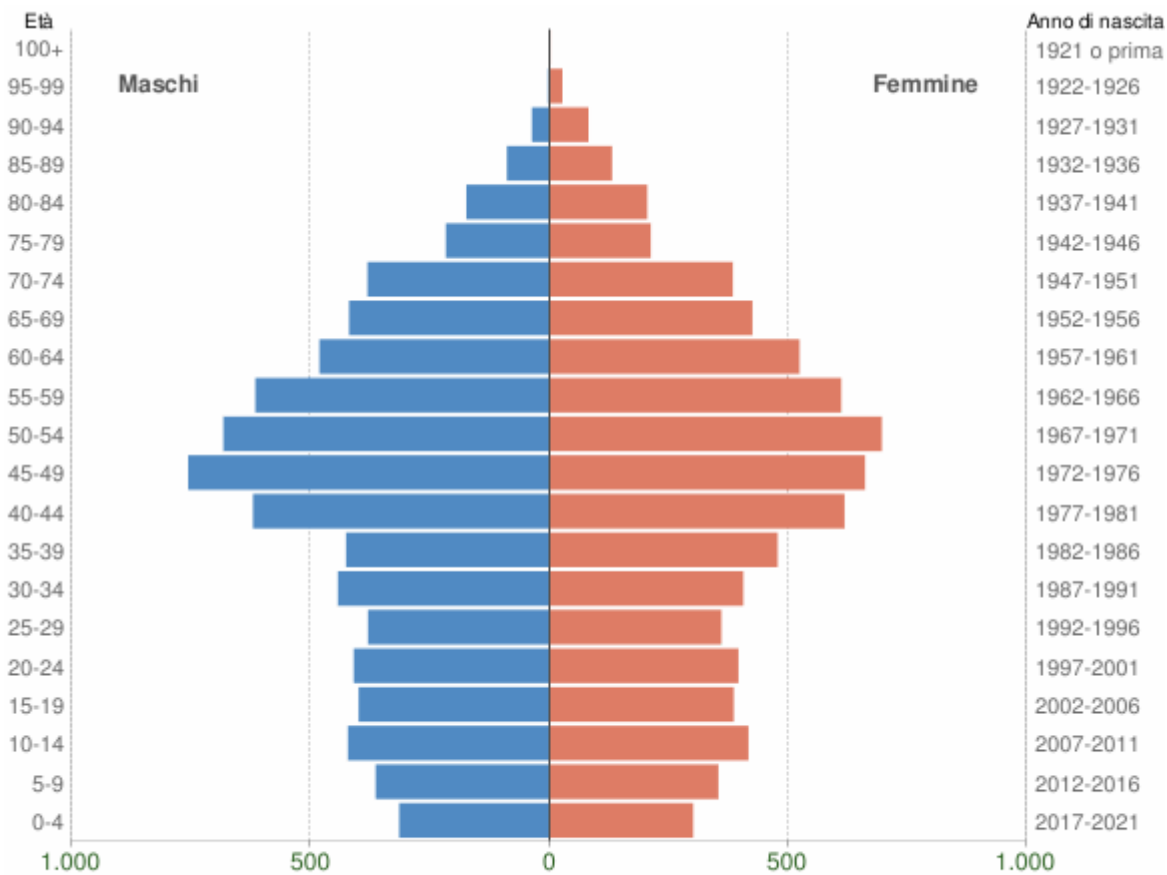
TERRITORIO	CIFRE
Superficie in km <sup>2</sup>	57,49
Laghi	0
Fiumi e Torrenti	12
Autostrade in km	0
Strade Statali in km	0
Strade Provinciali in km	13
Strade Comunali in km	92
Verde Pubblico mq/abitante	29,58
Raccolta rifiuti totale in kg	10.708.250
Raccolta Differenziata dei rifiuti	65,17%
Stazione ecologica attrezzata	SI
Variante Piano Strutturale Comunale (PSC) adottato approvato	Si (Delibera C.C. 05/2020 C.C. 42/2020)
Variante Regolamento Urbanistico Comunale (RUE) adottato approvato	Si (Delibera C.C. 05/2020 C.C. 42/2020)
Piano Strutturale Comunale (PSC) adottato approvato	Si (Delibera C.C. 41/2015 CC 34/2016)
Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) adottato approvato	Si (Delibera C.C. 42/2015) CC 34/2016
Piano Regolatore (PRG) approvato	Si (Delibera G.R. n. 5507/89 e n. 472/97)
Rete fognaria in km	50
Depuratori	SI
Attuazione servizio idrico integrato	SI
Rete illuminazione pubblica in km	55
Punti luce illuminazione pubblica	2.800

### POPOLAZIONE

Abitanti	<b>15.316</b>
Superficie	57,49 Km <sup>2</sup>
Densità	266 ab./Km <sup>2</sup>

Situazione al 01/01/2021

Il grafico seguente, detto Piramide delle Età, rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Castellarano per età, sesso e stato civile al **1° gennaio 2021**



Popolazione per età e sesso - 2021

COMUNE DI CASTELLARANO (RE) - Dati ISTAT 1° gennaio 2021 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

La popolazione è riportata per classi quinquennali di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra).

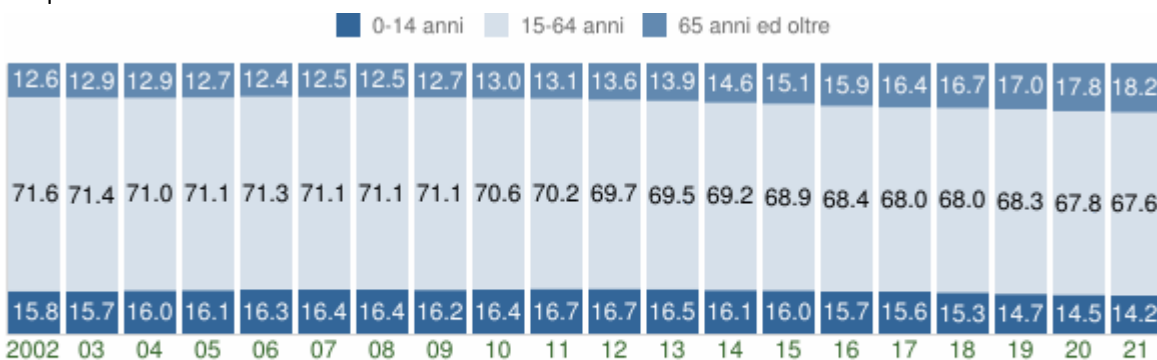
In generale, la forma di questo tipo di grafico dipende dall'andamento demografico di una popolazione, con variazioni visibili in periodi di forte crescita demografica o di cali delle nascite per guerre o altri eventi.

In Italia ha avuto la forma simile ad una piramide fino agli anni '60, cioè fino agli anni del boom demografico.

### Struttura della popolazione dal 2002 al 2021

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: giovani 0-14 anni, adulti 15-64 anni e anziani 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo *progressiva*, *stazionaria* o *regressiva* a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.



Struttura per età della popolazione (valori %)

COMUNE DI CASTELLARANO (RE) - Dati ISTAT al 1° gennaio - Elaborazione TUTTITALIA.IT

## Indicatori demografici

Principali indici demografici calcolati sulla popolazione residente a Castellarano.

Anno	Indice vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione attiva	Indice di struttura della popolazione attiva	Indice di carico di per feconda	Indice di figli natalità (x ab.)	Indice di mortalità (x 1.000 ab.)
	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1 gen-31 dic	1 gen-31 dic
2002	79,7	39,6	83,9	78,7	20,7	12,3	6,7
2003	82,2	40,1	85,9	81,6	20,9	13,0	6,2
2004	80,7	40,8	86,8	83,8	21,6	12,3	6,4
2005	79,0	40,6	85,4	85,2	22,0	12,6	7,3
2006	76,0	40,3	78,1	84,5	22,4	13,2	7,0
2007	76,0	40,7	80,7	88,2	23,9	12,7	6,7
2008	76,6	40,6	86,1	90,9	23,9	11,1	6,3
2009	78,3	40,6	96,3	95,0	22,8	12,5	5,6
2010	79,1	41,7	104,2	102,5	23,4	12,2	6,1
2011	78,7	42,4	122,7	110,4	23,6	11,3	6,6
2012	81,7	43,4	128,7	115,9	23,3	11,0	6,6
2013	84,4	43,8	126,5	120,2	22,9	9,2	6,8
2014	90,6	44,5	123,5	125,6	21,8	9,3	7,2
2015	94,2	45,2	122,8	132,1	21,6	10,9	7,0
2016	101,3	46,1	111,1	137,0	20,9	8,3	7,0
2017	105,1	47,1	119,1	143,5	20,4	8,4	8,3
2018	108,9	47,0	123,9	147,1	19,8	7,5	7,4
2019	115,7	46,5	127,8	151,1	19,2	7,2	7,2
2020	122,9	47,6	125,9	151,1	19,4	-	-
2021	128,3	47,9	128,0	153,5	18,6	-	-

### Glossario

#### Indice di vecchiaia

Rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrassessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. *Ad esempio, nel 2021 l'indice di vecchiaia per il comune di Castellarano dice che ci sono 128,3 anziani ogni 100 giovani.*

#### Indice di dipendenza strutturale

Rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). *Ad esempio, teoricamente, a Castellarano nel 2021 ci sono 47,9 individui a carico, ogni 100 che lavorano.*

#### Indice di ricambio della popolazione attiva

Rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (60-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-19 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100. *Ad esempio, a Castellarano nel 2021 l'indice di ricambio è 128,0 e significa che la popolazione in età lavorativa è molto anziana.*

#### Indice di struttura della popolazione attiva

Rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione in età lavorativa. È il rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età lavorativa più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni).

#### Carico di figli per donna feconda

È il rapporto percentuale tra il numero dei bambini fino a 4 anni ed il numero di donne in età feconda (15-49 anni). Stima il carico dei figli in età prescolare per le mamme lavoratrici.

#### Indice di natalità

Rappresenta il numero medio di nascite in un anno ogni mille abitanti.

#### Indice di mortalità

Rappresenta il numero medio di decessi in un anno ogni mille abitanti.

#### Età media

È la media delle età di una popolazione, calcolata come il rapporto tra la somma delle età di tutti gli individui e il numero della popolazione residente. Da non confondere con l'aspettativa di vita di una popolazione.

**Popolazione straniera** residente a Castellarano al 1° gennaio 2021. I dati sono provvisori in attesa dei dati definitivi del Censimento permanente della popolazione. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.



Gli stranieri residenti a Castellarano al 1° gennaio 2021 sono 1.168 e rappresentano il 7,6% della popolazione residente.

Non sono ancora disponibili i dati della popolazione straniera residente per paese di provenienza.

#### • SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA

Il rapporto coesione 2020 prodotto dalla Camera di Commercio di Reggio Emilia evidenzia l'effetto Covid in vari ambiti:

Riguardo all'economia le ricadute sui fatturati delle imprese sono inevitabilmente ingenti. Il settore più colpito è ovviamente l'industria, ma anche i servizi, in particolare quelli della ristorazione, anche se nell'area degli alimentari (negozi al dettaglio e supermercati) si è registrato un aumento di fatturato.

L'export ha fatto segnare un grosso calo e il recupero previsto per il 2021 non lo compensa.

L'economia reggiana non è crollata anche se sta subendo colpi che, benchè a prima vista non appaiano forti come quelli della crisi del 2008 perché attutiti dai provvedimenti governativi, potrebbero invece lasciare segni più consistenti nel tempo,.

Sul piano dell'occupazione infatti l'aumento di ore di cassa integrazione è abnorme (36,7 milioni di ore) e per ora blocca l'emorragia di posti di lavoro essendo attualmente impossibile licenziare, tranne i contratti a tempo determinato che vengono lasciati scadere; le donne, che in genere hanno contratti più precari e che popolano maggiormente uno dei settori più colpiti nel 2020 – quello dei servizi alla persona-, pagano di più questa tendenza. Ma anche qui sembra solo un rinvio.

Nel 2020 gli iscritti alle liste di disoccupazione hanno superato per la prima volta le 50.000 unità in provincia di Reggio. Significativo è anche lo sguardo sulle microeconomie familiari: bricolage del quotidiano che consente di reggere questo tempo difficile. Il fatto che tra il 60 e l'80% dei richiedenti i buoni spesa erogati dei servizi sociali durante il primo Lockdown non fosse già conosciuto dai servizi, segnala una situazione diffusa di precarietà sottotraccia che attraversa la gente reggiana, come del resto la gran parte del ceto medio italiano: bastano due mesi in difficoltà per mettere in crisi "vite al limite", vale a dire vissute sul filo dell'indebitamento. Risparmio e programmazione sembrano essere usciti (spesso per necessità) dall'orizzonte, anche a motivo di una vita che chiede un tasso di performatività sovente abnorme.

La forbice tra i redditi è aumentata anche a Reggio, tradizionale terra di differenze contenute: oggi i redditi più alti contengono 45 volte quelli minori.

Fonte Camera di Commercio di Reggio Emilia 9° Rapporto sulla Coesione sociale in provincia di Reggio Emilia <http://www.re.camcom.gov.it/Sezione.jsp?titolo=9%C2%B0+Rapporto+sulla+Coesione+sociale+in+provincia+di+Reggio+Emilia&idSezione=16423>

#### **IMPRESE E OCCUPAZIONE**

Dall'analisi effettuata da Confindustria nel giugno 2021 emerge che:

Il PIL riparte prima. Superando le attese di appena qualche mese fa, il PIL italiano è in deciso recupero già nel 2° trimestre. Ciò grazie all'accelerazione delle vaccinazioni, che ha favorito una ripartenza dei servizi anticipata di 1-2 mesi rispetto al previsto, la quale si va ad affiancare al consolidamento in atto dell'attività industriale. Ci aspettiamo che questo recupero si rafforzi poi nel 3° e 4° trimestre del 2021.



Fiducia ripristinata. Molto positivi i dati sulla fiducia a giugno, con un diffuso balzo che porta non solo l'indice per le imprese ma anche quello per le famiglie oltre i livelli pre-crisi. Questo è cruciale per una ripartenza dei consumi anticipata al 2° trimestre, mentre gli investimenti hanno già recuperato nel 1°.

Più ordini e più credito. A maggio e giugno si è avuta una incoraggiante risalita degli ordini interni dei produttori di beni di consumo, che si è affiancata al forte aumento già visto per i beni di investimento. I prestiti alle famiglie accelerano (+4,1% annuo in aprile), quelli alle imprese continuano a frenare ma crescono (+4,5%). I tassi nei paesi euro sono in calo a giugno, grazie al proseguire degli acquisti BCE di titoli: il rendimento del BTP decennale è sceso allo 0,77%, lo spread sul Bund si è assottigliato a 1,00%.

Industria in consolidamento. Secondo i PMI, il manifatturiero (62,3 a maggio) e le costruzioni (58,3) hanno accelerato, su valori molto espansivi. Si segnala un forte incremento di commesse inevase e dei tempi di consegna e uno svuotamento dei magazzini. L'accelerazione della domanda e la necessità di ricostituire le scorte tengono alte le attese per la produzione industriale, dopo il forte aumento in aprile (+1,8%) e una probabile correzione a maggio: per il 2° trimestre è attesa una variazione positiva.

Confermata la ripartenza dei servizi. Con l'allentamento delle misure anti-Covid da fine aprile e le riaperture nei settori legati al turismo e all'intrattenimento, grazie al forte calo dei contagi, come atteso, l'attività nei servizi è tornata a espandersi: a maggio il PMI è balzato a 53,1, sopra la soglia neutrale, al massimo da marzo 2019. I consumi si stanno rispostando verso i servizi grazie alla ripresa dei viaggi e dei consumi fuori casa. Tale recupero è stimato accentuarsi a giugno e poi nel trimestre estivo.

Export sopra i livelli pre-crisi. L'export italiano ha continuato a crescere in aprile, salendo a +2,8% su febbraio 2020: meglio della Germania. Il trend di aumento è diffuso ai principali gruppi di beni e aree di sbocco. Anche le vendite extra-UE, nonostante la correzione a maggio, registrano un robusto +6,1% in valore negli ultimi tre mesi. L'export in aprile è doppio rispetto a un anno prima, minimo della crisi, con recuperi eccezionali nei settori più colpiti (abbigliamento, mezzi di trasporto, mobili). Prosegue l'aumento dei prezzi all'import, concentrato in energia, prodotti in metallo, chimici. Si rafforzano le prospettive per i mesi estivi, grazie al calo dei contagi: a giugno gli ordini esteri sono ai massimi.

Fonte Centro Studi Confindustria "Congiuntura flash" giugno 2021

## **OCCUPAZIONE**

### **Quadro nazionale**

La pubblicazione dei dati ISTAT sullo stato di occupazione nel nostro Paese al 31.12.2020 mette in evidenza un calo significativo dell'occupazione:

-Il mese di dicembre 2020 ha infatti fatto segnare un calo congiunturale, cioè rispetto al mese di novembre, di 101.000 occupati; di questi ben 99.000 sono donne; il numero di disoccupati cresce di 34.000 unità, mentre quello degli inattivi cresce 42.000 unità.

-La variazione tendenziale, cioè rispetto a dicembre 2019, evidenzia un calo di 444.000 occupati, e anche in questo caso il calo maggiore si concentra sulle donne (- 312.000). Gli inattivi, sempre come variazione tendenziale, aumentano di 482.000.

Il numero di occupati a dicembre 2020, quindi, si attesta al di sotto dei 23 milioni (22,8 milioni), con un calo rispetto a novembre dello 0,4%; mentre rispetto a dicembre 2019 con un calo dell'1,9%.

Rispetto ai 444.000 occupati in meno sul dicembre 2019, è interessante notare che:

i lavoratori dipendenti a termine calano di 393.000.

I lavoratori indipendenti calano di 209.000.

l'occupazione permanente è stata tutelata dal blocco dei licenziamenti e da ammortizzatori sociali; anche se pure in questo ambito il calo di 16.000 unità (dicembre su novembre) indica che anche per queste figure la situazione sta peggiorando, dato confermato dalle ore lavorate dei dipendenti: a dicembre 2020 le ore settimanali pro-capite sono state 28, contro le 30,4 di dicembre 2019.

Il tasso di disoccupazione tra i giovani (15-24 anni) a dicembre 2020 è stato pari al 29,7%.

### **Emilia Romagna**

In Emilia Romagna, il tasso di disoccupazione a settembre 2019 era pari a 5,3%; mentre nel terzo trimestre 2020 è pari a 6,7% (+ 1,4).

Anche in questo caso i dati sono particolarmente negativi per le donne: nel terzo trimestre 2019 il tasso di disoccupazione era pari al 6,6% (4,2 per gli uomini), e nel 2020 è diventato 8% (5,6 per gli uomini).

Il tasso di occupazione nel terzo trimestre 2019 era pari a 69,9%, mentre in quello del 2020 è pari a 68,4%. Anche in questo caso il dato è più negativo per le donne che passano dal 63,4% (uomini 76,5%) del terzo trimestre 2019, al 61,7% (uomini 75%) del terzo trimestre 2020.

Se valutiamo l'intero 2019 il tasso di disoccupazione generale in Emilia Romagna è stato pari al 5,5%, quello dei giovani (15-24 anni) è stato pari al 18,5%.

fonte : CGIL Reggio Emilia [https://www.cgilreggioemilia.it/2021/dati-istat-su-occupazione-quadro-impetoso-soprattutto-per-donne-giovani-e-precari-necessaria-proroga-del-blocco-dei-licenziamenti-e-ammortizzatori-sociali-universali-se-si-vuole-evitare-/  
/](https://www.cgilreggioemilia.it/2021/dati-istat-su-occupazione-quadro-impetoso-soprattutto-per-donne-giovani-e-precari-necessaria-proroga-del-blocco-dei-licenziamenti-e-ammortizzatori-sociali-universali-se-si-vuole-evitare-/)

## Provincia di Reggio Emilia

I dati Istat a fine giugno 2020 segnalano in **provincia di Reggio** un calo di quasi il 2% dell'occupazione rispetto al corrispondente trimestre del 2019. Non è un crollo perché c'è il blocco dei licenziamenti. È però preoccupante che a un calo di 4.773 lavoratori corrisponda un aumento di 7.253 inattivi pari a un + 3,7% rispetto all'anno precedente, che fa temere uno scivolamento di una fascia di persone verso la rinuncia a cercare lavoro. Gli occupati in provincia negli ultimi 5 anni erano saliti di 16.600 unità (da 230.000 a 246.800). Gli inattivi in provincia negli ultimi 4 anni erano scesi di 9.400 unità (da 204.200 a 195.800). Simmetricamente la disoccupazione non aumenta, anzi diminuisce di quasi 2.000 unità rispetto al giugno 2019. Il tasso di disoccupazione scende più a Reggio (-0,6) che in regione (0,2), ma meno che in Italia (-1,2). Il calo del tasso di occupazione (-1,4) è maggiore rispetto al resto dell'Italia (-0,4) e all'EmiliaRomagna (-0,8), mentre l'inattività aumenta in modo sensibilmente più rilevante nella nostra provincia (+1,9) rispetto alla regione (+0,9) e all'intero Paese (+1,1). Le stime di Prometeia però prevedono per la provincia di Reggio Emilia un calo molto consistente dell'occupazione sull'intero arco del 2020 (-9,1%) con una ripresa progressiva nei due anni successivi (+4,3 nel 2021 e + 2,8 nel 2022). La punta massima di questa diminuzione è prevista nell'industria (-14). La differenza di genere è importante rispetto al calo degli occupati. I dati a nostra disposizione su questo punto riguardano l'Emilia Romagna e l'Italia e segnalano che i 2/3 di chi ha perso il lavoro è donna, perché sono stati colpiti più duramente il settore dei servizi alla persona e i contratti precari (l'88% del totale), tipicamente femminili. La cassa integrazione nel 2020 ha fatto registrare un'impennata poderosa, com'era lecito attendersi. Si è passati da 2.100.000 di ore a 36.700.000 ore. Un aumento complessivo di 18 volte rispetto alle ore del 2019. Le ore di CIG autorizzate nel 2020 sono più del doppio di quelle erogate nell'anno di esplosione della crisi (2010) e rappresentano il tetto massimo raggiunto nella nostra provincia. Al 30 giugno gli iscritti alle liste di disoccupazione presso i centri per l'impiego sono aumentati in modo consistente: +1.791 pari a +3,7% rispetto al 2019, proseguendo il trend che dal 2007 ha visto aumentare gli iscritti a queste liste speciali di quasi 38.000 unità: oggi sono 50.108 e rasentano il 10% della popolazione, ma sono ben 1/5 della forza lavoro dell'intera provincia. Il consueto studio dell'ente camerale rispetto alle previsioni di assunzione delle imprese fa registrare nel settembre 2020 un calo di previsioni di assunzioni del 35% rispetto all'anno precedente. Si conferma la difficoltà nel reperimento di profili per oltre un terzo dei casi (37,8%).

Fonte : Camera di Commercio di Reggio Emilia [http://www.re.camcom.gov.it/allegati/note%20di%20commento%20ai%20dati%20DEF\\_210219091323.pdf](http://www.re.camcom.gov.it/allegati/note%20di%20commento%20ai%20dati%20DEF_210219091323.pdf)

## Reddito pro capite

Dai dati dei redditi degli italiani (anno d'imposta 2018) diffusi dal MEF risulta che quasi la metà dei contribuenti italiani ha un reddito sotto i 15 mila euro. Oltre 12 milioni di persone nel 2018 non ha pagato un euro di Irpef per i redditi molto bassi o per effetto delle detrazioni. Mentre solo il 6% ha un reddito superiore a 50 mila euro e paga il 40% dell'Irpef complessiva. I redditi dichiarati sopra i 300 mila euro sono solo lo 0,1% del totale.

Il reddito imponibile pro capite dichiarante del Comune di Castellarano, per l'anno 2018, risulta essere 24.707 € a fronte di 11394 contribuenti.

Fonte : Corriere della sera [https://www.corriere.it/economia/lavoro/20\\_aprile\\_24/mappa-reddito-procapite-74f30514-8634-11ea-9ac6-16666bda3d31.shtml](https://www.corriere.it/economia/lavoro/20_aprile_24/mappa-reddito-procapite-74f30514-8634-11ea-9ac6-16666bda3d31.shtml)

Di seguito le analisi dell'Unione Tresinaro Secchia relative ai dati locali sul reddito imponibile persone fisiche ai fini delle addizionali all'Irpef dei residenti, dati rapportati alla popolazione Istat al 31 dicembre. Anno d'imposta 2018 (dichiarazioni 2019) tratte dal DUP dell'Unione Tresinaro Secchia 2021-2023 – Nota aggiornamento:

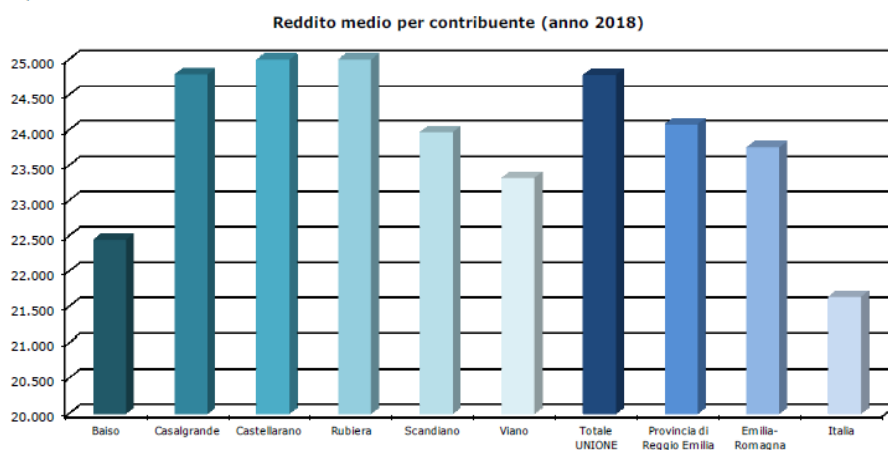
D.U.P. 2021-2023 – Nota d'Aggiornamento

### REDDITI

Dati locali sul reddito imponibile persone fisiche ai fini delle addizionali all'Irpef dei residenti, dati rapportati alla popolazione Istat al 31 dicembre. Anno d'imposta 2018 (dichiarazioni 2019).

Confronto dati Comuni dell'Unione con Provincia/Regione/Italia						
Nome	Dichiaranti	Popolazione	% pop	Importo Complessivo	Reddito Medio	Media/Pop.
Baiso	2.498	3.242	77,05%	56.077.312	22.449	17.297
Casalgrande	13.636	18.982	71,84%	338.046.110	24.791	17.809
Castellarano	11.255	15.346	73,34%	297.369.277	26.421	19.378
Rubiera	10.926	14.862	73,52%	277.329.049	25.382	18.660
Scandiano	19.108	25.770	74,15%	458.049.283	23.972	17.775
Viano	2.522	3.325	75,85%	58.824.196	23.324	17.691
<b>Totale UNIONE</b>	<b>59.945</b>	<b>81.527</b>	<b>73,53%</b>	<b>1.485.695.227</b>	<b>24.784</b>	<b>18.223</b>
Provincia di Reggio Emilia	384.459	531.891	72,28%	9.259.973.970	24.086	17.410
Emilia-Romagna	3.354.472	4.459.477	75,2%	79.694.514.452	23.758	17.871
Italia	40.614.520	60.359.546	67,3%	878.936.725.510	21.641	14.562

Fonte: MEF - Dipartimento delle Finanze



Il reddito imponibile medio pro capite dichiarante del Comune di Castellarano è il più alto all'interno dei Comuni dell'Unione Tresinaro Secchia.

### **IL SISTEMA DELLE DOTAZIONI TERRITORIALI E DEI SERVIZI**

Per misurare il benessere equo sostenibile di un territorio i soli indicatori di carattere economico non sono sufficienti, per valutare il livello di progresso e di vivibilità del paese possono essere presi in considerazione anche altri indicatori, ugualmente importanti per l'economia complessiva della comunità quali: l'ambiente, il turismo, i servizi.

#### **Il verde pubblico**

Un dato significativo nell'ambito della qualità ambientale e dei servizi disponibili per la collettività, alla luce anche delle più recenti situazioni legate all'emergenza sanitaria causata dalla pandemia da Covid 19 e dai relativi provvedimenti per limitarne la diffusione, riguarda la quantità del verde pubblico fruibile dalla collettività.

Grazie all'acquisizione di aree verdi facenti parte di interventi edilizi di urbanizzazione, nel 2020 si è registrato un incremento di circa 5.000 mq che conseguentemente, rispetto al 2019, ha elevato anche la quantità media per abitante

#### **Verde pubblico fruibile**

Anno 2020	m <sup>2</sup>	m <sup>2</sup> /abitante
Verde pubblico fruibile	456.850	29,58

#### **La gestione dei rifiuti**

La gestione dei rifiuti del comune rientra in un ambito territoriale ottimale a livello provinciale che prevede la progressiva introduzione di raccolte differenziate costituite da varie tipologie, a partire dalla raccolta differenziata semplice di alcune frazioni come carta, plastica, vetro, sfalci di verde, fino all'umido e a forme più spinte come la raccolta porta a porta. Il piano provinciale prevede l'adesione progressiva dei comuni alle diverse fasi di raccolta, distribuendo i costi a livello provinciale in un'ottica solidaristica che consenta il raggiungimento di obiettivi sempre più ambiziosi con l'apporto di tutti. A partire dall'anno 2015 si è consolidata la raccolta della frazione umida organica in tutto il Comune di Castellarano e nelle frazioni e, contemporaneamente, sono state integrate e manutentate le postazioni per la raccolta differenziata di carta, plastica e vetro, mediante contenitori di una volumetria inferiore rispetto a quelli già presenti, al fine di avvicinarsi alle utenze e incentivare la raccolta differenziata. Nel 2016 i servizi di raccolta non sono stati sostanzialmente rivisitati; è stato il primo anno in cui è stata osservata la sospensione del servizio Giroverde nei mesi di gennaio-febbraio e nel mese di dicembre.

Volendo riportare uno storico e confrontare i dati degli ultimi anni, la raccolta differenziata nel 2017 è risultata in calo con un peso del 60,62% sul totale contro il 62,10 registrato nel 2016.

Nel 2019 la raccolta differenziata è risultata in aumento rispetto all'anno precedente con un'incidenza del **65.17%** sul totale.

Nella tabella sottostante sono riportati i dati della raccolta rifiuti per il 2020. La percentuale della raccolta differenziata è stata del 63.79%, quindi con una diminuzione rispetto al 2019 di circa il 1.4%.

Dati riferiti all'anno 2020

	RSU differenziata totale	RSU raccolta differenziata recupero	RSU raccolta differenziata smaltimento	RSU indifferenziata	Tot. RSU/abitante
Comune Castellarano	6.713.069	6.976.104	2.547	3.807.459	682 kg/ab

il numero di abitanti di riferimento è stato di 15.438

(\* ) i valori sono espressi in kilogrammi

(\*\* ) rifiuti conferiti dalle aziende produttive e dagli utenti privati del territorio

(Fonte: Gruppo Iren - )

#### **Le risorse idriche**

Il Comune di Castellarano (con l'esclusione dell'abitato di Roteglia alimentato da un acquedotto privato a cui Iren fornisce, attraverso l'Acquedotto montano della Gabellina, un considerevole apporto) è servito dall'acquedotto di Salvaterra che attinge acqua sotterranea dalla conoide del fiume Secchia tramite sei pozzi situati in località

Salvaterra di Casalgrande e da apporti idrici provenienti dai quattro pozzi di Salvaterra Nord. Oltre a Castellarano, l'acquedotto di Salvaterra serve anche Casalgrande.

L'acqua estratta non necessita di trattamento di filtrazione e la disinfezione è ottenuta con il dosaggio di biossido di cloro alla centrale di Salvaterra.

Nel 2018 la portata media annua resa disponibile nel sistema di acquedotto di Salvaterra è stata di 81,4 l/s, per il comune di Castellarano 31,7 l/s.

Abitanti serviti nel Comune di Castellarano nell'anno 2018: n. 11417

(Fonte: Ireti Spa)

#### Le risorse energetiche – il gas metano anno 2017 non sono disponibili statistiche più recenti

	Utenze		
	Totale	Uso promiscuo (1)	Uso domestico (2)
Castellarano	7120	5300	1820

(1) uso promiscuo: contatore che misura il gas utilizzato per riscaldamento, riscaldamento + uso cottura cibi e/o produzione di acqua calda sanitaria, condizionamento, condizionamento+riscaldamento, uso tecnologico (artigianale-industriale), uso tecnologico + riscaldamento.

(2) uso domestico: contatore che misura solo il gas utilizzato per la cottura dei cibi e/o la produzione di acqua calda sanitaria.

(Fonte: Ireti spa)

#### Parco veicolare a Castellarano

Per quanto riguarda il dato sulla qualità dell'aria, uno degli indicatori presi in esame riguarda il parco veicolare circolante. I dati per Castellarano riferiti all'anno 2020 sono i seguenti :

AUTOBUS	AUTOCARRI TRASPORTO MERCI	AUTOVEICOLI SPECIALI / SPECIFICI	AUTOVEETTURE	MOTOCARRI E QUADRICICLI TRASPORTO MERCI	MOTOCICLI	MOTOVEICOLI E QUADRICICLI SPECIALI / SPECIFICI	RIMORCHI E SEMIRIMORCHI SPECIALI / SPECIFICI	RIMORCHI E SEMIRIMORCHI TRASPORTO MERCI	TRATTORI STRADALI O MOTRICI	NON DEFINITO	TOTALE
8	1.181	180	10.751	14	1.766	65	12	173	88		14.238

(Fonte A.C.I.)

Il dato delle autovetture per mille abitanti si mantiene leggermente superiore a quello provinciale.

#### Centraline di monitoraggio

Il Comune di Castellarano rileva, mediante una centralina fissa di rilevamento atmosferico ed ubicata in villaggio Don Reverberi nel Capoluogo i seguenti dati:

NO (Monossido di azoto); NO2 (Biossido di azoto); NOX (Ossidi di azoto); O3 (Ozono); PM10; PM2.5

I dati di qualità dell'aria della stazione di CASTELLARANO possono essere estratti direttamente dal sito di Arpae Emilia-Romagna al seguente link <https://www.arpae.it/temi-ambientali/aria/dati-qualita-aria/stazioni-fisse> che registra giornalmente i valori. La stessa Arpae pubblica poi i vari dati nel rapporto annuale sulla qualità dell'aria della Provincia di Reggio Emilia.

#### Il turismo

Pur non essendo Castellarano un comune a tradizionale vocazione turistica, i dati evidenziano la presenza di un crescente turismo "di lavoro", legato alle attività produttive, presso le strutture alberghiere presenti sul territorio. Tuttavia l'Amministrazione sta investendo nella valorizzazione delle bellezze ambientali, naturalistiche, storiche e infrastrutturali del territorio al fine di favorire e promuovere anche un turismo più collegato a questi elementi differenziandone le caratteristiche.

I dati statistici riguardano gli arrivi e le presenze (pernottamenti) registrati nelle strutture ricettive e confermano una progressiva crescita .

2019	Arrivi	Presenze totali
------	--------	-----------------

Castellarano	1172	3074
--------------	------	------

(fonte: dati statistici Regione Emilia - Romagna)

[Rapporto annuale sul movimento turistico e la consistenza ricettiva alberghiera e complementare in Emilia-Romagna. Anno 2019](#)

### **I Servizi Educativi**

Indubbiamente per misurare il benessere di un territorio e la sua coesione sociale sono estremamente indicativi il numero e la capacità di risposta dei servizi educativi ivi presenti.

#### **Servizi 0/3 Nidi d'infanzia comunali anno scolastico 2020/2021**

Sul territorio è presente una struttura dedicata alla fascia 0/3 , con differenti tipologie di offerta: servizio a tempo pieno, part- time, centro bambini genitori e matenage. Le sezioni di nido sono complessivamente 4.

SERVIZIO	N. posti
nido	79
centro giochi	30 SOSPESO

Fonte: Comune di Castellarano

#### **Servizi 3/6 Scuole d'infanzia anno scolastico 2020/2021**

Diverse tipologie di servizi sono presenti sul territorio per questa fascia d'età e suddivisi in 5 strutture che servono il capoluogo e le frazioni di Roteglia, Tressano e Cadiroggio. Le sezioni di scuola d'infanzia sono così suddivise:

Sezioni di scuola d'infanzia statali	10
Sezioni di scuola d'infanzia private	8
Totale posti disponibili	371

#### **Scuola Primaria statale anno scolastico 2020/2021**

Nel comune di Castellarano sono presenti tre plessi di scuola primaria statale: Castellarano, Tressano e Roteglia

Numero alunni iscritti	Numero alunni disabili	Numero alunni stranieri
684	18	86

(Fonte: Istituto comprensivo di Castellarano)

#### **Scuola Secondaria statale anno scolastico 2020/2021**

Sono presenti due plessi di scuola secondaria di primo grado: Castellarano e Roteglia

Numero alunni iscritti	Numero alunni disabili	Numero alunni stranieri
445	13	37

(Fonte Istituto comprensivo di Castellarano)

#### **Corsi di alfabetizzazione per adulti (Ctp)**

Le competenze didattiche e amministrative del Centro Territoriale per l'educazione Permanete per adulti (CTP) nel comune di Castellarano fanno capo all'Istituto comprensivo Statale "Boiardo" di Scandiano.

Sedi	Numero iscritti nel 2021
Scandiano	50
Casalgrande	45
Rubiera	65
Castellarano	30

(Fonte: CPIA Reggio Nord)

### 3. ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

#### 3.1 LA GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Il panorama normativo in materia di servizi pubblici locali a rilevanza economica è improntato all'ordinamento europeo.

Attualmente l'Ente locale può scegliere tra le seguenti modalità di gestione del servizio:

- l'affidamento (o concessione) ad un soggetto selezionato mediante una procedura ad evidenza pubblica;
- l'affidamento ad una società mista con socio privato industriale (cioè un partenariato pubblico-privato, PPP) scelto anch'esso per il tramite di una gara a doppio oggetto;
- l'affidamento diretto ad una società o azienda al 100% pubblica (in-house).

La Legge n. 147/2013 (legge di stabilità per il 2014) è intervenuta sulla disciplina precedente relativa alla privatizzazione delle società a partecipazione pubblica, alle dismissioni societarie e alla razionalizzazione degli organismi partecipati, introducendo e dando vigore alla disciplina dei controlli, introdotta dal DL 174/2012, con più accentuate responsabilità di vigilanza e programmazione da parte degli Enti soci.

Sono introdotte infatti norme tese a contrastare gli organismi in perdita (accantonamenti da parte dell'Ente locale, riduzione compensi CDA, messa in liquidazione); vengono disposte misure restrittive in materia di personale, retribuzioni e consulenze. I divieti e le limitazioni all'assunzione del personale previsti per gli enti locali sono stati confermati nei confronti di aziende, istituzioni e società controllate dagli enti locali.

Il legislatore risulta più attento ad assicurare che siano gli Enti Locali i garanti di una gestione dei servizi pubblici locali improntata ad efficienza ed economicità.

#### Servizi gestiti in economia, anche tramite appalto

Servizio	Modalità di svolgimento	Appaltatore
Biblioteca	diretta	---
Refezione scolastica	appalto	CIR spa
Trasporto scolastico	appalto	SCOPPIO SRL
Servizi aggiuntivi scolastici	appalto	AUGEO soc. Coop.
Recupero evasione tributaria ICI-IMU-TASI	diretta	---
Recupero evasione tributaria TARES-TARI	concessione	IREN spa
Riscossione e accertamento imposta sulla pubblicità	appalto	TRE ESSE ITALIA srl
Manutenzione immobili e strade	diretta/appalto	diversi fornitori
Manutenzione verde pubblico	diretta/appalto	diversi fornitori
Spazzamento strade	diretta/appalto	diretta/ IREN spa
Servizi cimiteriali	appalto	C.F.P. SOC. COOP.
Servizi di supporto alla gestione COSAP	concessione	SAN MARCO SPA
Centro giovani	appalto	AUGEO soc. Coop.
Servizi aggiuntivi educativi 0-6	appalto	AUGEO soc. Coop.
Servizi aggiuntivi educativi 6-18	appalto	ACCENTO soc. Coop.

#### Servizi gestiti tramite enti o società partecipate

Servizio	Modalità di svolgimento	Soggetto gestore
Servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura e depurazione)	concessione	IREN Acqua Gas spa
Servizio di igiene ambientale, raccolta e smaltimento rifiuti	concessione	IREN Ambiente spa
Servizio di distribuzione del gas naturale	concessione	IREN Emilia spa
Gestione patrimonio di edilizia residenziale pubblica	concessione	ACER – Provincia di Reggio Emilia
Trasporto pubblico locale	concessione	Agenzia per la mobilità

**Servizi gestiti tramite delega di funzioni o gestioni associate**

Servizio	Modalità di svolgimento	Soggetto gestore
Servizio informatico associato	trasferimento funzione	Unione Tresinaro-Secchia
Servizio di polizia municipale	trasferimento funzione	Unione Tresinaro-Secchia
Protezione civile	trasferimento funzione	Unione Tresinaro-Secchia
Servizi sociali	trasferimento funzione	Unione Tresinaro-Secchia
Servizio Personale	trasferimento funzione	Unione Tresinaro-Secchia

**Servizi gestiti in concessione a privati**

Servizio	Affidatario	Scadenza affidamento
Stadio comunale	ASD Castellarano	30/06/22
Palestra di via Chiaviche	SP Pallacanestro Castellarano	12/07/23
Campo da calcio in sintetico	ASD Castellarano	31/12/22
Campi da tennis	Tennis A.S.D.	31/08/21
Impianti sportivi di Tressano	ASD Castellarano	30/06/22
palestra di Roteglia via radici in monte 33	US Volley Roteglia	31/05/24
Campi calcio roteglia adiacenti parrocchia	Polisportiva Roteglia A.S.D.	30/06/22
Enoteca	c.	12/08/21
Farmacia	Farmacia di Tressano di Filippi P. C snc	05/06/34
Palestre scuole elementari e medie	associazione dilettantistica Sportinsieme	31/12/23
Crossodromo	Moto Club castellarano	31/12/24

**Servizio Idrico Integrato:**

La Regione Emilia Romagna, con propria legge n. 23 del 23 dicembre 2011 recante "Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente" (L.R. 23/2011), ha previsto, per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al S.I.I. e al Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani già esercitate dalle Autorità di Ambito, la costituzione dell'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR). La gestione del S.I.I. della Provincia di Reggio Emilia è in capo alla società Iren Acqua Gas S.p.A. con sede a Genova. L'art. 8, comma 6, lettera a) della L.R. 23/2011 attribuisce al Consiglio Locale la competenza di individuare i bacini di affidamento del S.I.I. e del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani, nelle more del riallineamento delle scadenze delle gestioni in essere, ivi compresa la loro aggregazione con bacini di pertinenza di altri Consigli.

Il Consiglio Locale di Reggio Emilia (Atto di Indirizzo approvato nella seduta del 21/12/2012 e successiva delibera CLRE/2013/2 del 26/03/2013) ha deliberato per il proprio territorio provinciale ad esclusione del Comune di Toano, di procedere all'affidamento del Servizio Idrico Integrato (S.I.I.) ad un società di proprietà dei Comuni, secondo quanto previsto dalle normative comunitarie e nazionali in materia di in house providing, previa indagine volta a valutare la fattibilità tecnico-economica della gestione.

La società AGAC Infrastrutture Spa, interamente pubblica e avente per soci i comuni della provincia di Reggio Emilia, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 113, comma 13 del T.U.E.L., ha per oggetto, a fronte di un canone stabilito dalla competente Autorità di settore, la messa a disposizione del gestore del Servizio Idrico Integrato (S.I.I.) di reti, impianti e dotazioni funzionali all'espletamento dei servizi pubblici locali in generale, e segnatamente le reti ed impianti utili per la captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue. Nel mese di luglio 2014, l'Assemblea dei soci di AGAC Infrastrutture S.p.A., composta dall'Assemblea dei sindaci della Provincia di Reggio Emilia, ha deciso di procedere nella verifica del valore delle reti e dei servizi relativi al S.I.I. e nella successiva redazione del Piano Industriale del nuovo soggetto pubblico affidatario del S.I.I.

**Servizio Gestione Rifiuti Urbani e Assimilati:**

La gestione dei rifiuti è attività di pubblico interesse e comprende ai sensi del D.lgs 152/2006 "la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti, compresi il controllo di tali operazioni e gli interventi successivi alla chiusura dei siti di smaltimento, nonché le operazioni effettuate in qualità di commerciante o intermediario". La "gestione integrata dei rifiuti" viene, invece, identificata nel "complesso delle attività, ivi compresa quella di spazzamento delle strade [...], volte ad ottimizzare la gestione dei rifiuti". Le disposizioni in materia di ambiti territoriali e criteri di organizzazione di servizi pubblici locali a rete si intendono riferite salvo deroghe espresse anche al settore dei rifiuti urbani (vedasi



art.6/bis Dl138/2011). La LRER n. 23/2011 ha istituito l'Agenda territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti, cui partecipano obbligatoriamente tutti gli Enti Locali della Regione per l'esercizio associato delle funzioni relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani di cui al d.lgs. n. 25 152/2006, e ha dettato disposizioni per la regolazione dei medesimi servizi; l'Agenda esercita le proprie funzioni per l'intero territorio regionale e dal 1° gennaio 2012 è subentrata nei rapporti giuridici attivi e passivi delle sopresse forme di cooperazione di cui all'art. 30 della L.R. n. 10/2008 e, pertanto, anche nei rapporti derivanti dai contratti stipulati con i singoli gestori per l'erogazione dei servizi pubblici nei rispettivi bacini di affidamento.

Il servizio di gestione del ciclo rifiuti urbani e assimilati per le utenze domestiche e non domestiche è gestito dalla società Iren Ambiente spa che, a far data dal 1° luglio 2014, è subentrata alla società Iren Emilia spa nel complesso delle attività, passività, contratti e rapporti giuridici afferenti gli affidamenti del servizio rifiuti urbani. La società Iren Ambiente continuerà in regime di prorogatio nella gestione del servizio per assicurare l'integrale e regolare prosecuzione delle attività ed in particolare il rispetto degli obblighi di servizio pubblico locale fino al subentro del nuovo gestore, che sarà individuato dalla competente Autorità d'ambito.

#### **Servizio di distribuzione del gas naturale:**

La distribuzione del gas naturale è un'attività regolata in monopolio territoriale, che richiede neutralità, trasparenza ed efficacia nei confronti delle imprese di vendita, nonché efficienza nella gestione per ridurre i costi e, di conseguenza, le tariffe per il servizio di distribuzione e misura applicate ai clienti finali. La normativa italiana (Decreto legislativo n. 164/00), emanata in attuazione delle direttive comunitarie in materia di gas naturale, ha definito la gara ad evidenza pubblica, anche in forma aggregata fra Enti locali, come unica forma di assegnazione del servizio di distribuzione gas. Relativamente alle modalità del nuovo affidamento del servizio pubblico di distribuzione del gas naturale, sono stati emanati provvedimenti ministeriali e legislativi che hanno previsto l'introduzione degli ambiti territoriali minimi, nonché la definizione dei criteri di gara e di valutazione dell'offerta. Tra il 2013 ed il 2014 ulteriori decreti ministeriali e legislativi hanno apportato modifiche ed innovazioni in merito ad aspetti inerenti le modalità per lo svolgimento delle attività propedeutiche alla predisposizione della documentazione di gara e proroghe per i termini per la pubblicazione del bando di gara.

L'Ambito di Reggio Emilia comprende, come previsto dal DM18/10/2011, 46 comuni: tutti i comuni della provincia di Reggio Emilia più Neviano degli Arduini. La società affidataria del servizio di distribuzione del gas naturale fino all'indizione della gara è Iren Emilia spa. E' stata approvata nei Comuni appartenenti all'ATEM la Convenzione ex art. 30 del Dlgs 267/2000 che stabilisce le funzioni della Stazione Appaltante e le attività e il funzionamento dell'ATEM e che regolamenta i rapporti tra i Comuni in sede di gara.

#### **Trasporto pubblico locale:**

Allo stato attuale sono numerosi i provvedimenti legislativi finalizzati alla disciplina del settore del trasporto pubblico locale, anche nel più ampio contesto dei servizi pubblici locali di rilevanza economica. In particolare, il quadro normativo risulta principalmente costituito da:

- il D.lgs. 19 novembre 1997, n. 422 (nelle parti non contrastanti con le norme statali successive e su cui non siano intervenute singole leggi regionali);
- le Leggi Regionali di settore ( per l'Emilia Romagna la n. 30/1998 e sue successive modifiche e integrazioni, riguardante "Disciplina generale del trasporto pubblico regionale e locale" );
- il Regolamento (CE) n. 1370/2007 relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia;
- le normative generali sui servizi pubblici a rilevanza economica :
- l'art. 34, comma 20, D.l. 18 ottobre 2012, n. 179 , relativo all'iter da seguire ai fini dell'affidamento del servizio (anche) di trasporto pubblico locale;
- l'art. 3bis, D.l. n. 138/2011, che ha imposto la definizione del perimetro degli ambiti o dei bacini territoriali ottimali e omogenei ove organizzare lo svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, istituendo o designando i relativi enti di governo.

L'Agenda locale per la Mobilità e il Trasporto pubblico locale srl di Reggio Emilia funge da regolatore del servizio di TPL svolgendo l'attività di programmazione e progettazione integrata dei servizi pubblici di trasporto, coordinati con tutti gli altri servizi relativi alla mobilità nel bacino provinciale ai sensi dell'art. 19 della L.R. 30/98. E' attivo, dall'anno 2013, un accordo di cooperazione con l'Agenda per la Mobilità di Modena per la gestione integrata della manutenzione della rete di fermate bus e la gestione coordinata dell'indagine di customer satisfaction nei due bacini finalizzato all'introduzione di sinergie operative fra le due società condividendo le professionalità presenti.

SETA Spa (Società Emiliana Trasporti Autofiloviari) è il gestore unico del servizio di trasporto pubblico locale automobilistico nei territori provinciali di Modena, Reggio Emilia e Piacenza. Operativa dal 1° gennaio 2012, SETA nasce dall'aggregazione delle aziende di trasporto pubblico di Modena, Reggio Emilia e Piacenza: Atcm di Modena; Tempi di Piacenza; AE-Autolinee dell'Emilia e il ramo gomma Act di Reggio Emilia. Il Comune di Castellarano non ha una partecipazione diretta in Seta, ma indirettamente tramite l'Azienda consorziale ACT. Seta spa gestisce dal 1 gennaio 2015, in regime di prorogatio, i servizi nel bacino provinciale di Reggio Emilia, Modena e Piacenza.

Di seguito gli elenchi delle partecipazioni in società di capitale e in enti strumentali:

#### Elenco di partecipazioni in società di capitale

	Denominazione e Cod. Fisc. - Part. Iva	Attività Svolta/Funzioni attribuite	Capitale sociale	Quota in % del patrimonio
1	<b>Iren S.p.a.</b>	Iren spa, holding società quotata, opera nei settori dell'energia elettrica, termica per teleriscaldamento, del gas, della gestione dei servizi idrici integrati, dei servizi ambientali. Le cinque società indirette (Iren Acqua Gas, Iren Energia, Iren Mercato, Iren Emilia, Iren Ambiente) operano nei diversi settori di attività. <i>Indirizzo Internet: <a href="http://www.iren.it">www.iren.it</a></i>	1.300.931.377	0,14%
2	<b>Agac Infrastrutture Spa</b> CF/P.IVA 02153150350	La società ha per oggetto l'ideazione, progettazione, realizzazione diretta e gestione di servizi del patrimonio dei Soci Pubblici, con particolare riguardo ad aspetti innovativi nei settori delle tecnologie e dell'energia e riguardo alla gestione di impianti, anche a rete, di infrastrutture, immobili e, più in generale, di dotazioni patrimoniali e territoriali dei Soci Pubblici, funzionali alla erogazione di servizi esclusivamente in favore dei Soci pubblici stessi. E' stato redatto dai comuni soci un apposito regolamento per la disciplina del controllo analogo. <i>Indirizzo Internet: <a href="http://agacinfrastrutture.comune.re.it/">http://agacinfrastrutture.comune.re.it/</a></i>	120.000	1,30%
3	<b>Piacenza Infrastrutture Spa</b>	La società, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 113, comma 13 del t.u.e.l., ha per oggetto la messa a disposizione del gestore del servizio, delle reti, degli impianti, nonché delle dotazioni funzionali all'espletamento dei servizi pubblici per: a) la captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue; b) l'erogazione di servizi pubblici in genere..	20.800.000	0,52%
4	<b>Agenzia per la mobilità Reggio Emilia</b>	L'Agenzia locale per la Mobilità e il Trasporto pubblico locale srl di Reggio Emilia funge da regolatore del servizio di TPL svolgendo l'attività di programmazione e progettazione integrata dei servizi pubblici di trasporto, coordinati con tutti gli altri servizi relativi alla mobilità nel bacino provinciale ai sensi dell'art. 19 della L.R. 30/98. E' stata costituita con decorrenza dal 1/1/2013 per scissione parziale proporzionale dall'Azienda consorziale trasporti (Act). <i>Indirizzo Internet: <a href="http://www.am.re.it">www.am.re.it</a></i>	3.000.000	0,65%
5	<b>Lepida spa</b>	E' una società strumentale alla Regione e alle autonomie locali ed ha per oggetto la fornitura di servizi di connettività della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 9 comma 1 della legge regionale n. 11/2004. <i>Indirizzo Internet: <a href="http://www.lepida.it">www.lepida.it</a></i>	69.881.000	0,0014%
6	<b>Banca etica scpa</b>	Banca Etica è una banca che indirizza i risparmi raccolti in investimenti mirati alla cooperazione sociale, internazionale, all'ambiente, alla cultura, alla società civile. Investe in progetti che hanno particolare carattere sociale ispirandosi ai principi di un modello di sviluppo umano e sociale sostenibile ove la produzione della ricchezza e la sua distribuzione sono fondati sui valori della solidarietà e della responsabilità civile.	73.980.165	0,002%

### Elenco di partecipazioni in enti strumentali

	Denominazione e Cod. Fisc. - Part. Iva	Attività Svoluta/Funzioni attribuite	Capitale sociale	Quota in % del patrimonio
1	<b>Acer</b>	L'Azienda Casa Emilia-Romagna (ACER) di Reggio Emilia, istituita per trasformazione con la legge regionale 8 agosto 2001, n. 24 è un ente pubblico economico. L'Azienda costituisce lo strumento del quale i Comuni e la Provincia di Reggio Emilia si avvalgono per la gestione unitaria del patrimonio di ERP e per l'esercizio delle proprie funzioni nel campo delle politiche abitative. <a href="http://www.acer.re.it">Indirizzo Internet: www.acer.re.it</a>	2.288.933	2,27%
2	<b>Consorzio Act</b>	L'azienda è un consorzio di servizi, strumentale agli enti che lo partecipano con lo scopo di detenere e gestire le partecipazioni nelle società operanti nei settori e nelle attività legate alla mobilità. Il consorzio organizza, promuove e gestisce i servizi complementari alla mobilità integrata ad esclusione della gestione diretta del servizio di Trasporto Pubblico Locale. <a href="http://www.actre.it">Indirizzo Internet: www.actre.it</a>	9.406.598	0,65%
3	<b>Destinazione Turistica Emilia</b>	E' un ente strumentale ai comuni delle province di Reggio Emilia, Parma e Piacenza, che ha per oggetto la promozione turistica dei rispettivi territori. <a href="http://www.visitemilia.com">Indirizzo Internet: www.visitemilia.com</a>		

### 3.2 INDIRIZZI SU ENTI ED ORGANISMI PARTECIPATI

Si delineano di seguito gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi partecipati.

Considerato quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 ("Decreto correttivo"), l'Amministrazione ha approvato la ricognizione straordinaria delle partecipazioni comunali con delibera di Consiglio comunale n. 54 del 29/09/2017, delineando i seguenti indirizzi per il mantenimento o cessione delle quote societarie:

<b>Società: IREN SPA</b>
<b>Indirizzi generali:</b> per quanto le condizioni di bilancio lo rendano possibile, si intende mantenere la partecipazione, anche perchè la società è economicamente rilevante e produce ogni anno dividendi per il bilancio comunale, oltre al fatto che gestisce le reti e gli impianti relativi al servizio idrico integrato, in stretta collaborazione con ATO. Inoltre, la società è quotata in borsa e, dato che lo scopo della legge è di <i>ridurre il numero delle società pubbliche locali</i> giudicate inefficienti dal legislatore, e non quello di mettere sul mercato i pacchetti azionari di società quotate in borsa, si ritiene che tale partecipazione possa essere mantenuta.
<b>Società: AGAC INFRASTRUTTURE SPA</b>
<b>Indirizzi generali:</b> La partecipazione del comune nella società è di modesta entità. Si ritiene comunque necessario mantenere la quota in quanto la società gestisce le reti e gli impianti relativi al servizio idrico integrato, in stretta collaborazione con ATO. La società è stata costituita sulla base dell'art. 35, comma 9, L. n. 448/2001, attualmente in vigore, il quale sancisce che "la proprietà delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali, oppure dell'intero ramo d'azienda è conferita ad una società avente le caratteristiche definite dal citato comma 13 dell'articolo 113 del medesimo testo unico", ossia capitale interamente pubblico, nelle quali la proprietà delle reti e degli impianti conferiti, è incedibile.
<b>Società: PIACENZA INFRASTRUTTURE SPA</b>
<b>Indirizzi generali:</b> La partecipazione del comune nella società è di modesta entità. La società non è strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali (articolo 4, comma 1). In senso generale si tratta di società costituita ai sensi di legge, proprietaria delle reti idriche, però la partecipazione del Comune di Castellarano non è giustificata in quanto le reti idriche servono il Comune di Piacenza. Pertanto si ritiene necessario procedere alla cessione delle quote azionarie ad altro ente pubblico. Attualmente è iniziato il procedimento di verifica della possibilità di cessione delle quote tramite conferimento delega al Comune capoluogo (Reggio Emilia)
<b>Società: AGENZIA LOCALE PER LA MOBILITA' E IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE SRL</b>
<b>Indirizzi generali:</b> La società gestisce il servizio di trasporto pubblico locale ed è stata costituita in seguito alla scissione parziale proporzionale da ACT nel 2013, in ottemperanza all'art. 25 della Legge regionale 10/2008, che prevedeva l'adozione di forme organizzative per lo scorporo delle attività regolatrici del servizio di trasporto pubblico attribuite dalla legge regionale stessa alle Agenzie locali per la mobilità e le altre attività gestionali e/o patrimoniali connesse col TPL. La società è inoltre prevista dall'art. 19 della legge regionale 02 ottobre 1998, n. 30: "Disciplina generale del trasporto pubblico regionale e locale per coadiuvare gli Enti locali nella pianificazione della mobilità nel territorio con particolare cura per gli aspetti di sviluppo della cosiddetta mobilità sostenibile". La partecipazione del Comune di Castellarano è obbligatoria alla luce della normativa pertanto la valutazione di stretta necessità è già stata compiuta dal legislatore a monte con l'emanazione delle leggi citate. Si ritiene quindi di mantenere la partecipazione al fine di garantire un'efficiente organizzazione strategica del TPL.
<b>Società: LEPIDA SPA</b>
<b>Indirizzi generali:</b> Si intende mantenere la partecipazione in quanto la società gestisce le reti infrastrutturali di telecomunicazione ed è inserita in un piano regionale di sviluppo della tecnologia informatica a supporto degli enti locali. La quota del comune è inoltre di modesta entità.
<b>Società: BANCA POPOLARE ETICA SCPA</b>
<b>Indirizzi generali:</b> La propria partecipazione a Banca Etica corrispondeva ad un progetto sociale, per favorire l'accesso al credito di cittadini in situazione di fragilità, offrendo un'occasione di sostegno economico e riscatto sociale. La società, però, non è strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali (articolo 4, comma 1), pertanto si ritiene necessario procedere alla cessione delle quote azionarie.
<b>Società: AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA – ACER</b>
<b>Indirizzi generali:</b> Non soggetto al piano di razionalizzazione. In ogni caso, si intende mantenere la partecipazione in quanto la società gestisce il patrimonio immobiliare di Edilizia residenziale pubblica, e dà attuazione alle politiche abitative degli enti locali.
<b>Società: AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI ACT</b>
<b>Indirizzi generali:</b> Non soggetto al piano di razionalizzazione, in ogni caso si intende mantenere la partecipazione in quanto la società gestisce le reti infrastrutturali di trasporto pubblico locale ed, in seguito alla scissione parziale proporzionale del 2013, è stata ricostituita ai sensi dell'art. 25 della Legge regionale 10/2008, che prevedeva l'adozione di forme organizzative per lo scorporo delle attività gestionali non strettamente connesse con le funzioni proprie attribuite dalla legge regionale stessa alle Agenzie locali per la mobilità.

Nel corso del 2018 si sono concluse le operazioni per addivenire alla liquidazione della società Matilde di Canossa srl, e nel corso del 2019 è stata liquidata anche la società Rio Riazzone srl, come indicato nel piano di razionalizzazione approvato nel 2017 con deliberazione di Consiglio comunale n. 59.

In relazione a Piacenza infrastrutture, sono tutt'ora in corso le procedure di verifica della possibilità di alienazione in capo al Comune di Reggio Emilia, a cui è stata conferita la delega a trattare la cessione delle quote.

*In riferimento a Banca Etica, considerato che l'art. 4 comma 9 del D,lgs 175/2016 consente di mantenere le azioni in titolarità, stante l'esiguità della partecipazione, si è valutato di modificare le decisioni assunte con delibera n. 59/2017 nella sola parte relativa alla cessione delle quote azionarie della suddetta società delibera di c.c. n. 60 del 20/12/2018.*

### **3.3 RISORSE FINANZIARIE E IMPIEGHI**

Le risorse finanziarie a disposizione dell'ente vengono influenzate in modo consistente dal contesto esterno. La crisi economica degli anni dal 2009 al 2015 ha determinato una forte contrazione delle risorse, seguita da un periodo di lenta ripresa che si è arrestata improvvisamente nel 2020 a seguito della pandemia da Covid-19. La necessità di mantenere adeguati livelli di servizi pubblici locali e rispondere alle necessità della cittadinanza deve fronteggiare diversi vincoli a livello nazionale ed europeo, nonché una continua modifica delle norme tributarie e la tendenza a contenere la spesa pubblica con provvedimenti di spending review. Si fa dunque sempre più pressante la ricerca di fonti alternative di risorse, come l'accesso a fondi europei, statali o regionali, la valorizzazione del patrimonio o il contrasto all'evasione locale, oltre all'impegno sul fronte dell'efficientamento della spesa e della lotta agli sprechi. La situazione del Comune di Castellarano rispecchia in piccolo le criticità della finanza pubblica nazionale, dimostrando però una capacità di reazione molto elevata in termini di correzione degli squilibri.

Nel rendiconto dell'esercizio 2011, e più chiaramente nel rendiconto 2012, è infatti emersa una situazione di squilibrio, determinatasi negli anni precedenti a causa della crisi economica e aggravata dalla chiusura di una discarica situata nel territorio, portando alla manifestazione di un disavanzo. L'amministrazione insediatasi nel 2011 ha portato all'emersione del disavanzo e adottato le misure necessarie al ripiano, approvando nel 2013 un piano di riequilibrio finanziario pluriennale, che ha ottenuto l'approvazione della Corte dei Conti Sezione di controllo dell'Emilia Romagna e della Commissione nazionale per la finanza e gli organici degli enti locali.

Ciò ha consentito l'accesso a due anticipazioni di liquidità che hanno permesso di conseguire un netto miglioramento in termini di cassa, con il pagamento integrale dei debiti pregressi nei confronti dei fornitori. Oltre a questo, l'amministrazione si è impegnata in un rigido percorso di risanamento, attraverso la razionalizzazione delle spese superflue e di funzionamento dell'ente, e tramite l'incremento delle entrate con reperimento di risorse esterne e contrasto all'evasione fiscale.

Al termine del quarto anno di attuazione del piano di riequilibrio, il rendiconto dell'esercizio 2016 ha attestato il raggiungimento dell'obiettivo di copertura integrale del disavanzo in 4 anni anziché nei 9 originariamente previsti, testimoniando un procedimento di risanamento che si è svolto molto positivamente. Nell'ultima legislatura si è aperta quindi una nuova stagione per il Comune di Castellarano, con la possibilità di fare scelte più aperte riguardo alla tassazione e agli investimenti.

Gli esercizi 2017-2018-2019 e 2020 si sono chiusi con consistenti avanzi di amministrazione dimostrando la capacità reattiva e il buon andamento delle finanze comunali, questo ha consentito già a partire dall'esercizio 2018 una prima misura di riduzione della tassazione locale (riduzione IMU su immobili di cat. C1 e C3); nel 2019 è seguita l'introduzione della soglia di esenzione dell'addizionale comunale all'IRPEF, parallelamente sono aumentati gli investimenti in opere pubbliche, anche di consistenti importi, grazie alla partecipazione a bandi che hanno consentito di acquisire risorse esterne; nel 2020 è stato introdotto lo scaglionamento dell'addizionale IRPEF.

In seguito all'emergenza da COVID-19, con variazioni di bilancio sono stati affrontati gli effetti della pandemia, riducendo l'impatto della tassazione locale, in linea con i provvedimenti governativi, e aumentando gli stanziamenti a sostegno delle famiglie in difficoltà e a sostegno di commercio e imprese, per dare sollievo immediato alle situazioni di disagio e dare un contributo alla creazione delle condizioni per la ripresa economica.

Alla luce di questa premessa, si illustrano gli indirizzi strategici relativi alle risorse e ai loro impieghi.

#### **INVESTIMENTI IN CORSO DI REALIZZAZIONE E NON CONCLUSI**

Negli anni passati la crisi economico-finanziaria, unitamente ai vincoli del Patto di stabilità interno, ha determinato una forte contrazione degli investimenti. L'amministrazione ha in ogni caso cercato di corrispondere alle esigenze del territorio attraverso il reperimento di risorse esterne: fondi europei, regionali o statali, ma anche contributi da privati, per mantenere un adeguato livello di opere pubbliche e servizi. Con l'esercizio 2018 si è aperta una nuova stagione per gli investimenti, il miglioramento della situazione finanziaria comunale ha consentito anche la predisposizione di un corposo programma di investimenti come meglio illustrato nella sezione operativa dedicata al piano delle opere pubbliche.

Il 2020 ha segnato, per il comune di Castellarano, il consolidamento del programma di investimenti per la realizzazione di opere pubbliche nonostante la grave situazione causata a seguito della pandemia da Covid 19. Infatti utilizzando anche i provvedimenti normativi di semplificazione ed accelerazione degli appalti adottati proprio per favorire la ripresa economica e gli investimenti, si è provveduto ad appaltare lavori, servizi e forniture per alcuni milioni di euro. Per quanto riguarda gli investimenti in corso di realizzazione, alla data di elaborazione del presente documento la situazione risulta la seguente:

### **Stato attuazione opere pubbliche annualità 2021, 2020, 2019, 2018 e precedenti**

Con la presente si vuole fornire le indicazioni in merito allo stato di attuazione delle opere pubbliche facenti parte dell'annualità 2021, 2020, 2019 e precedenti

### **Stato attuazione opere pubbliche programma triennale 2021/2023 interventi inseriti nell'elenco annuale 2021**

Lo stato di attuazione delle opere facenti parte dell'elenco annuale 2021 è il seguente

#### **Opere realizzate, in corso di realizzazione, progettazione ecc e di cui si chiede il mantenimento delle risorse stanziare**

- Manutenzione straordinaria strade comunali anno 2021 primo lotto importo 180.000,00 € lavori iniziati
- Manutenzione straordinaria strade comunali anno 2021 secondo lotto importo 25.000,00 € in corso di progettazione da mantenere
- Manutenzione straordinaria strade comunali:interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idro geologico (art 1 c. 139 L 145/2018) importo 180.000,00 € in corso di progettazione da mantenere
- Messa in sicurezza del patrimonio comunale mediante manutenzione straordinaria (art 1 c. 29/37 L 160/2019) importo 180.000,00 € in corso di progettazione, da mantenere
- Manutenzione straordinaria stabili comunali importo 130.000,00 € in parte affidati in parte da affidare; da mantenere
- Opere di completamento esterne al Palazzetto dello Sport di Tressano importo 65.000 da mantenere
- Interventi messa in sicurezza strutturale della scuola media secondaria del capoluogo importo 2.950.000,00 € in corso elaborazione gara servizi tecnici;
- Manutenzione straordinaria verde pubblico importo 59.000,00 € in parte affidato, in corso di progettazione da mantenere
- Manutenzione straordinaria arredi e attrezzature parchi pubblici importo 40.000,00 € in corso di progettazione da mantenere
- Estendimento degli impianti di pubblica illuminazione nel territorio importo 50.000,00 € da mantenere per eventuale affidamento nell'ambito della convenzione Consip

#### **Opere che non saranno realizzate nel 2021**

- Riqualificazione piazza XX luglio importo 130.000,00 €
- Interventi messa in sicurezza strutturale della scuola media del capoluogo importo 2.950.000,00 € si prevede l'inserimento nel 2022
- Riqualificazione centro urbano di Castellarano 100.000,00 €
- Consolidamento e restauro acquedotto romanico 200.000,00€
- Realizzazione ciclovia a Roteglia secondo stralcio 90.000 €

### **Stato attuazione opere pubbliche 2020 e precedenti ( con riferimento a elenco sotto riportato)**

- Adeguamento delle barriere architettoniche del marciapiedi su via Radici Sud importo 90.000 € lavori ultimati
- Manutenzione straordinaria marciapiedi su via Leopardi e d'Annunzio importo 70.000,00 lavori ultimati
- Realizzazione nuova rotatoria tra via della Pace via Manzoni e via Alighieri importo 125.000,00 lavori ultimati
- Interventi messa in sicurezza strutturale della scuola media secondaria del capoluogo importo 2.950.000,00 € avviate indagini preliminari per gara progettazione; da mantenere e spostare annualità 2022
- Progetto di completamento della ciclovia di interesse regionale e promozione della mobilità sostenibile sul fiume Secchia – tratto Rubiera – Lugo di Baiso" importo 1.050.000,00 € lavori in corso
- Riqualificazione via Roma importo 138.000, € lavori ultimati
- Nuovo impianto sportivo per attività indoor all'interno del polo scolastico di Tressano importo 3.005.652,19 € lavori in corso;
- Ampliamento stradello accesso casa del Parco importo 205.000 lavori in corso di ultimazione

#### **Dal numero d'ordine dell'elenco 1 al n 15 ad oggetto (varie) (annualità 2016-2017)**

i residui da liquidare fanno riferimento alle risorse accantonate per il pagamento dell'incentivo; in attesa delle necessarie e più approfondite verifiche di possibilità a procedere, si chiede di mantenere la somma; restano 6.944,58

#### **Numero d'ordine dell'elenco 16 (annualità 2018) ad oggetto Manutenzione straordinaria strade comunali risagomature avvallamenti stradali nel forese**

intervento realizzato e completato il residuo da liquidare fa riferimento alle risorse accantonate per il pagamento dell'incentivo; in attesa delle necessarie e più approfondite verifiche di possibilità a procedere, si chiede di mantenere la somma; liquidato 43.278,28 €;

#### **Numero d'ordine dell'elenco 17 (annualità 2018) ad oggetto Manutenzione straordinaria strade comunali piccoli interventi di manutenzione su strade e marciapiedi**

intervento realizzato e completato il residuo da liquidare fa riferimento alle risorse accantonate per il pagamento dell'incentivo; in attesa delle necessarie e più approfondite verifiche di possibilità a procedere, si chiede di mantenere la somma; liquidato 43.586,94 €

#### **Numero d'ordine dell'elenco 18 (annualità 2018) ad oggetto "Ampliamento cimitero del capoluogo"**

lavori ultimati; cap 733 impegnato 170.337,27 € liquidato € 127.972,57; residuo 30.845,39

**Numero d'ordine dell'elenco 19 (annualità 2018) ad oggetto "Interventi per la moderazione del traffico e la riduzione della velocità in frazione Tressano, ca de Fii"**

intervento realizzato e completato; il residuo da liquidare fa riferimento alle risorse accantonate per il pagamento dell'incentivo; in attesa delle necessarie e più approfondite verifiche di possibilità a procedere, si chiede di mantenere la somma;

**Numero d'ordine dell'elenco 20 (annualità 2018) ad oggetto "Realizzazione piste ciclo pedonali Roteglia"**

progetto in corso, è stato affidato l'incarico per il rilievo delle aree oggetto di intervento e per la progettazione, si chiede di mantenere la somma; impegnato 5.195,73€

**Numero d'ordine dell'elenco 21 (annualità 2018) ad oggetto "Interventi per la moderazione del traffico e la riduzione della velocità in frazione Roteglia"**

intervento realizzato e completato;

**Dal numero d'ordine dell'elenco 22 al n 29 ad oggetto "Manutenzione straordinaria stabili comunali"(annualità 2018)**

interventi realizzati e completati come di seguito indicato;

intervento 22 liquidato € 22.489,99

intervento 23 liquidato € 18.748,95

intervento 24 impegnato €12.413,50 da liquidare al termine dei lavori; mantenere

intervento 25 liquidato € 18.586,70

intervento 26 liquidato € 8.123,04

intervento 27 liquidato € 12.567,22

intervento 28 liquidato € 30.744,00

intervento 29 liquidato € 39.613,89

**Numero d'ordine dell'elenco 30 (annualità 2018) ad oggetto "Manutenzione straordinaria del tratto del rio di San Valentino immediatamente a monte del tombamento della piazza XX luglio di Castellarano"**

intervento realizzato e completato; il residuo da liquidare fa riferimento alle risorse accantonate per il pagamento dell'incentivo; in attesa delle necessarie e più approfondite verifiche di possibilità a procedere, si chiede di mantenere la somma;

**Numero d'ordine dell'elenco 31 (annualità 2018) ad oggetto "Realizzazione opere di urbanizzazione PP 31"**

intervento spostato nel programma triennale 2019/2021 inserito nell'elenco annuale 2019; cap 1053 intervento realizzato - liquidato 51.748,18

**Numero d'ordine dell'elenco 32 (annualità 2018) ad oggetto Manutenzione straordinaria strade comunali Roteglia via Radici in Monte**

intervento realizzato e completato il residuo da liquidare fa riferimento alle risorse accantonate per il pagamento dell'incentivo; in attesa delle necessarie e più approfondite verifiche di possibilità a procedere, si chiede di mantenere la somma;

**Numero d'ordine dell'elenco 33 (annualità 2018) ad oggetto Manutenzione straordinaria strade comunali via Radici nord**

intervento realizzato e completato il residuo da liquidare fa riferimento alle risorse accantonate per il pagamento dell'incentivo; in attesa delle necessarie e più approfondite verifiche di possibilità a procedere, si chiede di mantenere la somma;

**Numero d'ordine dell'elenco 34 (annualità 2018) ad oggetto Concessione demaniale e lavori di asfaltatura di un tratto di strada bianca in prossimità della strada provinciale SP 486R presso la località Roteglia**

intervento realizzato e completato il residuo da liquidare fa riferimento alle risorse accantonate per il pagamento dell'incentivo; in attesa delle necessarie e più approfondite verifiche di possibilità a procedere, si chiede di mantenere la somma;

**Numero d'ordine dell'elenco 35 (annualità 2018) ad oggetto Lavori di anno 2018 Cadiroggio via Cadiroggio – loc. la Buca"**

intervento realizzato e completato il residuo da liquidare fa riferimento alle risorse accantonate per il pagamento dell'incentivo; in attesa delle necessarie e più approfondite verifiche di possibilità a procedere, si chiede di mantenere la somma;

**Numero d'ordine dell'elenco 36 (annualità 2018) ad oggetto "Manutenzione straordinaria delle alberature stradali"**

€ 60.000,00 intervento realizzato

**Numero d'ordine dell'elenco 37 (annualità 2018) ad oggetto "Manutenzione straordinaria degli arredi e attrezzature dei parchi"**

intervento realizzato e completato, si chiede di mantenere la somma;

**Numero d'ordine dell'elenco 38 (annualità 2018) ad oggetto "Impianto di videosorveglianza "**

intervento in corso di realizzazione impegnato 8.003,99 liquidato 4.099,99 (risorse affidate al settore 1);

**Numero d'ordine dell'elenco 39 (annualità 2018) ad oggetto "Nuovo impianto sportivo per attività indoor all'interno del polo scolastico di Tressano"**

progetto in corso, intervento spostato nel programma triennale 2019/2021 inserito nell'elenco annuale 2019; liquidato al 2020 € 665.493,39;

N°	codice	CAPITOLO	CUP	ELENCO DESCRITTIVO DEI LAVORI	ANNO	IMPORTO TOTALE	IMPEGNATO
1	C717	090022.01.1111	I77H1500042000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE PUBBLICO	2016	€ 10.000,00	€ 10.000,00
2	C695	10052.02.8102	I71B08000250004	COMPLETAMENTO ANELLO STRADALE VIA FIANDRE	2016	€ 143.280,46	€ 143.280,46
3	C733	12092.02.0300	I77E14000100004	AMPLIAMENTO CIMITERO CAPOLUOGO	2016	€ 77.013,44	€ 77.013,44
4	C961	10052.02.8106	I77H15000410004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI 1 Lotto	2016	€ 48.980,00	€ 47.029,22
5	C1064	01052.02.0001	I77H16000510004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STABILI COMUNALI 1 lotto	2016	€ 12.300,00	€ 12.300,00
6	C1064	01052.02.0001	I77H16000510004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STABILI COMUNALI 2 lotto	2016	€ 12.700,00	€ 12.700,00
7	C1064	01052.02.0001	I77H16000510004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STABILI COMUNALI 3 lotto	2016	€ 5.000,00	€ 5.000,00
8	C1064	01052.02.0001	I77H16000510004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STABILI COMUNALI 1 lotto	2017	€ 19.900,00	€ 18.827,04
9	C1064	01052.02.0001	I77H16000510004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STABILI COMUNALI 2 lotto	2017	€ 20.200,00	€ 19.158,88
10	C961	10052.02.8106	I77H16000520004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI 3 lotto	2017	€ 15.900,00	€ 15.235,36
11	C961	10052.02.8106	I77H16000520004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI 2 lotto	2017	€ 40.000,00	€ 37.876,43
12	C961	10052.02.8106	I77H16000520004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI 3 lotto	2017	€ 51.072,20	€ 48.690,30
13	C961	10052.02.8106	I77H16000520004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI 4 lotto	2017	€ 27.396,44	€ 26.913,20
14	C1016	10052.05.8111	I72C16000060004	DEMOLIZIONE EX-SCUOLE MONTEBABBIO E SISTEMAZIONE AREA PARCHEGGI	2017	€ 30.000,00	€ 30.000,00
15	C961	10052.02.8106	I77H17000630004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	2018	€ 80.000,00	€ 71.186,04
16	C961	10052.02.8106	I77H17000630004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI RISAGOMATURE AVALLAMENTI STRADALI NEL FORESE	2018	€ 47.000,00	€ 47.000,00
17	C961	10052.02.8106	I77H17000630004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI. PICCOLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE SU STRADE E MARCIAPIEDI.	2018	€ 50.510,00	€ 50.510,00
18	C733	12092.02.0300	I77B17000270004	AMPLIAMENTO CIMITERO DEL CAPOLUOGO	2018	170.337,27	€ 170.337,27
19	C1087	10052.02.8112	I71B17000340004	INTERVENTI PER LA MODERAZIONE DEL TRAFFICO E LA RIDUZIONE DELLA VELOCITA' IN FRAZIONE TRESSANO CA' DE' FIL.	2018	€ 62.000,00	€ 61.993,82
20	C960	10052.02.8105	I71B14000350004	REALIZZAZIONE PISTE CICLOPEDONALI ROTEGLIA	2018	€ 274.500,00	6.344,00
21	C1088	10052.02.8113	I71B17000330004	INTERVENTI PER LA MODERAZIONE DEL TRAFFICO E LA RIDUZIONE DELLA VELOCITA' IN FRAZIONE ROTEGLIA	2018	€ 80.000,00	€ 80.000,00
22	C1064	01052.02.0001	I74H17000580004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STABILI COMUNALI 1 lotto	2018	€ 23.200,00	€ 22.488,99
23	C1064	01052.02.0001	I74H17000580004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STABILI COMUNALI 2 lotto	2018	€ 19.600,00	€ 18.748,96
24	C1064	01052.02.0001	I74H17000580004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STABILI COMUNALI 3 lotto	2018	€ 13.100,00	€ 12.567,22
25	C1064	01052.02.0001	I74H17000580004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STABILI COMUNALI 4 lotto	2018	€ 19.200,00	€ 18.586,70
26	C1064	01052.02.0001	I74H17000580004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STABILI COMUNALI 5 lotto	2018	€ 8.950,00	€ 8.213,04
27	C1064	01052.02.0001	I74H17000580004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STABILI COMUNALI 6 lotto	2018	€ 13.100,00	€ 12.567,22
28	C1064	01052.02.0001	I74H17000580004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STABILI COMUNALI 2 stralcio 7 lotto	2018	€ 32.400,00	€ 30.744,00
29	C1064	01052.02.0001	I74H17000580004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STABILI COMUNALI 2 stralcio 8 lotto	2018	€ 41.000,00	€ 39.613,89



30	C1076	09062.02.0001	I78H1700090002	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL TRATTO DEL RIO DI SAN VALENTINO IMMEDIATAMENTE A MONTE DEL TOMBAMENTO DELLA PIAZZA XX LUGLIO DI CASTELLARANO	2018	€ 30.000,00	€ 30.000,00	
31	C1053	10052.02.8111	I71B1800020004	REALIZZAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE P.P. 31	2018	€ 52.698,97	€ 52.698,97	
32	C961	10052.02.8106	I77H18000480004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI ROTEGLIA: VIA RADICI IN MONTE	2018	€ 51.542,00	€ 51.542,00	
33	C961	10052.02.8106	I77H18000450004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI VIA RADICI NORD	2018	€ 54.000,00	€ 47.871,40	
34	C961	10052.02.8106	I77H1800067004	CONCESSIONE DEMANIALE E LAVORI DI ASFALTATURA DI UN TRATTO DI STRADA BIANCA, IN PROSSIMITA' DELLA STRADA PROVINCIALE SP486R, PRESSO LA LOCALITA' ROTEGLIA, A SERVIZIO DEI FABBRICATI POSTI IN VIA PIETRINI DAL CIV. 14 AL CIV. 20/C	2018	€ 20.300,00	€ 20.300,00	
35	C961	10052.02.8106	I77H1800069004	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI ANNO 2018 – CADIROGGIO VIA CADIROGGIO – LOC. LA BUCA.	2018	€ 35.000,00	€ 35.000,00	
36	C717	09022.02.1111	I77H1800440004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE ALBERATURE STRADALI	2018	€ 60.000,00	€ 60.000,00	
37	C997	09022.02.0001	I76H1800030004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI ARREDI E ATTREZZATURE DEI PARCHI	2018	€ 40.000,00	€ 40.000,00	
38	C1089	03022.02.1686		IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA	2018	€ 20.000,00	€ 20.000,00	
39	C1130	06012.02.1313	I79B18000010004	NUOVO IMPIANTO SPORTIVO PER ATTIVITA' INDOOR ALL'INTERNO DEL POLO SCOLASTICO DI TRESSANO.	2018	<u>€ 2.944.525,35</u>	<u>€ 2.944.525,35</u>	
						<b>totali</b>	<b>€ 4.782.706,13</b>	<b>€ 3.384.731,73</b>

Dati da leggere unitamente alle note sopra riportate per quadro situazione aggiornata al 16/07/2021

### INVESTIMENTI PROGRAMMATI

Il fabbisogno per la realizzazione degli investimenti programmati viene finanziato principalmente dai proventi dall'attività edilizia e dal reperimento di risorse esterne, attraverso il coinvolgimento dei privati, oltre che dall'utilizzo dell'avanzo destinato. Per quanto riguarda gli investimenti programmati, si è data priorità a:

- la realizzazione del palazzetto dello sport a completamento del polo scolastico di Tressano (con la compartecipazione di un finanziamento della Regione Emilia Romagna e dei privati attraverso contratti di sponsorizzazione)
- la realizzazione della ciclovia regionale ER13 sul fiume Secchia in parte finanziato con un contributo della Regione Emilia Romagna, dell'Ente Parchi Emilia Centrale e la compartecipazione dei comuni di Rubiera Casalgrande e Baiso
- l'affidamento dei servizi tecnici propedeutici di ingegneria per l'adeguamento sismico e la messa in sicurezza delle scuole Medie di Castellarano in quanto già inserito nelle graduatorie del Ministero e pubblicato il decreto
- diversi interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della viabilità ( due lotti un primo da 180.000€ e un secondo da 25.000€), delle infrastrutture ad essa collegate nel capoluogo e nelle frazioni tra cui: la realizzazione della rotatoria posta all'intersezione di via Molino a Roteglia, la realizzazione della rotatoria sulla SP 486R in collaborazione con la Provincia, l'estensione degli impianti di illuminazione pubblica nel territorio comunale oltre ad un intervento di manutenzione straordinaria della rete fognaria comunale a Tressano/cà de Fii che ha dimostrato di non garantire una portata adeguata soprattutto in occasione di eventi meteorologici di fortissima intensità.
- la messa in sicurezza del patrimonio comunale mediante manutenzione straordinaria (art 1 c. 29/37 L 160/2019) importo 180.000,00 € con il quale si provvederà a realizzare un intervento di consolidamento del versante retrostante la caserma dei carabinieri (di proprietà dell'amministrazione comunale) e della soprastante strada pubblica
- l'impianto sportivo polifunzionale per la frazione di Cadiroggio intervento eseguito nell'ambito della realizzazione di un comparto edilizio privato
- la manutenzione straordinaria del verde pubblico e delle attrezzature e arredi parchi ( 59.000 e 40.000 €)
- l'ampliamento dello stradello di accesso alla Casa nel Parco
- il primo stralcio del ciclo-pedonale in via Radici nord a Roteglia

Per un maggior dettaglio si rinvia alla programmazione delle opere pubbliche riportata nella Sezione Operativa.

## INDIRIZZI GENERALI IN MATERIA DI TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI

In materia di tributi e tariffe dei servizi pubblici si forniscono i seguenti indirizzi generali:

- utilizzo di criteri di equità sociale nella distribuzione del carico tributario locale
- controllo dell'evasione e recupero di basi imponibili non completamente dichiarate
- sviluppo della collaborazione con l'Agenzia delle entrate per il contrasto all'evasione dei tributi erariali
- contenimento progressivo della tassazione

La legge di bilancio per il 2020 ha modificato l'imposizione tributaria immobiliare, unificando i tributi IMU-TASI nella nuova IMU, che riprende in modo sostanziale la normativa IMU.

Si ritiene indubbiamente positiva la ricerca di semplificazione della tassazione, a tutto vantaggio sia dei contribuenti sia delle amministrazioni, impegnate negli ultimi anni a fronteggiare il continuo cambiamento delle politiche fiscali, con conseguente incertezza sulle previsioni di entrata.

A partire dal 2019 anche sul versante della TARI sono state approvate novità rilevanti sul calcolo dei piani finanziari e relativa copertura da parte delle tariffe ad opera di ARERA, con impatti sui bilanci locali consistenti.

L'emergenza COVID-19 ha creato una situazione di forte incertezza sui gettiti delle entrate tributarie comunali i cui effetti si dispiegano ancora nel corso del 2021. Si ritiene però indispensabile che gli eventuali gettiti mancanti derivanti dalla situazione emergenziale vengano compensati da parte dello Stato, al fine di continuare a garantire lo stesso livello di risorse ai comuni e quindi lo stesso livello quali-quantitativo di servizi ai cittadini.

Negli ultimi anni, parallelamente al miglioramento delle condizioni economiche dell'ente, l'amministrazione ha attuato una politica di riduzione delle imposte, che nelle intenzioni dovrebbe proseguire anche nei prossimi anni, ma che a seguito della pandemia da Coronavirus, deve necessariamente tenere conto degli effetti dell'emergenza sanitaria sulle risorse comunali e sulla necessità al contempo di fornire più servizi e sostegno alle criticità sociali ed economiche della comunità.

### • SPESA CORRENTE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI

Il mancato esercizio della delega conferita al Governo per l'individuazione delle funzioni fondamentali dei comuni prevista dall'articolo 2 della legge 5 giugno 2003, n. 131, attuativa della riforma del Titolo V della Costituzione, ha condotto per anni ad un vuoto legislativo che solo di recente è stato colmato con interventi d'urgenza. Dopo una prima, provvisoria, individuazione delle funzioni fondamentali nell'ambito del processo di attuazione del cosiddetto "federalismo fiscale", prevista dall'art. 21, comma 3, della legge 5 maggio 2009, n. 42, le funzioni fondamentali dei comuni sono state individuate dall'articolo 14, comma 32, del d.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2010, come modificato dall'articolo 19, comma 1, del d.L. n. 95/2012 (L. n. 135/2012). Si tratta nello specifico delle funzioni di:

- a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- d) pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- f) organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e riscossione dei relativi tributi;
- g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini;
- h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;
- l-bis) servizi in materia statistica.

Con riferimento all'esercizio **2020** (ultimo consuntivo approvato), la spesa corrente per l'esercizio di tali funzioni ha assorbito il 79,13% del totale netto (€ 11.928.979,21) e risulta essere la seguente:

### Spesa corrente per funzioni fondamentali

Missione	Programma	Descrizione	Importo	% sul totale
1	1	Organi istituzionali, partecipazione e decentramento	142.449,97	1,34%
1	2	Segreteria generale, personale e organizzazione	253.791,56	2,39%
1	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	415.729,47	3,91%
1	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	628.654,92	5,91%
1	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	213.082,92	2,00%
1	6	Ufficio tecnico	505.897,85	4,76%
1	7	Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico	204.646,95	1,93%
1	11	Altri servizi generali	886.862,99	8,34%
3	----	Funzioni di polizia locale	488.408,53	4,60%
4	----	Funzioni di istruzione pubblica	1.826.981,01	17,19%
8	1	Urbanistica e gestione del territorio	235.756,97	2,22%
9	3	Servizio smaltimento rifiuti	1.936.326,59	18,22%
12	----	Funzioni nel settore sociale	1.701.708,46	16,01%
<b>TOTALE</b>			<b>9.440.298,19</b>	<b>79,13%</b>

#### • INDIRIZZI GENERALI IN MATERIA DI GESTIONE DEL PATRIMONIO

Il patrimonio immobiliare del comune rappresenta una fonte di reddito, in quanto, in un quadro di crescenti ristrettezze delle risorse di bilancio derivanti dai tagli ai trasferimenti erariali e dalla diminuzione delle entrate proprie dell'ente, la valorizzazione del patrimonio pubblico assume una rilevanza strategica come fonte di reddito. Allo stesso tempo, rappresenta anche una voce di spesa poiché assorbe notevoli risorse per essere mantenuto ad un livello di decoro soddisfacente.

Il tema del decoro urbano che comprende sia la manutenzione della viabilità, dei marciapiedi, del verde e degli arredi urbani, che la manutenzione degli edifici pubblici (scuole, municipio, cimiteri, ecc.) è da sempre uno dei temi sensibili nell'ambito dei rapporti con la cittadinanza. Le possibilità di intervento in questi ambiti sono fortemente limitate dalle risorse a disposizione e solamente con un'efficace programmazione degli interventi è possibile far fronte alle esigenze fisiologiche del patrimonio dovute alla normale usura e mantenere una efficace capacità di intervento per bisogni straordinari ed emergenze.

Per concludere, quindi, gli indirizzi strategici in materia di gestione del patrimonio sono i seguenti:

- a) valorizzazione del patrimonio, anche attraverso la messa in disponibilità di immobili non indispensabili per l'esercizio delle funzioni istituzionali ;
- b) miglioramento del livello di manutenzione del patrimonio in grado di garantire un impiego ottimale delle risorse, anche attraverso il ricorso a forme gestionali esterne ovvero a forme di volontariato (ad esempio per il verde).

#### • REPERIMENTO E IMPIEGO DI RISORSE STRAORDINARIE E IN CONTO CAPITALE

La crisi economica che ha colpito il paese nel periodo 2009-2016 si è avvertita in maniera molto forte nel settore dell'edilizia, determinando una forte contrazione delle risorse a disposizione dei comuni per il finanziamento degli investimenti, connesse ai proventi dell'attività edilizia (permessi di costruire) e ai proventi delle alienazioni. Un discorso a parte merita l'andamento degli investimenti privati delle aziende del territorio, che ha registrato una ripresa grazie alla legge 4.0 del Governo Renzi/Gentiloni. Questo ha portato una buona performance di incasso di oneri di urbanizzazione nel periodo 2017/2018/2019/2020. Rimane però necessario, soprattutto per il finanziamento di investimenti di importo consistente, attivare canali alternativi quali:

- finanziamenti regionali e statali finalizzati;
- fondi europei;
- investimenti privati (operazioni di Partenariato Pubblico-Privato).

#### • INDEBITAMENTO

L'indebitamento del Comune di Castellarano a inizio legislatura presentava livelli elevati, frutto – in passato – di una decisa politica di finanziamento degli investimenti attraverso il ricorso al debito, accompagnata da operazioni di rinegoziazione dei mutui che hanno allungato la durata dei prestiti irrigidendo la spesa corrente. Negli ultimi anni, pertanto, si è deciso di non ricorrere all'indebitamento per finanziare gli investimenti e questa politica ha portato ad una riduzione consistente del debito residuo.

Alla fine dell'esercizio 2018 si è stipulato un mutuo di 1.600.000,00 euro con l'Istituto per il Credito Sportivo (i cui oneri per interessi passivi sono a carico dello stato), per la realizzazione di un importante impianto sportivo a servizio di un plesso scolastico. Nel corso del 2020 il comune ha usufruito della sospensione delle quote capitale dei mutui CDP/MEF, ICS e dei mutui con Istituto privato, al fine di utilizzare le risorse liberate per fronteggiare la pandemia da Covid-19.

L'evoluzione dell'indebitamento del Comune di Castellarano è stata influenzata dall'accesso a due anticipazioni di liquidità nel contesto del piano di riequilibrio finanziario pluriennale:

- Anticipazione ex DL 35/2013 erogata nel 2013 e pari a € 2.693.640,82

– Anticipazione da fondo rotativo ex DL 174/2012 erogata nel 2014 e pari a € 1.696.758,87

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito finale	€ 18.443.155,14	€ 16.755.443,19	€ 15.004.565,50	€ 14.869.135,24	€ 12.851.699,58	€ 11.807.897,12
Popolazione residente	15232	15271	15326	15378	15346	15316
Rapporto tra debito residuo e popolazione residente	€ 1.210,82	€ 1.097,21	€ 979,03	€ 966,91	€ 837,46	€ 770,95

TASSO DI INDEBITAMENTO						
	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	€ 881.252,99	€ 749.419,30	€ 685.766,55	€ 611.309,13	€ 522.033,55	€ 469.899,21
Entrate correnti	€ 12.462.720,59	€ 12.756.126,57	€ 12.429.672,09	€ 13.172.701,14	€ 13.255.938,71	€ 13.152.521,13
Incidenza percentuale degli interessi passivi sulle entrate correnti	7,07	5,87	5,52	4,64	3,94	3,57

### 3.4 EQUILIBRI GENERALI, DI PARTE CORRENTE E DI CASSA

#### • EVOLUZIONE DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA ED ECONOMICO PATRIMONIALE DELL'ENTE

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate nel periodo 2016/2020 (ultimo esercizio chiuso), in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa (titoli).

ENTRATE	2016	2017	2018	2019	2020
ENTRATE CORRENTI	12.756.126,57	12.429.672,09	13.172.701,14	13.255.938,71	13.152.521,13
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	684.241,46	950.843,49	1.500.359,23	1.629.821,84	1.032.573,56
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	122.514,34	0,00	251,86	0,00	0,00
TITOLO 6 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	1.600.000,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>13.562.882,37</b>	<b>13.380.515,58</b>	<b>16.273.312,23</b>	<b>14.885.760,55</b>	<b>14.185.094,69</b>

SPESE	2016	2017	2018	2019	2020
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	9.849.385,68	9.800.868,25	10.628.827,04	11.002.814,74	11.928.979,21
TITOLO 2 SPESE IN C/CAPITALE	433.012,91	628.232,15	1.018.320,34	1.215.843,34	2.177.595,84
TITOLO 4 RIMBORSO PRESTITI	1.687.711,95	1.750.877,69	1.825.334,58	1.915.261,26	1.043.802,46
<b>TOTALE</b>	<b>11.970.110,54</b>	<b>12.179.978,09</b>	<b>13.472.481,96</b>	<b>14.133.919,34</b>	<b>15.150.377,51</b>

<b>PARTITE DI GIRO</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI e partite di giro	1.375.631,38	1.334.593,95	1.427.701,90	1.646.129,96	1.640.041,38
TITOLO 7 SPESE PER CONTO DI TERZI e partite di giro	1.375.987,63	1.334.140,64	1.427.701,87	1.646.129,96	1.640.041,38

- **EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE E GENERALI**

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente. Tale equilibrio è definito "equilibrio di parte corrente".

All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (ossia entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge (ad esempio, una quota dei proventi dei permessi di costruire può essere destinata al finanziamento della spesa corrente).

Nelle tabelle a seguire vengono riportati i dati relativi agli equilibri di parte corrente e parte capitale riferiti agli esercizi finanziari degli ultimi cinque anni:

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>					
	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
<b>Totale titoli (I+II+III) delle entrate</b>	12.756.126,57	12.429.672,09	13.172.701,14	13.255.938,71	13.152.521,13
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	274.737,85	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla parte corrente	0,00	26.000,00	599.817,49	3.937.698,06	3.676.455,85
Contributo per permessi di costruire destinato alle entrate correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo I	9.849.385,68	9.800.868,25	10.628.827,04	11.002.814,74	11.928.979,21
Rimborso prestiti parte del titolo III	1.687.711,95	1.750.877,69	1.825.334,58	1.915.261,26	1.043.802,46
Trasferimenti in conto capitale					15.000,00
FPV di parte corrente iniziale (+)	207.412,48	213.518,40	232.170,25	264.723,30	237.385,65
FPV di parte corrente finale (-)	213.518,40	232.170,25	264.723,30	237.385,65	137.867,23
FPV differenza	-6.105,92	-18.651,85	-32.553,05	27.337,65	99.518,42
Fondo anticipazione liquidità					2.281.925,14
<b>Saldo parte corrente</b>	<b>1.212.923,02</b>	<b>885.274,30</b>	<b>1.285.803,96</b>	<b>4.028.160,57</b>	<b>1.658.788,59</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
Entrate titolo IV	684.241,46	950.843,49	3.100.611,65	1.629.821,84	1.032.573,56
Entrate titolo V	122.514,34	0,00	251,86	0,00	0,00
Spese titolo II	433.012,91	628.232,15	1.018.320,34	1.215.843,34	2.177.595,84
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	274.737,85	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	270.293,90	0,00	1.050.585,77	1.064.292,71	682.968,81
Contributo per permessi di costruire destinato alle entrate correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Traferimenti in conto capitale					15.000,00
FPV in conto capitale in entrata	239.799,24	213.246,53	76.697,88	2.977.280,43	4.696.770,95
FPV in conto capitale	213.246,53	76.697,88	2.977.280,43	4.696.770,95	4.266.578,82
<b>Saldo parte capitale</b>	<b>670.589,50</b>	<b>459.159,99</b>	<b>232.042,67</b>	<b>33.518,54</b>	<b>-16.861,34</b>

Come si può notare, negli ultimi esercizi, le entrate di parte corrente sono risultate notevolmente superiori alle spese correnti, contribuendo a garantire la quota di ripiano prevista dal piano di riequilibrio per le corrispondenti annualità fino al 2016 e a partire dal 2017 un consistente avanzo di amministrazione.

Al termine di ciascun esercizio, con l'approvazione del rendiconto, è quantificato, quale sintesi dell'intera gestione finanziaria dell'anno, il risultato contabile di amministrazione, definito "avanzo" se positivo.

Tale risultato è calcolato quale differenza tra il fondo di cassa a fine anno, aumentato dei residui attivi (ossia delle entrate accertate ma non riscosse al 31 dicembre), da un lato, e i residui passivi (ossia le spese impegnate ma non pagate al 31 dicembre), dall'altro.

Riportiamo i dati relativi agli ultimi cinque anni:

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>					
	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
Fondo di cassa al 31 dicembre	4.116.689,31	6.155.067,92	7.389.570,94	9.082.383,89	9.132.787,66
Totale residui attivi finali	2.938.993,27	2.681.406,16	5.493.697,07	4.652.081,73	5.319.883,98
Totale residui passivi finali	1.451.820,54	1.809.266,04	2.733.993,04	2.579.983,11	3.895.681,55
FPV per spese correnti	213.518,40	232.170,25	264.723,30	237.385,65	137.867,23
FPV per spese in conto capitale	213.246,53	76.697,88	2.977.280,43	4.696.770,95	4.266.578,82
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>5.177.097,11</b>	<b>6.718.339,91</b>	<b>6.907.271,24</b>	<b>6.220.325,91</b>	<b>6.152.544,04</b>

Note:

*Dal risultato di amministrazione devono essere scomutate le parti vincolate relative alle anticipazioni di liquidità erogate negli esercizi 2013 e 2014; il risultato di amministrazione si ottiene detrando i vincoli:*

2015: € 3.383.196,87 – 684.616,76 ( Fondo crediti di dubbia esigibilità) - € 4.114.752,87 ( vincoli derivanti da leggi) – 243.280,46 (vincoli derivanti dalla contrazione di mutui) – 217.578,51 ( parte destinata agli investimenti) = - 1.777.031,86 ( corrispondente alla quota residua di disavanzo da ripianare)

2016: € 5.177.097,11 – 940.588,82 ( Fondo crediti di dubbia esigibilità) - 26.000,00 (fondo passività potenziali per come quota di diritti di rogito da destinare al segretario generale) – 3.865.536,55 (anticipazioni di liquidità) -

10.615,00 € (come indennità di fine mandato del sindaco e fondi accantonati per i rinnovi dei contratti collettivi di lavoro) – 327.494,23 (parte destinata agli investimenti) = 6.862,51 (parte disponibile)

2017: € 6.718.339,91 – 1.235.555,13 ( Fondo crediti ) - 215.307,11 (fondo passività potenziali) – 3.614.274,41 (anticipazioni di liquidità) - 47.553,12 € (come indennità di fine mandato del sindaco e fondi accantonati per i rinnovi dei contratti collettivi di lavoro) – 672.822,36 (parte destinata agli investimenti) = 933.027,78 (parte disponibile)

2018: € 6.907.271,24 – 1.395.885,28 ( Fondo crediti ) - 240.307,11 (fondo passività potenziali) – 3.455.161,82 (anticipazioni di liquidità) - 5000,00 € (come indennità di fine mandato del sindaco e fondi accantonati per i rinnovi dei contratti collettivi di lavoro) – 438.282,15 (parte destinata agli investimenti) = 1.372.634,88 (parte disponibile)

2019: € 6.220.325,91 – 1.569.697,78 ( Fondo crediti ) - 210.307,11 (fondo passività potenziali) – 3.105.334,36 (anticipazioni di liquidità) - 42.371,36€ (come indennità di fine mandato del sindaco e fondi accantonati per i rinnovi dei contratti collettivi di lavoro) – 40.115,44 (parte vincolata) - 76.890,01 (parte destinata agli investimenti) = 1.175.609,85 (parte disponibile)

2020: € 6.152.544,04 – 1.776.197,35 ( Fondo crediti ) - 210.307,11 (fondo passività potenziali) – 2.847.511,42 (anticipazioni di liquidità) - 81.615,91€ (come indennità di fine mandato del sindaco e fondi accantonati per i rinnovi dei contratti collettivi di lavoro) – 35.876,66 (parte vincolata) - 43.843,28 (parte destinata agli investimenti) = 1.157.192,31 (parte disponibile)

#### • EQUILIBRI DI CASSA

Negli ultimi anni non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria. Il superamento della crisi di liquidità è stato possibile grazie all'operazione di pulizia dei residui attivi inesigibili o inesistenti e ad una politica di finanziamento delle spese nei limiti delle entrate effettivamente riscosse, oltre all'accesso alle anticipazioni di liquidità ai sensi del DL 35/2013 e DL 174/2012.

Si intende proseguire nel rafforzamento degli equilibri di cassa, grazie anche all'introduzione, con il nuovo ordinamento contabile, dell'obbligo di accantonare al Fondo crediti di dubbia e difficile esazione una percentuale delle entrate non riscosse.

### 3.5 LE RISORSE UMANE DISPONIBILI

Per raggiungere gli obiettivi prefissati è fondamentale, oltre alla disponibilità di risorse economiche, l'apporto delle persone sia nella dimensione quantitativa (numero di dipendenti necessari) sia nella dimensione qualitativa: adeguatezza delle competenze, elasticità al cambiamento, senso di appartenenza, apporto collaborativo di ognuno.

Sarà di seguito rappresentato il quadro delle risorse umane disponibili, con particolare riferimento al personale dipendente a tempo indeterminato, oltre che al Segretario Comunale ed al personale assunto ai sensi degli artt. 90 e 110 del TUEL.

Descrizione	31/12/12	31/12/13	31/12/14	31/12/15	31/12/16	31/12/17	31/12/18	31/12/19	31/12/20
Dotazione organica teorica (posti coperti e vacanti)	106	87	87	87	79	79	79	n.d.	n.d.
Dipendenti in servizio a tempo indeterminato	80	77	76	74	64	63	61	59	61
Dipendenti in servizio a tempo determinato (su posti vacanti)	2	1	//	//	1	1	1	2	3
Dipendenti assunti extra-dotazione organica	//	//	//	//	//	//	//	//	//
Altre forme flessibili (dato medio annuale)	1	1	1	1	1	1	1	1	1

Nella tabella seguente si riporta l'incidenza dei dipendenti sugli abitanti :

Descrizione	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Incidenza dipendenti su abitanti (n° abitanti/n° dipendenti)	190,45	198,18	200,72	205,84	238,61	239,47	247,51	252,80	251,08

nel 2020 un dipendente ogni 251 abitanti

E' possibile suddividere il personale al 31 dicembre 2020 per missioni/programmi nel seguente modo:

MISSIONE/PROGRAMMA	Cat. B	Cat. C	Cat. D.	Cat. D PO
<b>M01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>				
Programma 02 Segreteria Generale		1	1	1
Programma 03 Gestione Economica, finanziaria, programmazione e provveditorato		5		
Programma 04 Gestione delle Entrate tributarie e servizi fiscali		2	1	
Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1	1	1	
Programma 06 Ufficio Tecnico		1		
Programma 07 Elezioni e consultazioni popolari-anagrafe e stato civile	2	3		
Programma 10 Risorse Umane				
Programma 11 Altri servizi generali	2		1	
<b>M04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO</b>				
Programma 01 Istruzione prescolastica		2		1
<b>M05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI</b>				
Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1	2	1	
<b>M06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO</b>				
Programma 01 Sport e tempo libero				
<b>M08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA</b>				
Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio		2	1	
Programma 02 - edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	1			
<b>M09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</b>				
Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0	0		
<b>M10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ</b>				
Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali	2	1	1	
<b>M12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</b>				
Programma 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	6	16		
Programma 03 Interventi per gli anziani				
<b>M14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ</b>				
Programma 02 Commercio		1		
<b>Totale in servizio al 31/12</b>	<b>15</b>	<b>37</b>	<b>7</b>	<b>2</b>

Come si evince dalla Relazione allegata all'ultimo Conto Annuale relativo all'anno 2019 le risorse umane sono principalmente dedicate ai servizi alla collettività e alla persona, mentre le attività di funzionamento rappresentano solo il 22,31% del totale:

Aree di intervento	% di ore lavorate
Organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria, contabile e di controllo	22,31%
Catasto	0,19%
Pianificazione urbanistica ed edilizia	16,22%
Attività ambito comunale: piani di protezione civile e primi soccorsi	4,19%
Organizzazione e gestione dei servizi di raccolta e gestione della tutela ambientale	4,88%
Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini	0,84%
Edilizia scolastica per la parte non attribuita alle Province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici	35,63%
Polizia municipale e amministrativa locale	0%



Tenuta dei registri di stato civile e di popolazione, servizi anagrafici, servizi elettorali e statistici	8,93%
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	4,92%
Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,67%
Sviluppo economico e competitività	1,22%

Al 31/12/2020 la situazione del personale dipendente in servizio a tempo indeterminato, segretario comunale e personale assunto a tempo determinato ex art. 90 e 110 TUEL è la seguente:

dipendenti	Cat. D	Cat. C	Cat. B	Segretario	Artt. 90 e 110	Totale
Donne	5	33	12	/	1	51
Uomini	4	4	3	1	2	14
<b>Totale</b>	<b>9</b>	<b>37</b>	<b>15</b>	<b>1</b>	<b>3</b>	<b>65</b>

Per quanto riguarda i dirigenti e le posizioni organizzative, occorre precisare che queste ultime corrispondono per lo più ai titolari del ruolo di Responsabili dei servizi dei diversi settori, e la situazione del personale risulta essere la seguente:

Dipendenti con funzioni di responsabilità	Cat. D <sub>3</sub>	Cat D <sub>1</sub>	Dirigenti Segretario Generale	Totale
Donne	0	1	/	1
Uomini	2	2	1	5
<b>Totale</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>1</b>	<b>6</b>

I dipendenti part time sono 17, tutte donne che hanno richiesto la riduzione oraria per motivi personali e familiari, evidenziando anche in questo caso il peso differente nella distribuzione del lavoro di cura familiare.

La situazione per età/categoria e titolo di studio/categoria suddivisa tra uomini e donne è la seguente quale risulta dal PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE 2019-2021 approvato con delibera di GC 130/2018 :

dipendenti suddivisi per età e categoria				
dipendenti Capisettore e segretario	< 40 anni	40-50 anni	> 50 anni	Totale
Donne	/	/	/	/
Uomini	/	25%	75%	100%
dipendenti cat. D	< 40 anni	40-50 anni	> 50 anni	Totale
Donne	/	20%	80%	100%
Uomini	/	/	100%	100%
dipendenti cat. C	< 40 anni	40-50 anni	> 50 anni	Totale
Donne	19,35%	48,38%	32,25%	100%
Uomini	25,00%	75%	/	100%
dipendenti cat. B	< 40 anni	40-50 anni	> 50 anni	Totale
Donne	16,66%	16,66%	66,66%	100%
Uomini	50%	25%	25%	100%

dipendenti suddivisi per titolo di studio e categoria				
dipendenti Capisettore e segretario	sc. Obbligo	diploma	laurea	Totale
Donne	/	/	/	/
Uomini	/	/	100%	100%
dipendenti cat. D	sc. Obbligo	diploma	laurea	Totale
Donne	/	60,00%	40%	100%
Uomini	/	100%	/	100%
dipendenti cat. C	sc. Obbligo	diploma	laurea	Totale
Donne	/	93,54%	6,45%	100%
Uomini	/	75%	25%	100%
dipendenti cat. B	sc. Obbligo	diploma	laurea	Totale

Donne	25%	75%	/	100%
Uomini	/	50%	50%	100%

La spesa di personale registrata nel rendiconto 2020 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

SPESE DI PERSONALE					
	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020
Spesa intervento 01	2.036.740,54	1.939.742,09	2.089.425,94	2.148.611,48	2.264.757,73
Spese incluse nell' intervento 03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Irap	95.313,15	94.698,40	98.628,77	106.151,25	118.127,04
Altre spese incluse	33.389,75	41.209,42	0,00	43.221,82	0,00
Quota spese personale Unione Tresinaro Secchia	814.628,40	814.628,40	814.628,40	871.251,37	776.248,82
<b>Totale spese di personale</b>	<b>2.980.071,84</b>	<b>2.890.278,31</b>	<b>3.002.683,11</b>	<b>3.169.235,92</b>	<b>3.159.133,59</b>
Spese escluse	119.934,61	59.579,69	92.746,75	139.517,58	129.117,00
<b>Spese soggette al limite (L. 296/2006, art. 1, c. 557 e 562)</b>	<b>2.860.137,23</b>	<b>2.830.698,62</b>	<b>2.909.936,36</b>	<b>3.029.718,34</b>	<b>3.030.016,59</b>
Spese correnti	9.849.385,68	9.800.868,25	10.628.827,04	11.002.814,74	11.928.979,21
Incidenza % su spese correnti	29,04%	28,88%	27,38%	27,54%	25,40%

	spese personale 2016	spese personale 2017	spese personale 2018	spese personale 2019	spese personale 2020
comune	2.036.740,54	2.016.070,22	2.095.307,96	2.158.466,97	2.253.767,77
unione	814.628,40	814.628,40	814.628,40	871.251,37	776.248,82
totale	2.851.368,94	2.830.698,62	2.909.936,36	3.029.718,34	3.030.016,59
differenza su anno precedente	#VALORE!	-20.670,32	79.237,74	119.781,98	298,25

<b>Spesa media nel triennio 2011-13</b>	3.193.024,34
<b>Riduzione rispetto al triennio</b>	-163.007,75

### 3.6 PATTO DI STABILITA' INTERNO e PAREGGIO DI BILANCIO

Il rispetto dei vincoli di bilancio per il Comune di Castellarano non presenta ad oggi particolari criticità, grazie ai consistenti avanzi di parte corrente registrati.

Con la Legge di stabilità per il 2016, il Patto di stabilità è stato abrogato a favore della regola del "PAREGGIO DI BILANCIO SEMPLIFICATO" che prevedeva come obiettivo che gli enti dovessero conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra entrate finali e spese finali.

Nel 2018 una pronuncia della Corte Costituzionale ha dichiarato incostituzionale la previsione normativa nella parte in cui non consentiva agli enti locali di utilizzare l'avanzo come entrata valida.

Con la legge finanziaria 2019 è stato abolito tale obbligo di pareggio di bilancio (*articolo 1, commi da 819 a 826*).

Con l'undicesimo decreto correttivo della contabilità armonizzata (del 1 agosto 2019), sono stati introdotti nuovi schemi degli equilibri di bilancio con funzione autorizzatoria a partire dal bilancio di previsione 2021-23 e del Rendiconto 2020.

La situazione a rendiconto 2020 risulta la seguente:

## VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERT. E IMPEGNI IMPUTATI AL 2020)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	237.385,65
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	13.152.521,13 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	11.928.979,21
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	137.867,23
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	15.000,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	1.043.802,46 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	2.281.925,14
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)</b>		<b>-2.017.667,26</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL' EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	3.676.455,85 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I+L+M)</b>		<b>1.658.788,59</b>
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	245.744,12
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	25.187,11
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>1.387.857,36</b>
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>1.387.857,36</b>

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERT. E IMPEGNI IMPUTATI AL 2020)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	682.968,81
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	4.696.770,95
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.032.573,56
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.177.595,84
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	4.266.578,82
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	15.000,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+E1)</b>		<b>-16.861,34</b>
Z1) Risorse accantonate in c/capitale stanziata nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	10.689,55
<b>Z1/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>-27.550,89</b>
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>-27.550,89</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2020)
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)</b>		1.641.927,25
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	245.744,12
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	35.876,66
<b>W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		1.360.306,47
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		(-)
<b>W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		1.360.306,47

<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		1.658.788,59
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso di prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	571.121,49
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio 2020	(-)	245.744,12
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	25.187,11
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.</b>		<b>816.735,87</b>

### 3.7 UNA SINTESI: ANALISI SWOT DEL CONTESTO DI CASTELLARANO

I contesti economici locali sono in costante evoluzione, soprattutto in un periodo come quello appena passato, caratterizzato da una fase di recessione economica che ha imposto importanti ristrutturazioni all'interno dei settori economici locali come unica via per affrontare la crisi, per la quale soltanto oggi sembrano affiorare segnali di ripresa.

Questo scenario impone di analizzare con precisione il piano di sviluppo del territorio del Comune di Castellarano. Per permettere di identificare in modo più chiaro i risultati emersi da questa fase di indagine è stata utilizzata "l'analisi SWOT", metodologia di supporto ai processi decisionali che viene utilizzata dalle organizzazioni nella fase di pianificazione strategica o per la valutazione di fenomeni che riguardano il territorio.

Lo scopo di questo strumento è evidenziare i punti di forza del territorio per ideare nuove metodologie che li sviluppino e li utilizzino per difendersi dalle minacce, eliminarne le debolezze e attivare nuove opportunità.

La **SWOT Analysis** si costruisce tramite una matrice divisa in quattro campi nei quali si hanno:

- i **punti di forza** (*Strengths*);
- i **punti di debolezza** (*Weaknesses*);
- le **opportunità** (*Opportunities*);
- le **minacce** (*Threats*).

PUNTI DI FORZA
Opportunità di occupazione
Incremento popolazione soprattutto giovanile
Servizi scolastici di qualità
Welfare integrato attento alle esigenze della popolazione

PUNTI DI DEBOLEZZA
Sistema industriale, artigianale e di servizio indebolito dalla crisi
Rete viaria sottoposta ad emergenze idrogeologiche
Esigenza di rinnovamento e incremento della struttura comunale
Situazione debitoria significativa

OPPORTUNITA'
Efficientare il governo del territorio promuovendo la gestione associata di funzioni
Creare sinergie con cittadini e imprenditori per incentivare lo sviluppo economico
Recupero del territorio e del patrimonio edilizio in chiave ambientale
Creare opportunità di fruizione del territorio in chiave turistica e naturalistica

MINACCE
Incertezza economica e normativa a livello nazionale
Rischio di risorse pubbliche insufficienti a causa delle spending review calate dall'alto
Confusione su risorse e funzioni a causa del riordino istituzionale
Territorio interessato da movimenti franosi

### **3.8 STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI**

Nel corso del mandato amministrativo, i programmi e gli obiettivi contenuti nel DUP saranno oggetto di verifica e rendicontazione con la seguente cadenza:

**annuale**, in occasione:

- della relazione predisposta dalla Giunta comunale in occasione del rendiconto dell'esercizio;
- della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi;
- della predisposizione della relazione sulla performance, prevista dal D. Lgs. 150/2009. Il documento rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra gli strumenti di rendicontazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance dell'ente, evidenziando altresì i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi rilevanti ai fini della valutazione delle prestazioni del personale;

**a fine mandato**, attraverso la redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. 149/2011. In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico-finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo. Tutti i documenti di verifica saranno pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

# **SEZIONE STRATEGICA (SeS) 2021**

## **INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI**

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONE
Amministrazione efficiente e democrazia partecipata	Incrementare l'efficienza e la partecipazione nell'azione amministrativa	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
	Valorizzare il patrimonio e garantire un'adeguato livello di manutenzione	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONE
Tante frazioni una comunità: infrastrutture e sicurezza	Potenziare l'attività di prevenzione, controllo e presidio del territorio da parte delle forze dell'ordine	03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
	Migliorare ed efficientare il servizio di trasporto pubblico locale e conservare il buono stato della rete stradale	10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
	Monitorare l'efficienza e l'operatività del sistema di protezione civile	11 - SOCCORSO CIVILE

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONE
Le nuove generazioni: investire su scuola, cultura e attività sportiva	Una scuola inclusiva: migliorare l'offerta formativa ed educativa delle scuole con servizi adattati alle esigenze delle famiglie	04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
	Promuovere e valorizzare i monumenti storici e le iniziative culturali del territorio	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI 07 - TURISMO
	Arricchire l'offerta sportiva, ricreativa ed educativa con particolare riguardo alle giovani generazioni	06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONE
Cura per l'ambiente e pianificazione sostenibile del territorio	Promuovere una visione integrata e sostenibile dell'utilizzo del suolo	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
	Promuovere una nuova cultura di rispetto del territorio e dell'ambiente in cui vive la comunità	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONE
Lavoro e servizi a sostegno delle famiglie	Garantire una comunità più equa e attenta ai bisogni delle fasce più deboli e dare risposte integrate relative al disagio sociale, alla solitudine, all'emarginazione e alle difficoltà economiche. Sostenere le famiglie nello sviluppo delle capacità genitoriali e della coesione sociale	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
	Governare e monitorare i processi di unificazione dei servizi sociali nell'Unione Tresarino Secchia	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
	Sostenere forme di promozione e rivitalizzazione delle imprese e del commercio locale	13 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

**SEZIONE OPERATIVA (SeO)**  
**2022-2024**  
**(Parte Prima)**



# 1. LE ENTRATE: FONTI DI FINANZIAMENTO

## 1.1 QUADRO RIASSUNTIVO

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI						
TIT	DENOMINAZIONE	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	PREVISIONI ASSESTATE 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	264.723,30	237.385,65	137.867,23		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	2.977.280,43	4.696.770,95	4.266.578,82		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	5.001.990,77	4.359.424,66	3.775.283,51		
	- di cui utilizzo fondo anticipazioni di liquidità	3.199.598,74	3.105.334,36	2.210.294,88		
<b>1</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	10.206.781,04	9.585.144,44	9.963.418,10	9.837.278,76	9.761.401,22
<b>2</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	1.287.857,81	2.239.286,90	1.114.450,89	659.606,47	505.576,31
<b>3</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	1.761.299,86	1.328.089,79	1.577.006,78	1.636.169,00	1.636.169,00
<b>4</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	1.629.821,84	1.032.573,56	1.769.395,50	340.000,00	375.000,00
<b>5</b>	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00
<b>6</b>	<b>Accensione prestiti</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>7</b>	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>9</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	1.646.129,96	1.640.041,38	1.455.710,00	1.455.710,00	1.455.710,00
	<b>TOTALE</b>	16.531.890,51	15.825.136,07	15.979.981,27	13.928.764,23	13.733.856,53
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	24.775.885,01	25.118.717,33	24.159.710,83	13.928.764,23	13.733.856,53

Il quadro generale della finanza locale ha assunto in questi anni un carattere endemico di forte instabilità, a causa delle persistenti modifiche delle fonti di finanziamento decise - a livello centrale - da un legislatore ondivago e da una stratificazione di norme che modificano in continuazione gli indirizzi in materia.

Sul fronte della tassazione immobiliare si è registrato, nel 2012 il debutto dell'IMU in luogo dell'ICI, suddivisa in quota comunale e quota statale; nel 2013 il riparto del gettito tra comuni e Stato si è modificato attraverso la devoluzione del gettito IMU a favore dei comuni, fatta eccezione per gli immobili del gruppo D, avocati dallo Stato, accompagnata dalla introduzione del Fondo di solidarietà comunale quale strumento di compensazione delle sperequazioni a livello territoriale volto a superare il sistema dei trasferimenti erariali. Sempre nel 2013 si è assistito al graduale superamento dell'imposizione sulla prima casa e su altre fattispecie imponibili (fabbricati merce, fabbricati rurali strumentali, ecc.), il cui mancato gettito è stato sostituito dai trasferimenti compensativi statali. Nel 2014 la legge n. 147/2013 ha introdotto la IUC, che include l'IMU, la TASI e la TARI. La Tasi, in particolare, sostituisce l'IMU sulla prima casa, ma presenta forti problemi di coperture in quanto i comuni, come Castellarano, che avevano applicato lo sforzo fiscale sull'IMU non riescono a garantire l'invarianza di risorse per i propri bilanci. E' stato così stanziato un fondo compensativo per il mancato gettito, di cui anche Castellarano ha usufruito. Nel 2015 si è riprodotta la medesima imposizione immobiliare, salvo la riduzione del contributo compensativo IMU-TASI, che ha impattato, in riduzione, sulle risorse del Comune.

Nel 2016 si ripropone la medesima imposizione tributaria ma con l'introduzione di esenzioni e riduzioni (abolizione TASI abitazioni principali, esenzione IMU terreni agricoli, riduzione IMU comodati e canoni concordati e "imbullonati"), che verranno compensate da un contributo statale sulla stima della perdita di gettito, integrando lo stanziamento del Fondo di Solidarietà Comunale. Lo stesso FSC viene ridotto nel suo importo complessivo, poiché si

riduce la quota di IMU trattenuta ai comuni per alimentare il fondo; in sostanza, si riduce il FSC e aumenta (non in maniera proporzionale) il gettito IMU che rimane ai comuni. Una quota pari al 30% del FSC viene inoltre distribuita sulla base della differenza tra fabbisogni standard e capacità fiscali di ogni comune. Le entrate ascrivibili al titolo 1 subiscono quindi una serie di modifiche derivanti dal cambiamento della normativa nazionale.

Nel 2017 si conferma il regime tributario con il blocco delle aliquote. L'aumento progressivo della quota di FSC distribuito attraverso il criterio delle capacità fiscali e fabbisogni standard ha determinato fino a oggi per Castellarano una diminuzione progressiva di risorse.

Anche nel 2018 viene riconfermato il blocco delle aliquote.

Nel 2019 si ha lo sblocco delle aliquote.

Nel 2020 i tributi IMU e TASI vengono unificati nella "nuova IMU".

Sul fronte della tassazione sui rifiuti e sui servizi, sempre il 2013 ha visto – in attuazione del DL n. 2012/2011 - l'entrata in vigore della nuova TARES, composta dalla quota di prelievo sui rifiuti (sostitutiva della TARSU/TIA) e dalla quota sui servizi indivisibili dei comuni (pari a €. 0,30/mq), incassata direttamente dallo Stato. Nel 2014 la TARES ha ceduto il posto alla TARI, con l'abolizione della quota sui servizi indivisibili di competenza statale. Il 2015, 2016 e 2017 hanno riprodotto la TARI. Lo stesso regime è stato riproposto nel 2018 e nel 2019.

A partire dal 2020, in seguito all'emanazione della Delibera ARERA n. 443 del 31 ottobre 2019, si assiste a una nuova rivoluzione del tributo e cambiano le modalità di calcolo dei costi efficienti del servizio di smaltimento rifiuti che possono essere inseriti nei piani finanziari e coperti dalle tariffe.

Questa brevissima ricostruzione è sufficiente a tratteggiare uno scenario caratterizzato da gravi incertezze sull'ammontare delle risorse disponibili, che preclude ogni serio tentativo di programmazione volta a garantire efficacia ed efficienza nella gestione delle risorse e nella erogazione dei servizi ai cittadini ed aumenta i rischi di squilibri dei bilanci locali, anche a causa di una progressiva erosione di risorse disponibili.

Tale erosione è discesa anche:

- dalla persistente crisi economica degli anni 2009-2015 che, da un lato, ha aumentato la domanda di servizi, in particolare per quanto riguarda gli aiuti agli indigenti e l'emergenza abitativa, dall'altro ha privato i comuni degli oneri di urbanizzazione, che per anni hanno costituito una fonte importante di finanziamento degli investimenti e spesso anche delle spese correnti;
- del taglio delle risorse garantite dallo Stato attraverso i trasferimenti o i fondi fiscalizzati (Fondo sperimentale di riequilibrio prima e Fondo di solidarietà comunale poi), legati al processo di razionalizzazione della spesa pubblica (la cosiddetta *spending review*);
- della modifica delle fonti di finanziamento tributarie (IMU/IMU Stato/TASI) che priva i comuni di una quota consistente del gettito IMU, che in parte viene incassato direttamente dallo stato (immobili D) e in parte viene utilizzato a finanziamento del Fondo di solidarietà (per il 2020 € 664.745,85).

Sulla modalità di registrazione delle entrate, inoltre, ha impattato in modo decisivo l'intervento della riforma dell'ordinamento contabile previsto dal d.Lgs. n. 118/2011, introducendo un regime più rigoroso e restrittivo di accertamento delle entrate e di mantenimento dei residui attivi, aumentando la veridicità del bilancio, ma riducendo anche le risorse a disposizione con meccanismi quali il Fondo crediti di dubbia esigibilità, che impone l'accantonamento di entrate a copertura dei residui attivi.

Terminato il processo di riequilibrio finanziario, per Castellarano il quadro delle risorse disponibili presentava prospettive sicuramente più rosee, nonostante permanessero alcune criticità principalmente sul fronte del taglio dei trasferimenti e dell'incertezza normativa in materia tributaria.

La diffusione improvvisa del virus COVID-19 ha creato una situazione di grave incertezza sia sul lato delle entrate comunali, dovuta ai mancati gettiti che si prevedono come effetto della crisi economica e delle politiche di sospensione tributaria, sia dal lato delle spese, con la necessità di dare sollievo immediato alle situazioni di difficoltà familiare e delle imprese. Al momento attuale la stima degli effetti che avrà l'emergenza sanitaria sul tessuto sociale ed economico del paese è ancora in corso, anche se l'Unione europea ha messo in campo misure consistenti di sostegno ai paesi membri per contrastare la pandemia.

In questa situazione di estrema incertezza, ogni previsione e ogni programmazione devono essere effettuate con prudenza e nella consapevolezza che le condizioni potrebbero cambiare in qualsiasi momento, in dipendenza di eventi esterni difficilmente controllabili.

## **1.2 ENTRATE TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE**

In materia di tributi locali a partire dal 2018 e per il triennio 18-20 l'amministrazione ha realizzato una riduzione graduale dell'imposizione tributaria locale su IMU, addizionale IRPEF e servizi a domanda individuale.

Permane l'intenzione di bilanciare una politica di riduzione tributaria con la necessità di fornire servizi adeguati, ma occorre valutare in corso d'opera le conseguenze dell'emergenza COVID-19 sul bilancio comunale.

### **• IMU**

Nel 2016 è stata confermata la disciplina introdotta dalla Legge n. 147 del 2013 (Legge di stabilità 2014) che ha sancito la definitiva esclusione dall'imposta dell'abitazione principale e relative pertinenze, ad eccezione di quelle

classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e la non debenza dell'IMU relativa ai fabbricati rurali ad uso strumentale. Per i terreni agricoli viene ripristinata l'esenzione ai sensi della circolare MEF n.9 del 14 giugno 1993 (abolita per gli esercizi 2014 e 2015) e rimane l'esenzione per i terreni posseduti e condotti da coltivatori diretti e Imprenditori agricoli professionali iscritti alla previdenza agricola. Viene introdotta inoltre una riduzione del 50% della base imponibile per le abitazioni concesse in comodato e per le abitazioni in canone concordato l'imposta è ridotta al 75%. Inoltre, sempre a decorrere dal 2016 la stima degli immobili a destinazione speciale, censibili nelle categorie D ed E è effettuata tramite stima diretta, del suolo e delle costruzioni, escluso i macchinari, i congegni e le attrezzature (*imbullonati*). L'IMU resta, quindi, in vigore per tutte le seconde case, i fabbricati produttivi, e i terreni che non sono oggetto dell'esenzione, mentre per le abitazioni principali riguarda solo gli immobili considerati di lusso, ovvero categorie A/1, A/8 e A/9.

Nell'anno 2018 sono state introdotte dal Comune di Castellarano, agevolazioni tributarie per le categorie commerciali e piccolo artigianali attraverso l'applicazione di un'aliquota ridotta per gli immobili di cat. C1 e C3 pari allo 0,96%.

La Legge di bilancio per l'esercizio 2020 ha unificato IMU e TASI nella Nuova IMU. Per il 2020 sono state confermate le aliquote vigenti. L'attuale emergenza sanitaria e la conseguente crisi economica hanno prodotto una flessione del gettito dell'imposta municipale previsto per il 2020. Le nuove misure per contrastare la pandemia hanno inoltre previsto l'abolizione del saldo IMU 2020 per alcune categorie di immobili colpite dai provvedimenti restrittivi per il contenimento del virus. A decorre dal 2021, il comune vedrà ridotta la propria potestà di diversificare le aliquote IMU alle sole fattispecie individuate da decreto da emanare a cura del MEF, per effetto di quanto previsto dall'art. 1, commi 756 e 757, della Legge n. 160/2019.

- **TASI**

A partire dal 2020 è stata unificata all'IMU.

- **TARI**

Si conferma la TARI, prelievo anch'esso di natura tributaria, mantenendo un quadro normativo sostanzialmente assimilabile a quello preesistente, basato sulla possibilità di tenere conto dei criteri di cui al DPR 158/1999. Le tariffe della TARI devono essere approvate dal Consiglio Comunale entro il termine di approvazione del bilancio di previsione, tenendo conto del piano finanziario di gestione del servizio raccolta rifiuti. I Comuni possono affidare ai soggetti che gestivano al 31.12.2013 il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti anche il servizio di accertamento e riscossione dell'imposta.

A partire dal 2020 la predisposizione del piano finanziario e delle tariffe devono tener conto delle indicazioni di ARERA, con effetti rilevanti sui bilanci comunali. A ciò si aggiungano gli effetti del COVID-19 in termini di chiusura di attività, con conseguenti sgravi tributari sulle utenze non domestiche da applicare obbligatoriamente a seguito della Delibera ARERA n. 158 del 5 maggio 2020, che hanno generato minori introiti sul bilancio 2020 e sono stati riproposti anche nel 2021.

- **Il Fondo di Solidarietà Comunale**

Con riferimento alla distribuzione per l'anno 2015, il Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) ha registrato una riduzione rispetto all'anno precedente pari a 1.488 milioni, di cui 1.200 disposti dalla Legge di stabilità (L. 190/2014) e 288 derivanti da disposizioni precedenti (DL 95/2012 e DL 66/2014). Questo ulteriore taglio ha portato il comparto dei comuni a contribuire direttamente al bilancio dello Stato per quasi 700 milioni attraverso la trattenuta sul gettito IMU: i comuni hanno subito infatti una trattenuta sul gettito IMU per l'alimentazione del FSC pari a 4.717,9 milioni, mentre il FSC ha redistribuito agli enti poco più di 4 miliardi.

Nel 2015 il FSC di Castellarano ammontava ad € 1.441.089,49 (dati definitivi DPCM del 10 settembre 2015), con una riduzione rispetto all'esercizio precedente pari ad € 579.816,96.

Il fondo si alimenta attraverso la quota di IMU che i comuni riversano allo stato, che nel 2015 era pari al 38,23% del gettito complessivo (per Castellarano ammontava a 1.132.694,47 €); nel 2016 questa quota di alimentazione del FSC si riduce al 22,43%. Di conseguenza, si riduce anche l'importo complessivo del FSC che viene riversato ai Comuni in maniera compensativa e redistributiva, in sostituzione dei vecchi contributi statali, e aumenta la quota di gettito IMU che rimane a disposizione per i comuni.

Infine, il FSC viene integrato di 2.768 milioni a livello nazionale, come compensazione da distribuire ai comuni per il mancato gettito derivante dalle esenzioni introdotte sui tributi.

Il FSC 2016 ammonta quindi ad € 2.108.137,70, per la quota di 987.188,30 € come fondo standard da risorse storiche e per la quota di 1.120.949,90 € come contributo compensativo per la perdita di gettito in seguito alle esenzioni/riduzioni IMU-TASI.

Nel 2017 aumenta al 40% la quota di FSC che verrà distribuita in base ai fabbisogni standard, determinando per Castellarano un taglio di risorse.

Nel 2018 la quota diventa il 45% e cresce gradualmente negli anni successivi, il fondo pertanto risulta pari a € 2.015.304,79 in leggero aumento rispetto all'anno 2017 (€ 2.005.426,30).

Nel 2019 la quota è stata riconfermata come il 2018 per un anno.

Nel 2020 si attesta a 1.938.771,64 e nel 2021 a 1.950.169,08.

- **ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF**

La normativa riguardante l'addizionale comunale irpef, ormai stabile da anni, prevede una compartecipazione comunale al gettito irpef, con versamento di acconti nelle casse comunali per circa il 30% in corso d'anno e saldo del 70% del gettito nell'esercizio successivo.

Nel 2019 è stata introdotta la soglia di esenzione a 12.000 euro.

Nel 2020 sono stati introdotti 5 scaglioni di tassazione ad aliquote crescenti.

Gli effetti che l'emergenza sanitaria ha avuto e continua ad avere sui redditi di molti contribuenti comporteranno delle perdite che saranno evidenti solo nel corso del prossimo anno, con il versamento del saldo dell'addizionale per il 2020 nel 2021 e per il 2021 nel 2022. Visto l'attuale andamento economico, è prevedibile un minor incasso anche per le due annualità ed una possibile ripresa solo a partire dalla fine del 2022.

- **IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E COSAP**

Nel corso del 2020 e 2021 le limitazioni relative al divieto di spostamento e circolazione dei cittadini, messe in atto nel periodo del lockdown, hanno sicuramente inciso sul gettito della pubblicità. A questo si deve aggiungere l'introduzione del nuovo Canone unico che unifica l'imposta municipale sulla pubblicità e le pubbliche affissioni e la COSAP, con problematiche relative alle diverse basi imponibili.

Il 2020-21 ha visto inoltre interventi normativi in tema di utilizzo di suolo pubblico che hanno comportato ulteriori variazioni sul gettito: per i pubblici esercizi quali bar, ristoranti e simili è stato deliberato l'esonero dalla tassa per l'occupazione di suolo pubblico per i periodi di lock down.

- **ATTIVITA' DI RISCOSSIONE**

La pandemia sta provocando tagli alle entrate previste dagli enti per questo esercizio per le continue proroghe dei termini di pagamento delle cartelle esattoriali e per l'impossibilità di notificare i ruoli, che causano uno slittamento degli incassi previsti anche per il 2021. A ciò si aggiunga che le azioni esecutive che gli enti possono adottare per il recupero di importi non pagati, come il pignoramento presso terzi, risultano sospese, così come le ingiunzioni degli enti locali.

### **1.3 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI**

Con l'entrata in vigore del decreto legislativo n. 23 del 14/03/2011 si sono avute, per i comuni delle regioni a statuto ordinario, le prime conseguenze dell'introduzione del federalismo fiscale di cui alla legge 5 maggio 2009 n. 42, in base al quale sono soppressi i trasferimenti statali diretti al finanziamento delle spese riconducibili alle funzioni fondamentali, ai sensi dell'art. 117, c. 2, lett. p) della Costituzione, e le spese relative ad altra funzione, ad eccezione dei contributi in essere sulle rate di ammortamento dei mutui contratti per investimento, dei rimborsi delle spese sostenute per gli uffici giudiziari e di quelli inerenti il personale in aspettativa sindacale.

Le risorse derivanti dai soppressi trasferimenti erariali hanno alimentato in parte quelle delle nuove attribuzioni a valere sul Fondo di Solidarietà Comunale, ma mentre in precedenza si trovavano allocate al Tit. II del Bilancio, ora sono classificate al Tit. I, cioè tra le entrate tributarie. Negli anni hanno però subito notevoli riduzioni, ad opera in particolare, delle numerose spending review emanate dai Governi.

Ad oggi rimangono trasferite alcune voci per particolari contribuzioni statali a fronte di progetti educativi, libri di testo per la scuola dell'obbligo e una parte della spesa per la mensa per il personale scolastico dipendente dello Stato.

Per il Comune di Castellarano una quota consistente di questo titolo viene inoltre assorbita dal fondo compensativo IMU-TASI (art. 8, comma 10, DL 78/2015), che nel 2015 era pari ad € 687.466,20. Nel 2016 il contributo è stato stanziato con un importo inferiore rispetto all'anno precedente (390 milioni anziché 475), corrispondente ad € 546.106,95 per il comune di Castellarano. Nel 2017 il Fondo TASI è stato quantificato in € 420.082,27, in riduzione. Nel 2018 e 2019 il contributo è stato riconfermato. Per il triennio 2020-22 è stato riconfermato come nel 2018.

I contributi regionali e provinciali negli ultimi 3-4 anni sono relativamente stabili, pertanto per il futuro si prevede una prosecuzione della tendenza.

Per l'esercizio 2020 e 2021 sono stati stanziati diversi contributi statali a seguito dell'emergenza COVID-19 in compensazione almeno parziale dei mancati gettiti di entrate comunali previste e per finanziare le spese per la prevenzione del contagio.

### **1.4 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE**

- **I servizi a domanda individuale**

La definizione delle tariffe e dei relativi criteri di applicazione riguarda i servizi a domanda individuale, ossia tutte quelle prestazioni erogate dall'ente a fronte di richieste dei singoli cittadini, che rientrano nella categoria dei servizi necessari il cui finanziamento deve essere garantito con entrate dirette di natura tributaria ed extra-tributaria.

L'obiettivo da raggiungere con la politica tariffaria rimane quello di migliorare l'equità, ossia la capacità di commisurare la contribuzione degli utenti alle loro effettive condizioni economiche in ragione della numerosità della famiglia attraverso meccanismi di valutazione dei mezzi anche alla luce della nuova normativa in materia di Isee. Negli ultimi anni si è perseguita una politica di riduzione delle tariffe, a partire da asilo nido, scuole materne, impianti sportivi.

Per l'esercizio 2020 e 2021 si è valutata l'esigenza di bilanciare il mancato gettito dei proventi derivante dall'emergenza COVID-19 con la necessità di mantenere il livello di qualità dei servizi e di migliorare la fruizione in sicurezza con la dotazione di dispositivi di protezione e la riorganizzazione degli spazi.

La percentuale di copertura tariffaria, che indica in quale misura i costi di gestione sono coperti dalle entrate, risulta essere del 36,13% come dati di consuntivo per l'esercizio 2020 .

<b>DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI</b>				
<b>RENDICONTO 2020</b>	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>
Asilo nido	164.526,53	360.956,49	-196.429,96	45,58%
Mense scolastiche	260.770,49	272.495,29	-11.724,80	95,70%
Impianti sportivi	21.553,33	373.873,27	-352.319,94	5,76%
Centri civici	3.356,22	238.713,55	-235.357,33	1,41%
<b>Totali</b>	<b>450.206,57</b>	<b>1.246.038,60</b>	<b>-795.832,03</b>	<b>36,13%</b>

- **Proventi dei beni dell'ente**

Gestione Affitti, concessioni cimiteriali, uso delle sale comunali e degli impianti sportivi: il gettito previsto nell'esercizio 2020 dovrà tenere conto di eventuali sgravi e agevolazioni a causa dell'emergenza COVID. Per gli anni successivi, salvo l'intervento di eventi esterni imprevedibili, si conferma il trend storico.

- **Altre entrate**

Il Titolo III oltre alle entrate derivanti dalle tariffe a carico degli utenti dei servizi a domanda e ai proventi dei beni dell'Ente, comprende i proventi diversi, i rimborsi e gli utili netti delle aziende partecipate e gli interessi attivi.

Degno di nota è l'utile che deriva dal possesso delle azioni di IREN Spa, società partecipata a maggioranza pubblica, che per il 2021 ammonta ad € 170.340,22 in aumento rispetto al 2020.

### **1.5 ENTRATE IN CONTO CAPITALE**

- **Oneri di urbanizzazione**

La crisi economica 2009-2015 aveva notevolmente ridotto il volume dei proventi connessi all'attività edilizia, che un tempo rappresentavano una quota consistente di finanziamenti a favore degli investimenti. Ma dal 2017 il trend aveva lentamente ripreso quota di pari passo con la ripresa degli investimenti da parte delle imprese ceramiche del territorio, tenuto conto che è stato anche approvato il nuovo PSC/RUE nel corso del 2016 e che ciò porta a stimare una ripresa dell'attività immobiliare. Nel corso del 2021 si prevede l'utilizzo di oneri di urbanizzazione a finanziamento della manutenzione ordinaria e straordinaria di opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

- **Alienazioni**

Essendo un'entrata aleatoria, le previsioni sul bilancio pluriennale non possono che essere di stampo molto prudente.

### **1.6 ENTRATE DA RIDUZIONE ATTIVITA' FINANZIARIE**

Nell'annualità 2021 si prevede l'alienazione di azioni Iren per euro 100.000 per il finanziamento di spese in conto capitale.

### **1.7 ACCENSIONE DI PRESTITI**

Il Comune rientra nei parametri previsti dalla normativa per l'accensione di nuovi prestiti.

### **1.8 ANTICIPAZIONE DI TESORERIA**

Il costante miglioramento delle giacenze di cassa dell'ente fa sì che, nel 2021, non si preveda il ricorso ad anticipazioni di tesoreria. A partire dal 2017 non si è dato luogo all'utilizzo dell'anticipazione.

## 2. INDIRIZZI IN MATERIA DI TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI

La Legge di stabilità 2018 aveva confermato il divieto di aumentare le aliquote dei tributi locali e le esenzioni significative sui tributi (esenzione TASI per le abitazioni principali, esenzione terreni agricoli, riduzione comodati, canoni concordati e imbullonati) introdotte nel 2016, in una logica condivisibile e auspicabile di riduzione dell'impatto dell'imposizione tributaria sul contribuente. Per effetto di queste norme nel 2016 la pressione tributaria locale sul contribuente castellanese si era ridotta mediamente di circa il 22%.

Dal 2019 la Legge di bilancio non ha riproposto il blocco delle aliquote, ma l'Amministrazione ha perseguito la finalità di diminuire la pressione tributaria con un piano triennale 2018-20 di riduzione dell'imposizione, intervenendo su IMU e addizionale IRPEF.

Rimane comunque importante l'obiettivo di conservare un apporto di entrate che consenta il mantenimento del livello quali-quantitativo dei servizi per i cittadini, ma è necessario fare i conti con l'impatto dell'emergenza Coronavirus sul gettito delle entrate comunali e sull'aumento della spesa sociale.

Nel triennio considerato si perseguiranno pertanto i seguenti obiettivi:

- Bilanciamento dell'intenzione di riduzione della pressione tributaria con la necessità di mantenere il livello dei servizi;
- Mantenimento/riduzione delle tariffe dei servizi educativi, sportivi ed economici; negli ultimi anni le tariffe dei servizi non sono state aumentate e per i servizi alle famiglie si sono perseguiti criteri di equità sociale nella distribuzione del carico tariffario locale (in ragione dei redditi e dei patrimoni famigliari disponibili), riducendo l'evasione; a partire dal 2018 sono state già ridotte le tariffe Asilo Nido e nel 2019 scuola materna;
- Sviluppo dell'azione di controllo dell'evasione dei tributi e delle tasse comunali e di recupero di basi imponibili non completamente dichiarate, in particolare per l'IMU e la Tassa rifiuti;
- Sviluppo della collaborazione con l'Agenzia delle Entrate per attuare possibili forme di partecipazione alle azioni di contrasto all'evasione dei tributi erariali.

Per quanto riguarda le aliquote e le tariffe dei tributi locali si riporta la situazione attuale prevista per l'esercizio 2021, in quanto l'emergenza COVID ha creato una condizione di estrema incertezza che rende impossibile effettuare previsioni a medio-lungo termine senza prima aver avuto una stima effettiva della perdita di gettito causata dalla pandemia:

- **NUOVA IMU**

Nonostante la modifica del regime tributario, che ha visto l'unificazione di IMU e TASI nella NUOVA IMU, per il 2021 si conferma l'impostazione del 2018, che ha visto una riduzione di aliquote per alcune categorie catastali (c1 e c3).

Tabella aliquote NUOVA IMU (per mille) nel 2021

FATTISPECIE	ALIQUOTE
Abitazione principale A1 -A8-A9	6.0
Immobili D	10.6
Terreni agricoli	10.6
Aliquota ordinaria per tutti gli altri immobili comprese le aree fabbricabili	10.6
Immobili commerciali e piccolo artigianali C1 e C3	9.6
Fabbricati rurali strumentali	1.0
Immobili merce	2.5

Detrazione base di 200 € per le abitazioni principali di categoria A/1, A/8 e A/9.

- **TARI**

L'approvazione del PEF 2021 ha incontrato numerose incertezze, così come quello del 2020, in quanto, pur basandosi sui costi storici riferiti al 2019, ha dovuto considerare:

- i meccanismi di calcolo introdotti dalla deliberazione di ARERA n. 238/2020;
- il recupero delle riduzioni COVID secondo i criteri dettati dall'ARERA;
- i nuovi costi standard relativi al servizio di smaltimento rifiuti, che per i Comuni delle regioni a statuto ordinario sono stati definiti dalla recente Conferenza Stato-città ed autonomie locali.

- **ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF**

Nel biennio 2019-20 è stata effettuata una riduzione dell'imposizione, nel 2019 con applicazione della soglia di esenzione e dal 2020 con scaglionamento aliquote in base alla fascia di reddito.

Negli anni a venire si dovrà tener conto dell'effetto recessivo sull'economia in conseguenza della crisi sanitaria, con una possibile contrazione del gettito.

- **IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E COSAP**

L'anno 2021 ha visto la nascita del nuovo Canone Unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, la cui disciplina è contenuta nei commi da 816 a 836 della L. n. 160/2019, in sostituzione delle attuali Imposta sulla pubblicità e pubbliche affissioni e COSAP (canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche) applicati dal Comune, con necessità di elaborare un nuovo regolamento comunale e nuove tariffe che garantiscano l'invarianza di gettito.

### **3. INDIRIZZI SUL RICORSO ALL'INDEBITAMENTO PER GLI INVESTIMENTI**

L'art. 1 comma 539 della Legge n. 190 del 23 dicembre 2014 (legge di stabilità 2015), ha modificato il limite di indebitamento di cui all'art. 204 del TUEL, a partire dal 2015, che passa dall'8% al 10%. Il Comune di Castellarano rispetta pienamente tale limite nell'esercizio in corso. Inoltre, la graduale restituzione di rate capitale progressivamente più consistenti fa sì che il debito residuo si riduca di anno in anno in misura consistente.

Nel 2018 si è acceso un mutuo senza interessi a carico del Comune per il finanziamento a parziale copertura della realizzazione del palazzetto dello sport a completamento del polo scolastico di Tressano.

Nel 2019 si è aderito ad una rinegoziazione di alcuni mutui Cassa Depositi e Prestiti con condizioni vantaggiose per l'Ente.

Nel 2020, a seguito dell'emergenza COVID-19, il Governo ha consentito ai Comuni la sospensione delle quote capitale dei mutui MEF gestiti da CDP per un anno, per liberare risorse sui bilanci al fine di far fronte alle conseguenze del virus, sia in termini di minori gettiti sia di maggiori spese.

Con un accordo con ABI tale possibilità è stata estesa anche ai mutui stipulati con altri istituti di credito; il comune di Castellarano ha usufruito della sospensione delle rate capitale anche per 3 mutui stipulati con la banca tesoriere e di 1 mutuo stipulato con l'Istituto per il Credito Sportivo, rinviando di un anno il piano di ammortamento originario. Ciò ha consentito di utilizzare le risorse che si sono liberate in parte per far fronte ai mancati gettiti IMU e TARI, dei proventi dei servizi scolastici e di altre entrate comunali, in parte per aumentare gli stanziamenti sul fronte della spesa sociale, della riorganizzazione dei servizi scolastici ed extrascolastici, del miglioramento della sicurezza con dispositivi di protezione.

<b>TASSO DI INDEBITAMENTO</b>	
<b>Esercizio 2021</b>	
Entrate correnti rendiconto penultimo esercizio precedente	13.255.938,71
Interessi passivi	393.687,59
Incidenza percentuale degli interessi passivi sulle entrate correnti	2,97%
Limite vigente	10,00%
Limite massimo spesa per interessi passivi	1.325.593,87

EVOLUZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE					
	RENDICONTO	BILANCIO	Bilancio pluriennale		
	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito iniziale al 01.01	12.851.699,58	11.807.897,12	9.986.758,91	8.593.927,00	7.417.726,90
nuovi prestiti	0,00				
Prestiti da rimborsare	1.043.802,46	1.821.138,21	1.392.831,91	1.176.200,10	858.940,09
Variazioni +/-	0,00				
Residuo debito finale al 31.12	11.807.897,12	9.986.758,91	8.593.927,00	7.417.726,90	6.558.786,81
Popolazione residente	15.316	15.316	15.316	15.316	15.316
Rapporto tra debito residuo finale e popolazione residente	770,95	652,05	561,11	484,31	428,23

#### 4. COERENZA DELLE PREVISIONI DI BILANCIO CON GLI STRUMENTI URBANISTICI

Le previsioni di bilancio legate alle previsioni degli strumenti urbanistici generali riguardano i proventi degli oneri di urbanizzazione, che devono risultare coerenti con le potenzialità residue di edificazione del territori e con l'andamento previsto del mercato immobiliare.

Chiusa la stagione della crisi economica 2009-2015 e approvato il nuovo PSC, ci si aspettava un andamento degli oneri di urbanizzazione in leggera crescita, ma l'emergenza sanitaria ha posto un freno agli investimenti privati. Rimangono da verificare gli effetti espansivi di alcune politiche di livello governativo, come gli incentivi alla ristrutturazione. Nel corso dell'ultima parte del 2020 e nei primi sei mesi del 2021 vi è stata una ripresa dell'attività edilizia e un conseguente aumento delle voci di entrate legate ai contributi di costruzione.

Il Consiglio Comunale ha approvato il nuovo PSC Piano Strutturale Comunale con delibera n. 34 del 23/05/2016.

Il Consiglio Comunale ha approvato la variante specifica 2019 al Piano Strutturale Comunale e al Regolamento Urbanistico Comunale con delibera 42/2020.

Si è assistito a un leggero scostamento verso il basso della previsione iniziale insediativa contenuta nel Psc. L'aumento medio annuale degli abitanti del Comune è stato di 21 unità a fronte di una previsione che lo stimava pari a 78 unità per anno.

Popolazione reale residente al 31.12.2020 15380

**Popolazione stimata residente dal Psc al 31.12.2020 15825**

	Quadro conoscitivo PSC 2012	Anno di scadenza PSC 2032	Incremento popolazione
Popolazione residente	15.257	16.280	1.023

Ambiti della pianificazione	Previsione di nuove superfici PSC in mq
Residenza	69.000
Produttivo	41.340

#### 5. ORGANISMI GESTIONALI ESTERNI

Gli organismi gestionali esterni partecipati dal Comune di Castellarano alla data del 1 gennaio 2020 sono i seguenti:



Elenco di partecipazioni in società di capitale				
	Denominazione	Quota di partecipazione	Controllo	Quotata
1	Iren spa	0,14%	NO	SI
2	Agac infrastrutture spa	1,30%	NO	NO
3	Piacenza infrastrutture spa	0,52%	NO	NO
4	Agenzia locale per la mobilità srl	0,65%	NO	NO
5	Lepida	0,0014%	NO	NO
6	Banca etica scpa	0,002%	NO	NO

Consorzi, aziende ed enti		
	Denominazione	Quota di partecipazione
1	Acer – Azienda casa E-R	2,27%
2	Act - Azienda consorziale Trasporti	0,65%
3	DTE – Destinazione turistica emilia	

### Situazione economico-finanziaria degli organismi partecipati

Di seguito si riporta la sintesi della situazione economico-patrimoniale per il triennio 2018-2020 (ultimo bilancio d'esercizio approvato) degli organismi gestionali partecipati direttamente dal Comune.

IREN spa			
Attività svolte in favore dell'amministrazione comunale	Gestione servizio raccolta e smaltimento rifiuti - Gestione servizio idrico integrato - Gestione servizio distribuzione gas naturale		
Tipologia di società	<b>Soci e quota di partecipazione:</b> Comune di Reggio Emilia 6,51%, altri soci: Finanziaria Sviluppo utilities 18,85%, Comune di Parma 3,16%, Finanziaria Città di Torino 13,80%, Comune di Piacenza 1,52% altri Comuni nella provincia di Reggio Emilia 5,43%, Altri comuni 0,04% comune di La Spezia e altri azionisti pubblici della provincia di La Spezia 1,90%, Altri azionisti 48,78%		
Parametri di riferimento	2018	2019	2020
Capitale sociale	1.300.931.377,00	1.300.931.377,00	1.300.931.377,00
Patrimonio netto al 31.12	1.789.787.251,00	1.908.158.528,00	1.971.906.690,00
Risultato d'esercizio	125.927.825,00	241.413.435,00	210.063.020,00
Utile netto incassato dall'ente (riferito all'esercizio precedente)	--	--	--
Risorse finanziarie erogate dall'ente all'organismo partecipato	0,00	0,00	0,00

AGAC INFRASTRUTTURE spa			
Attività svolte in favore dell'amministrazione comunale	Proprietà e gestione reti servizio idrico integrato		
Tipologia di società	<b>Soci e quota di partecipazione:</b> Comune di Reggio Emilia 55,32 %, altri Comuni della Provincia di RE 44,68%		
Parametri di riferimento	2018	2019	2020
Capitale sociale	120.000,00	120.000,00	120.000,00
Patrimonio netto al 31.12	135.696.558,00	137.380.486,00	140.190.099,00
Risultato d'esercizio	2.999.727,00	3.676.940,00	2.990.640,00
Utile netto incassato dall'ente (riferito all'esercizio precedente)	----	----	----
Risorse finanziarie erogate dall'ente all'organismo partecipato	0,00	0,00	7.305,19

<b>PIACENZA INFRASTRUTTURE spa</b>			
Attività svolte in favore dell'amministrazione comunale	Proprietà e gestione reti servizio idrico integrato		
Tipologia di società	<b>Soci e quota di partecipazione:</b> Comune di Reggio Emilia 22,12 %, altri soci 77,87%		
<b>Parametri di riferimento</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
Capitale sociale	20.800.000,00	20.800.000,00	20.800.000,00
Patrimonio netto al 31.12	23.164.364,00	23.499.615,00	24.023.201,00
Risultato d'esercizio	491.433,00	501.572,00	537.730,00
Utile netto incassato dall'ente (riferito all'esercizio precedente)	----	----	----
Risorse finanziarie erogate dall'ente all'organismo partecipato	0,00	0,00	0,00

<b>AGENZIA LOCALE PER LA MOBILITA' srl</b>			
Attività svolte in favore dell'amministrazione comunale	Programmazione trasporto pubblico locale		
Tipologia di società	<b>Soci e quota di partecipazione:</b> Comune di Reggio Emilia 38,55%, Provincia di RE 28,62%, altri Comuni della Provincia di RE 32,83%		
<b>Parametri di riferimento</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
Capitale sociale	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Patrimonio netto al 31.12	3.733.045,00	3.806.854,00	3.896.872,00
Risultato d'esercizio	76.521,00	73.812,00	90.014,00
Utile netto incassato dall'ente (riferito all'esercizio precedente)	----	----	----
Risorse finanziarie erogate dall'ente all'organismo partecipato	12.596,00	12.596,00	12.596,00

<b>LEPIDA scpa</b>			
Attività svolte in favore dell'amministrazione comunale	Pianificazione e gestione infrastrutture di telecomunicazione		
Tipologia di società	100% partecipazione pubblica <b>Soci e quota di partecipazione:</b> Regione Emilia Romagna 99,30%, altri soci pubblici 0,70%		
<b>Parametri di riferimento</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
Capitale sociale	65.526.000,00	69.881.000,00	69.881.000,00
Patrimonio netto al 31.12	68.351.765,00	73.235.604,00	73.299.833,00
Risultato d'esercizio	538.915,00	88.539,00	61.229,00
Utile netto incassato dall'ente (riferito all'esercizio precedente)	----	----	----
Risorse finanziarie erogate dall'ente all'organismo partecipato	0,00	0,00	0,00

<b>BANCA POPOLARE ETICA scpa</b>			
Attività svolte in favore dell'amministrazione comunale			
Tipologia di società	Misto pubblica-privata		
Parametri di riferimento	2018	2019	2020
Capitale sociale	69.946.538,00	73.980.165,00	77.442.750,00
Patrimonio netto al 31.12	93.701.718,00	106.427.502,00	120.565.302,00
Risultato d'esercizio	3.287.703,00	6.267.836,00	6.403.378,00
Utile netto incassato dall'ente (riferito all'esercizio precedente)	----	----	----
Risorse finanziarie erogate dall'ente all'organismo partecipato	0,00	0,00	0,00

<b>ACER – AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA</b>			
Attività svolte in favore dell'amministrazione comunale	Gestione patrimonio immobiliare pubblico		
Tipologia di società	Soci e quota di partecipazione: ACER - Reggio Emilia: Provincia di RE 20%, altri Comuni della Provincia di RE 80%		
Parametri di riferimento	2018	2019	2020
Capitale sociale	2.288.933,00	2.288.933,00	2.288.933,00
Patrimonio netto al 31.12	37.722.314,00	20.951.507,00	13.811.834,00
Risultato d'esercizio	8.869,00	11.215,00	10.658,00
Utile netto incassato dall'ente (riferito all'esercizio precedente)	----	----	----
Risorse finanziarie erogate dall'ente all'organismo partecipato	0,00	0,00	0,00

<b>ACT – AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI</b>			
Attività svolte in favore dell'amministrazione comunale	Gestione servizio di trasporto pubblico locale		
Tipologia di società	Soci e quota di partecipazione: Comune di Reggio Emilia 38,55%, Provincia di RE 28,62%, altri Comuni della Provincia di RE 32,83%		
Parametri di riferimento	2018	2019	2020
Capitale sociale	9.406.598,00	9.406.598,00	9.406.598,00
Patrimonio netto al 31.12	9.963.957,00	10.611.543,00	10.704.471,00
Risultato d'esercizio	306.284,00	647.586,00	92.927,00
Utile netto incassato dall'ente (riferito all'esercizio precedente)	----	----	----
Risorse finanziarie erogate dall'ente all'organismo partecipato	0,00	0,00	0,00

<b>DTE – DESTINAZIONE TURISTICA EMILIA</b>			
Attività svolte in favore dell'amministrazione comunale	Promozione turistica del territorio		
Tipologia di società	<i>Soci e quota di partecipazione:</i> Comuni della Provincia di Reggio Emilia, Parma e Piacenza		
<b>Parametri di riferimento</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
<i>Capitale sociale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Patrimonio netto al 31.12</i>	54.545,49	22.875,06	86.048,52
<i>Risultato d'esercizio</i>	54.545,49	-31.670,43	63.173,46
<i>Utile netto incassato dall'ente (riferito all'esercizio precedente)</i>	----	----	----
<i>Risorse finanziarie erogate dall'ente all'organismo partecipato</i>	500,00	1.000,00	1.000,00

**SEZIONE OPERATIVA (SeO)**  
**2022/2024**  
**OBIETTIVI OPERATIVI**

## RIEPILOGO GENERALE MISSIONI E PROGRAMMI

	MISSIONE	PROGR.	DENOMINAZIONE
1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01.01	ORGANI ISTITUZIONALI
		01.02	SEGRETERIA GENERALE
		01.03	GESTIONE ECONOMICO, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO
		01.04	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI
		01.05	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI
		01.06	UFFICIO TECNICO
		01.07	ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI – ANAGRAFE E STATO CIVILE
		01.08	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI
		01.09	ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI
		01.10	RISORSE UMANE
		01.11	ALTRI SERVIZI GENERALI
		01.12	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
2	GIUSTIZIA	02.01	UFFICI GIUDIZIARI
		02.02	CASA CIRCONDARIALE E ALTRI SERVIZI
		02.03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA GIUSTIZIA
3	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	03.01	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA
		03.02	SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA
		03.03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ORDINE PUBBLICO E LA SICUREZZA
4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	04.01	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA
		04.02	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
		04.03	EDILIZIA SCOLASTICA (SOLO PER REGIONI)
		04.04	ISTRUZIONE UNIVERSITARIA
		04.05	ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE
		04.06	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE
		04.07	DIRITTO ALLO STUDIO
		04.08	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER DIRITTO ALLO STUDIO
5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	05.01	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO
		05.02	ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE
		05.03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER TUTELA BENI E ATTIVITA' CULTURALI
6	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	06.01	SPORT E TEMPO LIBERO
		06.02	GIOVANI
		06.03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I GIOVANI, LO SPORT E IL TEMPO LIBERO
7	TURISMO	07.01	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO
		07.02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL TURISMO
8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	08.01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO
		08.02	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI ASSETTO DEL TERRITORIO
		08.03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ASSETTO DEL TERRITORIO E DELL'EDILIZIA ABITATIVA
9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	09.01	DIFESA DEL SUOLO
		09.02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE
		09.03	RIFIUTI
		09.04	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
		09.05	AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE
		09.06	TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE
		09.07	SVILUPPO SOSTENIBILE TERRITORIO MONTANO PICCOLI COMUNI
		09.08	QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO
		09.09	POLITICA REGIONALE UNITARIA
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	10.01	TRASPORTO FERROVIARIO
		10.02	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE
		10.03	TRASPORTO PER VIE D'ACQUA
		10.04	ALTRE MODALITA' DI TRASPORTO
		10.05	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI
		10.06	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

11	SOCCORSO CIVILE	11.01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE
		11.02	INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI
		11.03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL SOCCORSO E LA PROTEZIONE CIVILE
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	12.01	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILO NIDO
		12.02	INTERVENTI PER LA DISABILITA'
		12.03	INTERVENTI PER GLI ANZIANI
		12.04	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE
		12.05	INTERVENTI PER LE FAMIGLIE
		12.06	INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA
		12.07	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI
		12.08	COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO
		12.09	SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE
		12.10	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I DIRITTI SOCIALI E LA FAMIGLIA
13	TUTELA DELLA SALUTE	13.01	SSN – FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA
		13.02	SSN – FINANZIAMENTO AGGIUNTIVO CORRENTE PER LIVELLI DI ASSISTENZA SUPERIORE AI LEA
		13.03	SSN – FINANZIAMENTO AGGIUNTIVO CORRENTE PER LA COPERTURA DELLO SQUILIBRIO DI BILANCIO CORRENTE
		13.04	SSN – RIPIANO DI DISAVANZI SANITARI RELATIVI AD ESERCIZI PREGRESSI
		13.05	SSN – INVESTIMENTI SANITARI
		13.06	SSN – RESTITUZIONE MAGGIORI GETTITI SSN
		13.07	ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA
		13.08	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LA TUTELA DELLA SALUTE
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	14.01	INDUSTRIA,PMI E ARTIGIANATO
		14.02	COMMERCIO, RETI DISTRIBUTIVE, TUTELA DEI CONSUMATORI
		14.03	RICERCA E INNOVAZIONE
		14.04	RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'
		14.05	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITA'
15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	15.01	SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO
		15.02	FORMAZIONE PROFESSIONALE
		15.03	SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE
		15.04	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	16.01	SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE
		16.02	CACCIA E PESCA
		16.03	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'AGRICOLTURA, I SISTEMI AGROALIMENTARI, LA CACCIA E LA PESCA
17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	17.01	FONTI ENERGETICHE
		17.02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER L'ENERGIA E LA DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE
18	RELAZIONI CON LE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	18.01	RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI
		18.02	POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LE RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI
19	RELAZIONI INTERNAZIONALI	19.01	RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	20.01	FONDO DI RISERVA
		20.02	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
		20.03	ALTRI FONDI
50	DEBITO PUBBLICO	50.01	QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI
		50.02	QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI
60	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	60.01	RESTITUZIONE ANTICIPAZIONI DI TESORERIA
99	SERVIZI PER CONTO TERZI	99.01	SERVIZI PER CONTO TERZI – PARTITE DI GIRO
		99.02	ANTICIPAZIONI PER IL FINANZIAMENTO DEL SSN

## OBIETTIVI OPERATIVI

<b>MISSIONE</b>	<b>01</b>	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
<b>PROGRAMMA</b>	<b>01.01</b>	ORGANI ISTITUZIONALI
<b>RESPONSABILE POLITICO</b>	Sindaco Giorgio Zanni	
<b>FINALITA' DA CONSEGUIRE</b>	Aumentare la trasparenza dell'azione amministrativa e la partecipazione della cittadinanza	
<b>MOTIVAZIONE DELLE SCELTE</b>	Avvicinare e rendere il cittadino consapevole delle scelte effettuate dall'amministrazione nella gestione del comune	
<b>RISORSE UMANE</b>	Personale assegnato al settore Segreteria	
<b>RISORSE STRUMENTALI</b>		
<b>RISORSE FINANZIARIE</b>	Beni immobili e mobili assegnati al settore Segreteria	

OBIETTIVO STRATEGICO	PROGR.	OBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORE	2022	2023	2024
<i>Incrementare l'efficienza e la partecipazione nell'azione amministrativa</i>	01.01	Attivazione app e nuovo sito	Aggiornamento e miglioramento nuovo sito con visualizzazione facilitata per utenti e attivazione app con informazioni aggiornate	X	X	

<b>MISSIONE</b>	<b>01</b>	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
<b>PROGRAMMA</b>	<b>01.02</b>	SEGRETERIA GENERALE
<b>RESPONSABILE POLITICO</b>	Sindaco Giorgio Zanni	
<b>FINALITA' DA CONSEGUIRE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Contratti: garantire un efficace controllo antimafia</li> <li>- Monitorare le cause pendenti, con aggiornamenti sistematici e periodici, per consentire una visione prospettica sull'andamento delle stesse</li> </ul>	
<b>MOTIVAZIONE DELLE SCELTE</b>	<p>Il potenziamento del controllo antimafia sull'azione amministrativa in tutti i suoi aspetti è un obiettivo prioritario, attraverso il quale si cerca di garantire la massima trasparenza sugli atti.</p> <p>Il controllo sullo stato delle cause pendenti consente di monitorare l'eventuale insorgere di passività ed è quindi importante per il contenimento della spesa pubblica.</p>	
<b>RISORSE UMANE</b>	Personale assegnato al settore Segreteria	
<b>RISORSE STRUMENTALI</b>		
<b>RISORSE FINANZIARIE</b>	Beni immobili e mobili assegnati al settore Segreteria	

OBIETTIVO STRATEGICO	PROGR.	OBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORE	2022	2023	2024
<i>Incrementare l'efficienza e la partecipazione nell'azione amministrativa</i>	01.02	Accreditamento SICEANT per la certificazione antimafia degli interlocutori dell'ente nelle gare di affidamento dei contratti		X		
		Ricognizione sullo stato delle cause pendenti		X	X	X



<b>MISSIONE</b>	<b>01</b>	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
<b>PROGRAMMA</b>	<b>01.03</b>	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO
<b>RESPONSABILE POLITICO</b>	Sindaco Giorgio Zanni	
<b>FINALITA' DA CONSEGUIRE</b>	Attuare l'armonizzazione contabile al fine di migliorare la programmazione e il controllo sugli atti di bilancio	
<b>MOTIVAZIONE DELLE SCELTE</b>	Garantire un 'efficace e trasparente utilizzo delle risorse pubbliche nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica e della nuova armonizzazione contabile	
<b>RISORSE UMANE</b>	Personale assegnato al settore Ragioneria	
<b>RISORSE STRUMENTALI</b>		
<b>RISORSE FINANZIARIE</b>	Beni immobili e mobili assegnati al settore Ragioneria	

OBBIETTIVO STRATEGICO	PROGR.	OBBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORE	2022	2023	2024
<i>Incrementare l'efficienza e la partecipazione nell'azione amministrativa</i>	01.03	Mantenimento dell'Applicazione dell'armonizzazione dei sistemi contabili	Rispetto della tempistica dei documenti di bilancio prevista dalla nuova contabilità armonizzata , dalla contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato	X	X	X
		Rispetto dei vincoli di finanza pubblica e degli equilibri di bilancio	Attestazione a consuntivo	X	X	X
		Adeguamento a novità normative In materia finanziaria	Pago Pa (nuovo canale Per cittadini)	X	X	

<b>MISSIONE</b>	<b>01</b>	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
<b>PROGRAMMA</b>	<b>01.04</b>	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI
<b>RESPONSABILE POLITICO</b>	Sindaco Giorgio Zanni	
<b>FINALITA' DA CONSEGUIRE</b>	Garantire semplificazione, progressività ed equità dell'imposizione, anche alla luce delle modifiche della normativa nazionale sui tributi locali. Proseguire nella lotta all'evasione fiscale.	
<b>MOTIVAZIONE DELLE SCELTE</b>	Il continuo cambiamento delle politiche fiscali e tributarie da parte della legislazione nazionale crea un clima di incertezza per i cittadini e per le amministrazioni locali, costrette ad elaborare approfondite analisi della ricaduta delle modifiche normative sui gettiti comunali. E' necessario quindi uno sforzo continuo di semplificazione per garantire un'imposizione equa e una costante attività di contrasto all'evasione, amplificata dal fenomeno di incertezza normativa. Il trasferimento della riscossione all'UTS potrebbe consentire economie di scala e specializzazione degli operatori. Occorre però valutare attentamente la declinazione del servizio con attivazione interna (che garantisce una migliore riscossione) o esterna	
<b>RISORSE UMANE</b>	Personale assegnato al settore Ragioneria	
<b>RISORSE STRUMENTALI</b>		
<b>RISORSE FINANZIARIE</b>	Beni immobili e mobili assegnati al settore Ragioneria	

OBIETTIVO STRATEGICO	PROGR.	OBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORE	2022	2023	2024
<i>Incrementare l'efficienza e la partecipazione nell'azione amministrativa</i>	01.04	Lotta all'evasione tributaria	Realizzare le previsioni relative al recupero dell'evasione	X	X	X

<b>MISSIONE</b>	<b>01</b>	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE				
<b>PROGRAMMA</b>	<b>01.05</b>	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI				
<b>RESPONSABILE POLITICO</b>	Assessore Rossi Rossano					
<b>FINALITA' DA CONSEGUIRE</b>	Verifica e identificazione di beni da mettere in disponibilità per l'inserimento nel piano delle alienazioni ed elaborazione dei bandi di gara					
<b>MOTIVAZIONE DELLE SCELTE</b>	La progressiva diminuzione delle risorse a disposizione dei comuni, dovuta ai tagli della spending review, rende necessaria una razionalizzazione dell'utilizzo dei beni immobili, e una loro eventuale alienazione, se non necessari alle finalità istituzionali dell'ente, per consentire il risparmio delle spese di mantenimento e manutenzione e il recupero di risorse da utilizzare per investimenti ed opere pubbliche					
<b>RISORSE UMANE</b>	Personale assegnato al settore Patrimonio					
<b>RISORSE STRUMENTALI</b>						
<b>RISORSE FINANZIARIE</b>	Beni immobili e mobili assegnati al settore Patrimonio					

OBIETTIVO STRATEGICO	PROGR.	OBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORE	2022	2023	2024
<i>Valorizzare il patrimonio e garantire un adeguato livello di manutenzione</i>	01.05	Verifica e identificazione di beni da mettere in disponibilità per l'inserimento nel piano delle alienazioni ed elaborazione dei bandi di gara	Predisposizione bandi di gara che rispecchino le previsioni di bilancio	X	X	X

<b>MISSIONE</b>	<b>01</b>	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE				
<b>PROGRAMMA</b>	<b>01.06</b>	UFFICIO TECNICO				
<b>RESPONSABILE POLITICO</b>	Assessore Rossi Rossano					
<b>FINALITA' DA CONSEGUIRE</b>	Garantire un costante monitoraggio delle condizioni di manutenzione e funzionamento degli stabili comunali					
<b>MOTIVAZIONE DELLE SCELTE</b>	In un contesto di riduzione delle risorse a disposizione, sia finanziarie, sia di personale, è estremamente importante garantire una corretta, efficace e tempestiva programmazione degli interventi, volta ad individuare in prospettiva le azioni più urgenti e quelle meno necessarie in uno schema di priorità, oltre a valutare possibili efficientamenti energetici e manutentivi degli stabili					
<b>RISORSE UMANE</b>	Personale assegnato al settore Ufficio tecnico					
<b>RISORSE STRUMENTALI</b>						
<b>RISORSE FINANZIARIE</b>	Beni immobili e mobili assegnati al settore Ufficio tecnico					

OBIETTIVO STRATEGICO	PROGR.	OBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORE	2022	2023	2024
<i>Valorizzare il patrimonio e garantire un adeguato livello di manutenzione</i>	01.06	Aggiornamento del Certificato Prevenzione Incendi di diversi edifici comunali	Conseguimento della certificazione	X	X	X
		Elaborazione piano delle priorità su manutenzione edifici	Individuazione degli interventi da eseguire	X	X	X
		Partecipazione a bandi regionali/nazionali per finanziamento opere pubbliche	Analisi e partecipazione ai bandi disponibili	X	X	X

<b>MISSIONE</b>	<b>01</b>	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
<b>PROGRAMMA</b>	<b>01.07</b>	ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI – ANAGRAFE E STATO CIVILE
<b>RESPONSABILE POLITICO</b>	Sindaco Giorgio Zanni	
<b>FINALITA' DA CONSEGUIRE</b>	Implementazione dell'Anagrafe Nazionale Popolazione Residente (ANPR) secondo le direttive e calendarizzazioni del Ministero dell'Interno	
<b>MOTIVAZIONE DELLE SCELTE</b>	La realizzazione dell'anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR) è considerato progetto prioritario dell'Agenda Digitale. Con l'integrazione delle banche dati anagrafiche ci si propone di proseguire l'attività di dematerializzazione delle comunicazioni verso le pubbliche amministrazioni relative alle variazioni dei dati anagrafici e di stato civile con riduzione dei tempi e dei costi degli utenti e risparmi di risorse per le amministrazioni.	
<b>RISORSE UMANE</b>	Personale assegnato al settore Anagrafe	
<b>RISORSE STRUMENTALI</b>		
<b>RISORSE FINANZIARIE</b>	Beni immobili e mobili assegnati al settore Anagrafe	

OBIETTIVO STRATEGICO	PROGR.	OBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORE	2022	2023	2024
<i>Incrementare l'efficienza e la partecipazione nell'azione amministrativa</i>	01.07	Adempimenti per il processo di trasferimento dei dati anagrafici all'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente	Emissione carta identità elettronica	X	X	X

<b>MISSIONE</b>	<b>01</b>	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
<b>PROGRAMMA</b>	<b>01.10</b>	RISORSE UMANE
<b>RESPONSABILE POLITICO</b>	Sindaco Giorgio Zanni	
<b>FINALITA' DA CONSEGUIRE</b>	Revisione dell'organizzazione del personale dell'ente in connessione con le riforme nazionali in tema di pubblica amministrazione e riordino degli enti locali e in relazione al trasferimento della funzione gestione del personale all'Unione Tresinaro Secchia	
<b>MOTIVAZIONE DELLE SCELTE</b>	Le recenti riforme della PA e il riordino territoriale hanno apportato novità importanti per quanto riguarda il pubblico impiego, mentre la legislazione e le interpretazioni giudiziarie sul tema si susseguono incessantemente, impattando in modo particolare sulle possibilità di assunzione dei comuni, che si trovano a dover affrontare carichi di lavoro crescente senza poter sostituire il personale cessato. In questo contesto, e con la prospettiva di trasferire ulteriori funzioni all'Unione Tresinaro Secchia, trasferendo anche il relativo personale, è necessaria una riorganizzazione interna che tenga conto dei vincoli normativi alle assunzioni e che consenta il miglior utilizzo delle risorse a disposizione.	
<b>RISORSE UMANE</b>	Personale assegnato al servizio Personale	
<b>RISORSE STRUMENTALI</b>		
<b>RISORSE FINANZIARIE</b>	Beni immobili e mobili assegnati al servizio Personale	

OBIETTIVO STRATEGICO	PROGR.	OBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORE	2022	2023	2024
<i>Incrementare l'efficienza e la partecipazione nell'azione amministrativa</i>	01.10	Attivazione di processi assunzionali e di mobilità in un'ottica di efficientamento dell'azione amministrativa	Interventi di riorganizzazione, sostituzione, assunzione e formazione del personale	X	X	X

<b>MISSIONE</b>	<b>01</b>	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
<b>PROGRAMMA</b>	<b>01.11</b>	ALTRI SERVIZI GENERALI
<b>RESPONSABILE POLITICO</b>	Sindaco Giorgio Zanni	
<b>FINALITA' DA CONSEGUIRE</b>	Mantenimento di una oculata gestione delle spese di funzionamento dell'ente	
<b>MOTIVAZIONE DELLE SCELTE</b>	Nel corso degli ultimi anni, in particolare dall'attivazione del piano di riequilibrio, si è attuata una forte politica di contenimento delle spese di funzionamento, con una razionalizzazione delle spese relative a telefonia, posta, carburanti, pulizie, ecc..., con ottimi risultati in termini di risparmi, per cui si intende proseguire su questa strada	
<b>RISORSE UMANE</b>	Personale assegnato al servizio Segreteria	
<b>RISORSE STRUMENTALI</b>		
<b>RISORSE FINANZIARIE</b>	Beni immobili e mobili assegnati al servizio Segreteria	

OBIETTIVO STRATEGICO	PROGR.	OBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORE	2022	2023	2024
<i>Incrementare l'efficienza e la partecipazione nell'azione amministrativa</i>	01.11	Mantenimento di una oculata gestione delle spese di funzionamento dell'ente	Controllo del costo delle spese di funzionamento	X	X	X

<b>MISSIONE</b>	<b>03</b>	<b>ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>03.01</b>	<b>POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA</b>
<b>RESPONSABILE POLITICO</b>	Assessore Paolo Iotti	
<b>FINALITA' DA CONSEGUIRE</b>	Potenziare i controlli sulla circolazione dei veicoli, contrastare l'abusivismo commerciale, aumentare la sicurezza urbana	
<b>MOTIVAZIONE DELLE SCELTE</b>	La condivisione delle forze di polizia nell'ambito dell'Unione Tresinaro Secchia ha consentito di rafforzare e razionalizzare il servizio, permettendo di estendere l'orario di servizio. Nell'ottica di rafforzare il presidio del territorio si ritiene importante focalizzare l'attenzione sui controlli dei documenti di circolazione dei veicoli e sull'uso di sostanze stupefacenti degli automobilisti, al fine di incrementare la sicurezza alla guida. Il controllo sull'abusivismo commerciale permette inoltre di garantire i diritti dei commercianti in regola con la legge.	
<b>RISORSE UMANE</b>	Personale assegnato all'Unione Tresinaro Secchia	
<b>RISORSE STRUMENTALI</b>		
<b>RISORSE FINANZIARIE</b>	Beni immobili e mobili assegnati all'Unione Tresinaro Secchia	

OBBIETTIVO STRATEGICO	PROGR.	OBBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORE	2022	2023	2024
<i>Potenziare l'attività di prevenzione, controllo e presidio del territorio da parte delle forze dell'ordine</i>	03.01	Potenziamento dei controlli sulla regolarità dei documenti di circolazione di autocarri e auto-motoveicoli e sull'uso di sostanze stupefacenti degli automobilisti	Controlli effettuati	X	X	X
		Contrasto alle forme di abusivismo commerciale	Controlli effettuati	X	X	X
		Videosorveglianza	Utilizzo del sistema di rilevazione targhe e telecamere di contesto	X	X	X
		Implementazione e coordinamento progetto controllo del vicinato con: - gestione gruppi di CdV già implementata secondo il protocollo d'intesa con Prefettura - convocazioni periodiche dei coordinatori in Comune per analisi stato dell'arte - implementazione cartelli stradali - campagne informative - comunicazioni e aggiornamenti (due volte l'anno) ai carabinieri dei nominativi aggiornati.		X	X	X

<b>MISSIONE</b>	<b>04</b>	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
<b>PROGRAMMA</b>	<b>04.01</b>	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA
<b>RESPONSABILE POLITICO</b>	Assessore Paolo Iotti	
<b>FINALITA' DA CONSEGUIRE</b>	Mantenere un'efficiente attività di supporto alla gestione delle scuole d'infanzia, sia dal punto di vista dell'offerta rivolta alle famiglie con il sostegno alla genitorialità, sia dal punto di vista dell'offerta formativa rivolta ai bambini.	
<b>MOTIVAZIONE DELLE SCELTE</b>	Si esprime la volontà di continuare a fornire risposte adeguate e di qualità ai bisogni educativi dei bambini e alle esigenze delle famiglie, in un contesto socio economico in continuo mutamento.	
<b>RISORSE UMANE</b>	Personale assegnato al servizio Scuola	
<b>RISORSE STRUMENTALI</b>		

OBBIETTIVO STRATEGICO	PROGR.	OBBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORE	2022	2023	2024
<i>Una scuola inclusiva: migliorare l'offerta formativa ed educativa delle scuole con servizi adatti alle esigenze delle famiglie</i>	04.01	Mantenimento dell'attività di supporto alla gestione e funzionamento delle scuole d'infanzia situate nel territorio dell'ente		X	X	X
		Mantenimento riduzione rette nido e riduzione tariffe Scuola infanzia		X	X	X
		Formazione insegnanti asilo nido		X	X	X

<b>MISSIONE</b>	<b>04</b>	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
<b>PROGRAMMA</b>	<b>04.02</b>	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
<b>RESPONSABILE POLITICO</b>	Assessore Paolo Iotti	
<b>FINALITA' DA CONSEGUIRE</b>	Arricchire l'offerta formativa all'interno e all'esterno dell'ambito scolastico	
<b>MOTIVAZIONE DELLE SCELTE</b>	Si esprime la volontà di continuare a migliorare il servizio scolastico, soprattutto a livello qualitativo, confermando l'attenzione prioritaria dell'amministrazione sul tema dell'istruzione	
<b>RISORSE UMANE</b>	Personale assegnato al servizio Scuola	
<b>RISORSE STRUMENTALI</b>		
<b>RISORSE FINANZIARIE</b>	Beni immobili e mobili assegnati al servizio Scuola	

OBBIETTIVO STRATEGICO	PROGR.	OBBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORE	2022	2023	2024
<i>Una scuola inclusiva: migliorare l'offerta formativa ed educativa delle scuole con servizi adatti alle esigenze delle famiglie</i>	04.02	Arricchimento dell'offerta formativa integrando le attività a sostegno della scuola e anche all'esterno dell'ambito scolastico	Pogetto musica 5.0 Progetto lingue straniere Implementazione progetto LIFE (laboratorio integrato formazione e educazione) c/o ex micronido	X	X	X

<b>MISSIONE</b>	<b>04</b>	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
<b>PROGRAMMA</b>	<b>04.02</b>	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
<b>RESPONSABILE POLITICO</b>	Assessore Rossano Rossi	
<b>FINALITA' DA CONSEGUIRE</b>	Riqualificare e migliorare dal punto di vista sismico e della sicurezza i plessi scolastici	
<b>MOTIVAZIONE DELLE SCELTE</b>	L'Amministrazione intende perseguire l'obiettivo di rinforzare la sicurezza degli edifici scolastici, soprattutto dal punto di vista dell'antisismica, anche partecipando a bandi di finanziamento sovra-comunali	
<b>RISORSE UMANE</b>	Personale assegnato al servizio Lavori pubblici	
<b>RISORSE STRUMENTALI</b>		
<b>RISORSE FINANZIARIE</b>	Beni immobili e mobili assegnati al servizio Lavori pubblici	

OBIETTIVO STRATEGICO	PROGR.	OBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORE	2022	2023	2024
<i>Una scuola inclusiva: migliorare l'offerta formativa ed educativa delle scuole con servizi adatti alle esigenze delle famiglie</i>	04.02	partecipazione a bandi per reperire finanziamenti per progetti di miglioramento sismico scuole	Completamento intervento di adeguamento sismico scuola media del capoluogo	X	X	X

<b>MISSIONE</b>	<b>04</b>	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
<b>PROGRAMMA</b>	<b>04.06</b>	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE
<b>RESPONSABILE POLITICO</b>	Assessore Paolo Iotti	
<b>FINALITA' DA CONSEGUIRE</b>	Monitorare i servizi di trasporto e di refezione scolastica, con particolare attenzione alle esigenze delle famiglie e alla qualità	
<b>MOTIVAZIONE DELLE SCELTE</b>	Si esprime la volontà di continuare a migliorare il servizio scolastico, soprattutto a livello qualitativo, confermando l'attenzione prioritaria dell'amministrazione sul tema dell'istruzione e sulla corrispondenza dei servizi alle esigenze familiari	
<b>RISORSE UMANE</b>	Personale assegnato al servizio Scuola	
<b>RISORSE STRUMENTALI</b>		

OBIETTIVO STRATEGICO	PROGR.	OBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORE	2022	2023	2024
<i>Una scuola inclusiva: migliorare l'offerta formativa ed educativa delle scuole con servizi adatti alle esigenze delle famiglie</i>	04.06	Monitoraggio del servizio di trasporto e di ristorazione scolastica erogati dal Comune anche attraverso organi di consultazione dei genitori come la commissione mensa		X	X	X

<b>MISSIONE</b>	<b>04</b>	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
<b>PROGRAMMA</b>	<b>04.07</b>	DIRITTO ALLO STUDIO
<b>RESPONSABILE POLITICO</b>	Assessore Paolo Iotti	
<b>FINALITA' DA CONSEGUIRE</b>	Monitorare il funzionamento dei servizi integrativi offerti dal comune, con riguardo alla qualità dell'offerta educativa del doposcuola e del sostegno all'handicap	
<b>MOTIVAZIONE DELLE SCELTE</b>	Si conferma l'attenzione prioritaria dell'amministrazione verso l'offerta educativa, ad integrazione dell'orario scolastico canonico, che offra soluzioni alle esigenze delle famiglie con personale professionale, sia per quanto riguarda l'assistenza per il doposcuola, sia per il sostegno ai bambini disabili	
<b>RISORSE UMANE</b>	Personale assegnato al servizio Scuola	
<b>RISORSE STRUMENTALI</b>		
<b>RISORSE FINANZIARIE</b>	Beni immobili e mobili assegnati al servizio Scuola	

OBIETTIVO STRATEGICO	PROGR.	OBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORE	2022	2023	2024
<i>Una scuola inclusiva: migliorare l'offerta formativa ed educativa delle scuole con servizi adatti alle esigenze delle famiglie</i>	04.07	Monitoraggio e miglioramento della qualità dei servizi integrativi offerti dal comune, con particolare riguardo all'attività di sostegno ai disabili	Offerta del servizio scolastico del tempo pieno e integrazione delle ore dei sostegni scolastici	X	X	X

<b>MISSIONE</b>	<b>05</b>	TUTELA A VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
<b>PROGRAMMA</b>	<b>05.01</b>	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO
<b>RESPONSABILE POLITICO</b>	Assessore Bartolini Cassandra	
<b>FINALITA' DA CONSEGUIRE</b>	Promuovere la riqualificazione e la fruizione dei monumenti storici	
<b>MOTIVAZIONE DELLE SCELTE</b>	La Rocchetta è il principale monumento storico del comune, presentandosi in buono stato di conservazione ed essendo in posizione centrale rispetto al nucleo storico del paese. Si ritiene quindi doveroso permettere alla cittadinanza di fruire di questo monumento attraverso manifestazioni e mostre. Si intende inoltre riscoprire e riqualificare altre opere storiche che caratterizzano il paese come l'acquedotto "romanico".	
<b>RISORSE UMANE</b>	Personale assegnato al servizio Cultura	

OBIETTIVO STRATEGICO	PROGR.	OBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORE	2022	2023	2024
<i>Promuovere e valorizzare i monumenti storici e le iniziative culturali del territorio</i>	05.01	Promozione del monumento Rocchetta attraverso manifestazioni ed esposizioni	Allestimento di mostre e valorizzazione durante la tradizionale Festa dell'Uva	X	X	X
		Valorizzazione e riqualificazione del monumento acquedotto "romanico"	Completamento interventi di rinforzo e restauro	X	X	X



<b>MISSIONE</b>	<b>05</b>	TUTELA A VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
<b>PROGRAMMA</b>	<b>05.02</b>	ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE
<b>RESPONSABILE POLITICO</b>	Assessore Bartolini Cassandra	
<b>FINALITA' DA CONSEGUIRE</b>	Definire un programma di attività culturali, anche in collaborazione alle associazioni di volontariato locali, rivolte in particolare a bambini e ragazzi	
<b>MOTIVAZIONE DELLE SCELTE</b>	Si ritiene importante lavorare insieme alle associazioni di volontariato locali per offrire un programma di iniziative culturali e di valorizzazione delle qualità artistiche del territorio. Biblioteca e ludoteca, inoltre, possono elaborare offerte ludico - formative per bambini e ragazzi.	
<b>RISORSE UMANE</b>	Personale assegnato al servizio Cultura	
<b>RISORSE STRUMENTALI</b>		
<b>RISORSE FINANZIARIE</b>	Beni immobili e mobili assegnati al servizio Cultura	

OBBIETTIVO STRATEGICO	PROGR.	OBBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORE	2022	2023	2024
<i>Promuovere e valorizzare i monumenti storici e le iniziative culturali del territorio</i>	05.02	Promozione di attività per bambini e ragazzi attraverso le proposte ludico-formative di biblioteca e ludoteca	Elaborazione di un programma di diverse iniziative rivolte a bambini e ragazzi	X	X	X
		Definizione di un programma articolato di proposte culturali ed espositive, in collaborazione con le associazioni locali	Promozione e allestimento di eventi, anche in collaborazione con le associazioni del territorio	X	X	X

<b>MISSIONE</b>	<b>06</b>	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
<b>PROGRAMMA</b>	<b>06.01</b>	SPORT E TEMPO LIBERO
<b>RESPONSABILE POLITICO</b>	Sindaco Giorgio Zanni	
<b>FINALITA' DA CONSEGUIRE</b>	Promozione dell'attività sportiva	
<b>MOTIVAZIONE DELLE SCELTE</b>	L'associazionismo sportivo offre diverse discipline sul territorio, l'intenzione è dunque di valorizzare e promuovere l'attività sportiva, soprattutto rivolta a bambini e ragazzi	
<b>RISORSE UMANE</b>	Personale assegnato al servizio Sport	
<b>RISORSE STRUMENTALI</b>		
<b>RISORSE FINANZIARIE</b>	Beni immobili e mobili assegnati al servizio Sport	

OBBIETTIVO STRATEGICO	PROGR.	OBBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORE	2022	2023	2024
<i>Arricchire l'offerta sportiva, ricreativa ed educativa con particolare riguardo alle giovani generazioni</i>	06.01	Promozione e diffusione dell'attività sportiva generale e dei benefici legati ad un costante svolgimento dell'attività fisica	Progetto multisport a scuola	X		
		Realizzazione edificio pluriuso Cadiroggio	Completamento opera	X		
		Realizzazione palazzetto sport Tressano	Completamento opera	X		

<b>PROGRAMMA</b>	<b>06.02</b> GIOVANI
<b>RESPONSABILE POLITICO</b>	Sindaco Giorgio Zanni
<b>FINALITA' DA CONSEGUIRE</b>	Progetti di incremento dei servizi presso gli spazi comunali dedicati ai giovani
<b>MOTIVAZIONE DELLE SCELTE</b>	Nel corso del 2015 è stato riattivato lo spazio giovani presso la Casa Aperta nel Parco dei Popoli. Si intende continuare l'esperienza attraverso la promozione di iniziative rivolte ai giovani che valorizzino lo spazio in questione.
<b>RISORSE UMANE</b>	Personale assegnato al servizio Sport
<b>RISORSE STRUMENTALI</b>	
<b>RISORSE FINANZIARIE</b>	Beni immobili e mobili assegnati al servizio Sport

OBBIETTIVO STRATEGICO	PROGR.	OBBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORE	2022	2023	2024
<i>Arricchire l'offerta sportiva, ricreativa ed educativa con particolare riguardo alle giovani generazioni</i>	06.02	Progetti di incremento dei servizi presso gli spazi comunali dedicati ai giovani	Organizzazione stagioni eventi culturali	X	X	X
		Riqualificazione dello spazio presso la Casa aperta nel Parco dei popoli	Intervento di sistemazione del viale di accesso al parco	X		

<b>MISSIONE</b>	<b>07</b>	TURISMO
<b>PROGRAMMA</b>	<b>07.01</b>	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO
<b>RESPONSABILE POLITICO</b>	Assessore Magnani Luca	
<b>FINALITA' DA CONSEGUIRE</b>	Promuovere la conoscenza del nostro territorio, anche al di fuori dei confini comunali, rivitalizzando l'identità storica e le unicità naturalistiche del paese.	
<b>MOTIVAZIONE DELLE SCELTE</b>	Crediamo nelle potenzialità di Castellarano, nelle sue bellezze e nelle sue unicità. Dobbiamo essere capaci di far conoscere il nostro territorio, promuovendone senza timori gli aspetti turistici.	
<b>RISORSE UMANE</b>	Personale assegnato al servizio Urbanistica	
<b>RISORSE STRUMENTALI</b>		
<b>RISORSE FINANZIARIE</b>	Beni immobili e mobili assegnati al servizio Urbanistica	

OBIETTIVO STRATEGICO	PROGR.	OBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORE	2022	2023	2024
<i>Promuovere le bellezze e unicità del territorio</i>	07.01	Promozione del territorio sviluppando percorsi di valorizzazione turistica attraverso lo sport e la cultura	Iniziative realizzate	X	X	X
		Promozione e sostegno alle iniziative organizzate dalle realtà associative e commerciali del territorio	Iniziative realizzate	X	X	X
		Valorizzazione delle eccellenze naturalistiche della vallata di "Rio Rocca", Sito di Interesse Comunitario	Interventi realizzati	X	X	X
		Pubblicizzazione dei percorsi sentieristici che scorrono nel territorio	Iniziative realizzate	X	X	X
		Apertura tavolo di lavoro per una integrazione a livello distrettuale delle potenzialità storico naturalistiche dell'area vasta	Incontri e collaborazioni con altri enti, iniziative	X	X	X

<b>MISSIONE</b>	<b>08</b>	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
<b>PROGRAMMA</b>	<b>08.01</b>	URBANISTICA ED ASSETTO DEL TERRITORIO
<b>RESPONSABILE POLITICO</b>	Assessore Magnani Luca	
<b>FINALITA' DA CONSEGUIRE</b>	Gestione della messa in funzione del Piano Strutturale Comunale e del Regolamento Urbanistico Edilizio. Predisposizione variante al Piano Strutturale Comunale. Adeguamento alla Legge Regionale n. 24/2017	
<b>MOTIVAZIONE DELLE SCELTE</b>	Nel 2016 è diventato ufficialmente operativo il Piano Strutturale Comunale PSC e il Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale RUE. Attraverso l'utilizzo del nuovo Strumento è stato possibile comprendere la necessità di apportare modifiche a PSC e RUE, per migliorare ulteriormente il livello di qualità; si deve procedere quindi alla predisposizione di Variante agli Strumenti Urbanistici e adeguare lo strumento alle novità della L.R. n. 24/2017	
<b>RISORSE UMANE</b>	Personale assegnato al servizio Urbanistica	
<b>RISORSE STRUMENTALI</b>		
<b>RISORSE FINANZIARIE</b>	Beni immobili e mobili assegnati al servizio Urbanistica	

OBIETTIVO STRATEGICO	PROGR.	OBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORE	2022	2023	2024
<i>Promuovere una visione integrata e sostenibile dell'utilizzo del suolo</i>	08.01	Attuazione delle previsioni del Piano Strutturale Comunale e del Regolamento Urbanistico Edilizio	Monitoraggio delle esigenze del territorio	X	X	X
		Acquisizione aree e realizzazione delle opere di urbanizzazione previste dai previgenti accordi urbanistici non ancora conclusi	Analisi delle pratiche e interventi realizzati	X	X	X
		Riorganizzazione Ufficio Urbanistica, predisposizione Variante al PSC e RUE, approvazione e adozione.	Atti approvati	X		
		Adeguamento nuova legge regionale urbanistica	Analisi realizzate	X	X	X

<b>MISSIONE</b>	<b>09</b>	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
<b>PROGRAMMA</b>	<b>09.01</b>	DIFESA DEL SUOLO
<b>RESPONSABILE POLITICO</b>	Assessore Rossi Rossano	
<b>FINALITA' DA CONSEGUIRE</b>	Monitorare lo stato dei movimenti franosi che hanno interessato il territorio e mitigare il rischio di cedimenti stradali	
<b>MOTIVAZIONE DELLE SCELTE</b>	Nel corso degli ultimi anni alcuni eventi meteorologici importanti hanno causato movimenti franosi (tipici di terreni argillosi e calanchi di cui è composto il territorio comunale) con conseguenze sulla percorribilità delle strade, soprattutto nelle zone collinari. Si rende quindi necessario monitorare lo stato delle frane e ripristinare la viabilità ove interessata da questi movimenti.	
<b>RISORSE UMANE</b>	Personale assegnato all'Ufficio Tecnico	
<b>RISORSE STRUMENTALI</b>		
<b>RISORSE FINANZIARIE</b>	Beni immobili e mobili assegnati all'Ufficio Tecnico	

OBBIETTIVO STRATEGICO	PROGR.	OBBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORE	2022	2023	2024
Promuovere una nuova cultura di rispetto del territorio e dell'ambiente in cui vive la comunità	09.01	Opere di mitigazione del rischio di cedimenti stradali a seguito di movimenti franosi e ripristino della viabilità	Interventi eseguiti e risoluzione di eventuali problematiche	X	X	X

<b>MISSIONE</b>	<b>09</b>	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
<b>PROGRAMMA</b>	<b>09.02</b>	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE
<b>RESPONSABILE POLITICO</b>	Assessore Bartolini Cassandra	
<b>FINALITA' DA CONSEGUIRE</b>	Valorizzare e riqualificare il territorio attraverso percorsi naturalistici e sportivi	
<b>MOTIVAZIONE DELLE SCELTE</b>	Si persegue il fine di valorizzare il territorio attraverso la manutenzione dei parchi degli arredi delle aree gioco e sportive, anche nella direzione di una fruizione inclusiva, si monitora la riqualificazione del paesaggio nella fase post-operativa della gestione delle cave e si attuano percorsi di valorizzazione ambientale del territorio	
<b>RISORSE UMANE</b>	Personale assegnato al servizio Ambiente	
<b>RISORSE STRUMENTALI</b>		
<b>RISORSE FINANZIARIE</b>	Beni immobili e mobili assegnati al servizio Ambiente	

OBBIETTIVO STRATEGICO	PROGR.	OBBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORE	2022	2023	2024
Promuovere una nuova cultura di rispetto del territorio e dell'ambiente in cui vive la comunità	09.02	Monitoraggio e manutenzione degli arredi dei parchi urbani	Interventi eseguiti	X	X	X
		Monitoraggio e gestione piani ripristino cave nella fase post attiva		X	X	X

<b>MISSIONE</b>	<b>09</b>	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
<b>PROGRAMMA</b>	<b>09.03</b>	RIFIUTI
<b>RESPONSABILE POLITICO</b>	Assessore Bartolini Cassandra	
<b>FINALITA' DA CONSEGUIRE</b>	Incremento della raccolta differenziata	
<b>MOTIVAZIONE DELLE SCELTE</b>	A seguito dell'introduzione del servizio di raccolta capillarizzata nel corso del 2014, ci si attende una riduzione del rifiuto indifferenziato, da promuovere anche con attività di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza	
<b>RISORSE UMANE</b>	Personale assegnato al servizio Ambiente	
<b>RISORSE STRUMENTALI</b>		
<b>RISORSE FINANZIARIE</b>	Beni immobili e mobili assegnati al servizio Ambiente	

OBIETTIVO STRATEGICO	PROGR.	OBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORE	2022	2023	2024
<i>Promuovere una nuova cultura di rispetto del territorio e dell'ambiente in cui vive la comunità</i>	09.03	Incremento della raccolta differenziata	Aumento della percentuale di raccolta differenziata sul totale dei rifiuti conferiti	X	X	X
		Progetto scontistica TARI per cittadini che conferiscono in centri di raccolta	Utilizzo da parte dei cittadini	X	X	X
		Sensibilizzazione su comportamenti corretti di conferimento e sul divieto di abbandono anche con la collaborazione della scuola	Iniziative realizzate	X	X	X

<b>MISSIONE</b>	<b>09</b>	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
<b>PROGRAMMA</b>	<b>09.04</b>	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
<b>RESPONSABILE POLITICO</b>	Assessore Rossi Rossano	
<b>FINALITA' DA CONSEGUIRE</b>	Analisi delle criticità della rete fognaria e predisposizione di un piano di potenziamento dello smaltimento dei reflui	
<b>MOTIVAZIONE DELLE SCELTE</b>	I fenomeni di forti piogge che si verificano in autunno-inverno provocano a volte l'insorgenza di criticità nello smaltimento della rete fognaria, occorre quindi monitorare lo stato della rete e intervenire nelle aree più soggette al rischio di allagamenti	
<b>RISORSE UMANE</b>	Personale assegnato all'Ufficio Tecnico	
<b>RISORSE STRUMENTALI</b>		
<b>RISORSE FINANZIARIE</b>	Beni immobili e mobili assegnati all'Ufficio Tecnico	

OBIETTIVO STRATEGICO	PROGR.	OBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORE	2022	2023	2024
<i>Promuovere una nuova cultura di rispetto del territorio e dell'ambiente in cui vive la comunità</i>	09.04	Analisi delle criticità della rete fognaria e predisposizione di un piano di potenziamento dello smaltimento dei reflui	Risoluzione eventuali problematiche	X	X	X
		Collaborazione con servizio tecnico di bacino per pulitura rii	Interventi effettuati	X	X	X
		Realizzazione Depuratore Montebabbio	Completamento opera	X		

<b>MISSIONE</b>	<b>10</b>	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
<b>PROGRAMMA</b>	<b>10.02</b>	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE
<b>RESPONSABILE POLITICO</b>	Assessore Paolo Iotti	
<b>FINALITA' DA CONSEGUIRE</b>	Monitoraggio e costante verifica operativa dell'efficienza delle linee ACT	
<b>MOTIVAZIONE DELLE SCELTE</b>	Il Comune di Castellarano si trova in posizione medio-periferica rispetto al Capoluogo di Provincia e al confine con la Provincia di Modena; ciò presenta alcune criticità riguardo alla viabilità pubblica e privata, con congestionamenti nei momenti di punta e anche criticità sul trasporto pubblico per gli studenti che volessero raggiungere i plessi scolastici superiori a Reggio Emilia o nel modenese, con disservizi soprattutto all'inizio dell'anno scolastico. Occorre quindi cercare di elaborare strategie sovraprovinciali di organizzazione del trasporto pubblico e privato che siano a servizio di tutto il distretto ceramico	
<b>RISORSE UMANE</b>	Personale assegnato al servizio	
<b>RISORSE STRUMENTALI</b>		

OBIETTIVO STRATEGICO	PROGR.	OBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORE	2022	2023	2024
<i>Migliorare ed efficientare il servizio di trasporto pubblico locale e conservare il buono stato della rete stradale</i>	10.02	Monitoraggio dell'efficienza delle linee ACT	Risoluzione eventuali problematiche	X	X	X

<b>MISSIONE</b>	<b>10</b>	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
<b>PROGRAMMA</b>	<b>10.05</b>	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI
<b>RESPONSABILE POLITICO</b>	Assessore Rossi Rossano	
<b>FINALITA' DA CONSEGUIRE</b>	Miglioramento della sicurezza stradale attraverso segnaletica e strumenti di riduzione della velocità nei centri urbani, conservazione in buono stato del manto stradale e sviluppo di piste ciclabili, riqualificazione dell'illuminazione pubblica	
<b>MOTIVAZIONE DELLE SCELTE</b>	E' obiettivo dell'amministrazione garantire la sicurezza stradale attraverso la riduzione della velocità nei centri urbane, la manutenzione del sedimento stradale, la riqualificazione dei corpi illuminanti, ma anche incoraggiare una mobilità dolce alternativa, attraverso lo sviluppo di percorsi ciclabili che permettano di fruire del territorio in maniera diversa e più ecosostenibile	
<b>RISORSE UMANE</b>	Personale assegnato all'Ufficio Tecnico	
<b>RISORSE STRUMENTALI</b>		
<b>RISORSE FINANZIARIE</b>	Beni immobili e mobili assegnati all'Ufficio Tecnico	

OBIETTIVO STRATEGICO	PROGR.	OBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORE	2022	2023	2024
<i>Migliorare ed efficientare il servizio di trasporto pubblico locale e conservare il buono stato della rete stradale</i>	10.05	Miglioramento della sicurezza stradale nei centri urbani	Installazione di riduttori di velocità e pedonali nelle zone urbane	X	X	
		Mantenimento in buono stato di conservazione ed efficienza della rete stradale comunale	interventi di asfaltatura realizzati	X	X	X
		Piano luce	Riqualificazione dell'illuminazione pubblica con sostituzione delle lampade	X		
		Ampliamento della rete ciclabile comunale	Realizzazione collegamento ciclabile con Roteglia lungo l'asta fluviale e realizzazione anello ciclabile a Roteglia	X	X	

<b>MISSIONE</b>	<b>11</b>	<b>SOCCORSO CIVILE</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>11.01</b>	<b>SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE</b>
<b>RESPONSABILE POLITICO</b>	Assessore Paolo Iotti	
<b>FINALITA' DA CONSEGUIRE</b>	Aggiornamento dei referenti del piano di protezione civile e verifica del suo funzionamento	
<b>MOTIVAZIONE DELLE SCELTE</b>	L'Unione Tresinaro Secchia si è dotata di un piano di protezione civile integrato con l'identificazione di COC Centri Operativi Comunali, e l'individuazione degli spazi e degli strumenti idonei ad affrontare le emergenze e l'assegnazione di specifiche funzioni al personale della struttura. Da qui la necessità di una periodica verifica del funzionamento e dell'operatività del piano.	
<b>RISORSE UMANE</b>	Personale assegnato all'Unione Tresinaro Secchia	
<b>RISORSE STRUMENTALI</b>		
<b>RISORSE FINANZIARIE</b>	Beni immobili e mobili assegnati all'Unione Tresinaro Secchia	

OBIETTIVO STRATEGICO	PROGR.	OBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORE	2022	2023	2024
<i>Monitorare l'efficienza e l'operatività del sistema di protezione civile</i>	11.01	Aggiornamento del piano di protezione civile e verifica del funzionamento		X		

<b>MISSIONE</b>	<b>12</b>	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
<b>PROGRAMMA</b>	<b>12.01</b>	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILO NIDO
<b>RESPONSABILE POLITICO</b>	Assessore Paolo Iotti	
<b>FINALITA' DA CONSEGUIRE</b>	Supportare le famiglie nel percorso di genitorialità e agire per il recupero dell'abbandono scolastico e del disagio giovanile	
<b>MOTIVAZIONE DELLE SCELTE</b>	L'asilo nido è un servizio che consente alle famiglie con entrambi i genitori lavoratori di mantenere l'occupazione e avere allo stesso tempo un ambiente educativo a cui affidare i figli; è intenzione dell'amministrazione mantenere il livello di qualità di tale servizio, anche con appuntamenti formativi rivolti ai genitori. Oltre a questo, si proseguono i progetti di recupero del disagio giovanile attraverso il Centro Giovani e la collaborazione con le scuole secondarie inferiori.	
<b>RISORSE UMANE</b>	Personale assegnato al servizio Scuola	
<b>RISORSE STRUMENTALI</b>		

OBIETTIVO STRATEGICO	PROGR.	OBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORE	2022	2023	2024
<i>Garantire una comunità attenta ai bisogni delle fasce più deboli e dare risposte integrate relative al disagio sociale, alla solitudine, all'emarginazione e alle difficoltà economiche. Sostenere le famiglie nello sviluppo delle capacità genitoriali e della coesione sociale</i>	12.01	Supportare le famiglie nel percorso di genitorialità e incentivare la difesa occupazionale	Incontri con genitori	X	X	X
		Progetti di recupero dell'abbandono scolastico e del disagio giovanile	Progetto di tutoraggio scuola secondaria	X	X	X

<b>MISSIONE</b>	<b>12</b>	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
<b>PROGRAMMA</b>	<b>12.07</b>	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI
<b>RESPONSABILE POLITICO</b>	Assessore Paolo Iotti	
<b>FINALITA' DA CONSEGUIRE</b>	Elaborazione di progetti a sostegno delle situazioni di disagio e fragilità sociale	
<b>MOTIVAZIONE DELLE SCELTE</b>	A fronte dell'emersione di situazioni di difficoltà delle famiglie e delle persone con patologie e criticità economiche si offrono strumenti di sostegno e percorsi di riabilitazione	
<b>RISORSE UMANE</b>	Personale assegnato all'Unione Tresinaro Secchia	
<b>RISORSE STRUMENTALI</b>		
<b>RISORSE FINANZIARIE</b>	Beni immobili e mobili assegnati all'Unione Tresinaro Secchia	



OBIETTIVO STRATEGICO	PROGR.	OBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORE	2022	2023	2024
<i>Governare e monitorare i processi di unificazione dei servizi sociali nell'Unione Tresinaro Secchia</i>	12.07	Lotta alle ludopatie	partecipazione a progetti distrettuali di informazione e prevenzione rivolte a scuole, famiglie, singoli	X	X	X
		Progetto intrecci (incontro tra bisogni e disponibilità per azioni di sostegno leggero)	attività di sostegno in caso di situazione di criticità	X	X	X
		Centro famiglie	creazione sul territorio comunale di uno spazio informativo e di ascolto per famiglie in difficoltà	X	X	X

<b>MISSIONE</b>	<b>12</b>	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
<b>PROGRAMMA</b>	<b>12.09</b>	SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE
<b>RESPONSABILE POLITICO</b>	Assessore Rossi Rossano	
<b>FINALITA' DA CONSEGUIRE</b>	Realizzazione nuovi loculi nel cimitero di Roteglia	
<b>MOTIVAZIONE DELLE SCELTE</b>	L'analisi degli spazi cimiteriali a disposizione e il flusso di tumulazioni rivela la necessità di ampliare i cimiteri per soddisfare le esigenze future	
<b>RISORSE UMANE</b>	Personale assegnato all'Ufficio Tecnico	
<b>RISORSE STRUMENTALI</b>		
<b>RISORSE FINANZIARIE</b>	Beni immobili e mobili assegnati all'Ufficio Tecnico	

OBIETTIVO STRATEGICO	PROGR.	OBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORE	2022	2023	2024
<i>Garantire una comunità attenta ai bisogni delle fasce più deboli e dare risposte integrate relative al disagio sociale, alla solitudine, all'emarginazione e alle difficoltà economiche. Sostenere le famiglie nello sviluppo delle capacità genitoriali e della coesione sociale</i>	12.09	Monitoraggio spazi ed eventuali ampliamenti		X	X	X

<b>MISSIONE</b>	<b>14</b>	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
<b>PROGRAMMA</b>	<b>14.02</b>	COMMERCIO, RETI DISTRIBUTIVE, TUTELA DEL CONSUMATORE
<b>RESPONSABILE POLITICO</b>	Assessore Giorgio Zanni	
<b>FINALITA' DA CONSEGUIRE</b>	Rivitalizzare e riqualificare il "centro commerciale naturale" del paese anche attraverso la collaborazione con le associazioni locali e il reperimento di risorse esterne per la realizzazione di eventi e iniziative di carattere promozionale e commerciale	
<b>MOTIVAZIONE DELLE SCELTE</b>	Avendo partecipato al bando regionale ai sensi della L.R. 41/97, si utilizzerà il contributo per la promozione delle attività commerciali e della loro associazione, al fine di fidelizzare i clienti, formare i commercianti e animare il centro storico con iniziative	
<b>RISORSE UMANE</b>	Personale assegnato al servizio Commercio	
<b>RISORSE STRUMENTALI</b>		
<b>RISORSE FINANZIARIE</b>	Beni immobili e mobili assegnati al servizio Commercio	

OBIETTIVO STRATEGICO	PROGR.	OBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORE	2022	2023	2024
<i>Sostenere forme di promozione e rivitalizzazione delle imprese e del commercio locale</i>	14.02	Rivitalizzare e riqualificare il "centro commerciale naturale" del paese anche attraverso la collaborazione con le associazioni locali	Iniziative di promozione del commercio	X	X	X
		Intervento di riqualificazione di piazza XX luglio	Completamento intervento	X	X	

## STANZIAMENTI BILANCIO DI PREVISIONE

Il Bilancio di previsione finanziario 2021/2023 prevede i seguenti stanziamenti di risorse finanziarie al fine di realizzare gli obiettivi operativi sopra menzionati. In sede di approvazione del bilancio di previsione 2022-2024 si provvederà ad aggiornare il DUP inserendo le previsioni finanziarie relative al prossimo triennio.

### STANZIAMENTO BILANCIO DI PREVISIONE 2021-23

MISSIONE	PROGR.	DENOMINAZIONE	2021	2022	2023
SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01.01	ORGANI ISTITUZIONALI	€ 144.769,00	€ 132.050,00	€ 126.550,00
	01.02	SEGRETERIA GENERALE	€ 212.500,00	€ 242.500,00	€ 231.000,00
	01.03	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	€ 361.592,78	€ 349.161,01	€ 347.038,63
	01.04	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	€ 293.200,00	€ 301.200,00	€ 301.200,00
	01.05	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	€ 211.100,00	€ 211.600,00	€ 211.600,00
	01.06	UFFICIO TECNICO	€ 211.026,12	€ 228.975,98	€ 260.014,00
	01.07	ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI – ANAGRAFE E STATO CIVILE	€ 201.400,00	€ 161.400,00	€ 161.400,00
	01.08	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
	01.10	RISORSE UMANE	€ 51.500,00	€ 51.500,00	€ 51.500,00
	01.11	ALTRI SERVIZI GENERALI	€ 811.589,97	€ 801.183,31	€ 792.475,79
	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	03.01	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	€ 477.322,69	€ 477.322,69
03.02		SISTEMA INTEGRATO SI SICUREZZA URBANA	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	04.01	ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	€ 706.849,00	€ 625.849,00	€ 625.849,00
	04.02	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	€ 559.374,57	€ 539.284,12	€ 525.470,09
	04.06	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	€ 769.800,00	€ 775.987,00	€ 775.987,00
	04.07	DIRITTO ALLO STUDIO	€ 5.000,00	€ 0,00	€ 0,00
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	05.01	VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO	€ 15.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
	05.02	ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	€ 254.713,89	€ 240.074,50	€ 239.643,11
POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	06.01	SPORT E TEMPO LIBERO	€ 306.182,38	€ 302.647,23	€ 299.479,21
	06.02	GIOVANI	€ 1.400,00	€ 1.400,00	€ 1.400,00
TURISMO	07.01	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	08.01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	€ 178.000,00	€ 178.000,00	€ 178.000,00
	08.02	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE	€ 29.650,00	€ 29.650,00	€ 29.650,00
SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	09.01	DIFESA DEL SUOLO	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00
	09.02	TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	€ 296.486,00	€ 330.086,00	€ 340.086,00
	09.03	RIFIUTI	€ 1.937.420,31	€ 1.940.442,15	€ 1.940.442,15
	09.04	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	€ 21.097,50	€ 17.958,19	€ 15.297,04
	09.05	AREE PROTETTE E PARCHI NATURALI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	09.06	TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE	€ 6.132,00	€ 6.132,00	€ 6.132,00
TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	10.02	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	10.05	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	€ 882.747,99	€ 875.904,64	€ 868.657,76
SOCCORSO CIVILE	11.01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	12.01	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILO NIDO	€ 740.997,98	€ 736.727,25	€ 736.727,25
	12.02	INTERVENTI PER LA DISABILITA'	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	12.04	INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	€ 10.800,00	€ 10.395,00	€ 10.395,00
	12.05	INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	€ 337.000,00	€ 327.000,00	€ 327.000,00
	12.06	INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	€ 16.500,00	€ 16.500,00	€ 16.500,00
	12.07	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI	€ 336.069,89	€ 331.437,93	€ 330.453,08
	12.09	SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	€ 81.616,90	€ 81.107,19	€ 77.967,52
SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	14.01	INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	14.02	COMMERCIO, RETI DISTRIBUTIVE, TUTELA DEI CONSUMATORI	€ 83.710,06	€ 53.500,00	€ 53.500,00

# **LA SEZIONE OPERATIVA**

## **2022-2024**

### **(Parte Seconda)**

# 1. LA PROGRAMMAZIONE DEGLI INVESTIMENTI

Secondo la previsione normativa di cui all'art. 21 del D.Lgs n. 50/2016 e smi, l'attività di realizzazione dei lavori pubblici si svolge sulla base di un programma triennale e dei suoi aggiornamenti annuali.

Alla luce delle politiche di contenimento delle spese e dei vincoli di finanza pubblica degli ultimi anni antecedentemente al 2018 (Patto di stabilità interno e riduzione dell'indebitamento), gli investimenti comunali si erano ridotti notevolmente ma oggi a livello nazionale, anche a causa della grave pandemia causata dal Covid 19, vi è la necessità soprattutto da parte del Governatore di ridare impulso agli investimenti su tutto il territorio nazionale .

Per questo motivo se da un lato la nuova legge di stabilità ha inteso superare il Patto di stabilità sostituendolo con la regola del "pareggio di bilancio", restituendo autonomia decisionale alle amministrazioni sul conto capitale, dall'altro lato rimane obiettivo prioritario il controllo della spesa, per cui la nuova contabilità armonizzata prevede una rigida programmazione delle risorse utilizzabili, nonché la contabilizzazione delle spese secondo l'esigibilità e dunque in base al cronoprogramma delle opere.

Premesso ciò, la programmazione degli investimenti si confronta comunque con la ricerca di risorse e finanziamenti per fronteggiare la diminuzione delle disponibilità economiche e con una normativa in continua evoluzione, per cui si è ritenuto opportuno privilegiare la manutenzione del patrimonio esistente senza trascurare l'analisi delle reali necessità del territorio secondo una scala di priorità per la realizzazione di nuove strutture come l'impianto sportivo indoor di Tressano e il completamento della ciclovia ER 13 da Rubiera a Lugo di Baiso.

Partendo dall'esercizio 2018 l'attenzione, per quanto riguarda gli investimenti, si è concentrata sulla manutenzione delle strade, sulla mobilità dolce, con interventi sulla moderazione del traffico e piste ciclabili a Tressano e Roteglia, sull'ampliamento del cimitero di Castellarano, con la partecipazione a bandi per l'acquisizione di risorse per l'edilizia scolastica e progettazione, un intervento sulla rete fognaria a Montebabbio in collaborazione con Iren. Stante la riduzione delle risorse a disposizione, l'amministrazione si è concentrata sui bandi di finanziamento pubblici e sul coinvolgimento dei privati nel reperimento dei finanziamenti per la realizzazione di alcune opere, riuscendo a restituire al territorio una programmazione di investimenti di ampio respiro.

Gli esercizi 2019 e 2020, da considerarsi in stretta continuità tra loro in quanto numerose opere pubbliche sono state avviate nelle prima annualità e completate nella successiva ed hanno pertanto riguardato :

## **nell'ambito degli edifici:**

- la realizzazione dell'impianto sportivo indoor a completamento del polo scolastico di Tressano (con compartecipazione di un finanziamento regionale e da privati)
- l' ampliamento del cimitero di Roteglia
- la realizzazione dell'impianto sportivo polifunzionale per la frazione di Cadiroggio (a seguito di accordo urbanistico)
- la realizzazione dell'intervento di manutenzione straordinaria per la rimozione dell'amianto dalle coperture del magazzino comunale
- gli interventi di adeguamento degli edifici scolastici per contrastare la diffusione del Covid 19 (con finanziamento statale)

nell'ambito delle infrastrutture e della viabilità:

- la realizzazione della ciclovia ER 13 sul fiume Secchia nel tratto Rubiera-Lugo di Baiso (con finanziamento regionale e compartecipazione dell'Ente Parchi per l'Emilia centrale e dei comuni)
- Adeguamento delle barriere architettoniche del marciapiedi su via Radici Sud importo 90.000 € lavori ultimati
- Manutenzione straordinaria marciapiedi su via Leopardi e d'Annunzio importo 70.000,00 lavori ultimati
- Realizzazione nuova rotatoria tra via della Pace via Manzoni e via Alighieri importo 125.000,00 lavori ultimati
- vari interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della viabilità
- la manutenzione straordinaria di via Costa
- la riqualificazione del pedonale ovest di Via Roma
- l' ampliamento dell'accesso alla Casa nel Parco
- la realizzazione del ciclo pedonale (1 stralcio) all'ingresso nord della frazione di Roteglia

Con l'avvio e la prosecuzione delle opere a livello economico più significative (l'impianto sportivo indoor di Tressano e la ciclovia regionale ER 13 del fiume Secchia rispettivamente 3.000.000 e 1.050.000 € circa a QE) anche nell'esercizio 2021 l'attenzione si è concentrata sulle necessità prioritarie di investimento proseguendo, in una più ampia ottica di mantenimento e miglioramento del patrimonio, con la manutenzione sia della viabilità che degli immobili. Nell'ambito dei nuovi interventi l'attenzione è stata rivolta al completamento e la realizzazione della rotatoria di via Molino a Roteglia e, sempre a Roteglia, la compartecipazione alla spesa con la provincia di Reggio Emilia per la realizzazione della rotatoria all'intersezione tra la SP 486R e strada Secchia.

A seguito della partecipazione ad alcuni bandi di finanziamento regionali e nazionali che ha consentito di acquisire importanti risorse per la realizzazione di alcuni lavori, il Piano delle opere pubbliche è stato aggiornato inserendo i seguenti interventi:

- la manutenzione straordinaria strade comunali: interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idro geologico (art 1 c. 139 L 145/2018) importo 180.000,00 € con il quale si provvederà a realizzare un intervento di potenziamento e miglioramento della rete fognaria nelle frazioni di Tressano e Cà de Fii

- la messa in sicurezza del patrimonio comunale mediante manutenzione straordinaria (art 1 c. 29/37 L 160/2019) importo 180.000,00 € con il quale si provvederà a realizzare un intervento di consolidamento del versante retrostante la caserma dei carabinieri (di proprietà dell'amministrazione comunale) e della soprastante strada pubblica

- gli esercizi successivi si dovranno concentrare sulle necessità di completare le opere di restauro e consolidamento dell'acquedotto romanico, a proseguire nell'obiettivo della manutenzione straordinaria delle strade e degli immobili, oltre alla riqualificazione e al potenziamento della rete ciclo pedonale del territorio e degli spazi pubblici

Per quanto riguarda i servizi è stato acquisito un finanziamento di 480.000 € per la progettazione di 3 interventi di adeguamento sismico degli edifici scolastici rispettivamente per la scuola media di Castellarano, la scuola dell'infanzia di Castellarano e la scuola media di Roteglia

Per quanto riguarda la tipologia di finanziamento delle opere programmate, per il 2021 si prevede il finanziamento tramite:

- oneri di urbanizzazione e proventi da alienazione per la manutenzione strade piazze e immobili
- risorse derivanti da bandi di finanziamento regionali e nazionali e pertanto aventi destinazione vincolata €. 840.000,00 per l'adeguamento sismico e messa in sicurezza di tre plessi scolastici
- altre risorse ( avanzo di amministrazione )

Per quanto riguarda gli esercizi successivi le opere previste sono finanziate con oneri di urbanizzazione e risorse correnti.

Secondo l'ultima variazione del programma triennale delle opere pubbliche sul triennio 2021/23, adottato con delibera GC 22 del 30/06/2021 gli interventi previsti sono quelli riportati nelle schede ministeriali allegate al presente atto **sub 1**):

Secondo il PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 , allegato alla nota di aggiornamento del DUP approvata con delibera CC 58/2020 "ARTT. 151 E 170 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 – APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - SEZIONE OPERATIVA 2021/2023." , gli interventi previsti sono quelli riportati nelle schede ministeriali allegate al presente atto **sub 2)** .

Secondo il programma triennale delle opere pubbliche nel triennio 2021/23, approvato con delibera CC 57/2020 APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE 2021-2023 DELLE OPERE PUBBLICHE E DELL'ELENCO ANNUALE DEI LAVORI ANNO 2021 AI SENSI DELL'ART. 21 DEL D.LGS. N. 50/2016 e successivamente modificato da ultimo con delibera CC 22/2021, gli interventi previsti sono quelli riportati nelle schede ministeriali allegate al presente atto **sub 1)** .

## 2. LA PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Nella consapevolezza delle attuali limitazioni imposte dalle norme e delle prospettive future, con deliberazione della Giunta comunale n. 27 del 12/04/2021 è stato approvato il piano triennale delle assunzioni di personale 2021-2023 , variato con deliberazione di giunta comunale 56 del 15/07/2021 come segue:

### ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO

Anno 2021				
categoria	numero	profilo	copertura	note
D	1	Istruttore direttivo amm	Mobilità / Graduatoria / Concorso	
C	1	Istruttore tecnico geometra	Mobilità / Graduatoria / Concorso	
C	1	Istruttore amministrativo	Mobilità / Graduatoria / Concorso	riservato Legge n. 68/99
B3	1	Collaboratore cuoco	Mobilità / Graduatoria / Concorso	
B3	1	Collaboratore tecnico - capo operaio	Mobilità / Graduatoria / Concorso	
C	2	Istruttori educativi	Mobilità / Graduatoria / Concorso	
Anno 2022				
categoria	numero	profilo	copertura	note
C	1	Istruttore amministrativo	Mobilità / Graduatoria / Concorso	
Anno 2023				
categoria	numero	profilo	copertura	note
D	1	Istruttore dir. pedagista	Mobilità / Graduatoria / Concorso	
C	2	Istruttori educativi	Mobilità / Graduatoria / Concorso	
B	1	Esecutore sc. Infanzia	Mobilità / Graduatoria / Concorso	

Si garantirà nel triennio il turn-over del personale che dovesse cessare, compatibilmente con le norme in materia di spesa di personale e di assunzioni, in particolare ricorrendo alla mobilità volontaria, che non impegna capacità assunzionale.

Le assunzioni non effettuate nell'anno di competenza potranno essere realizzate anche negli anni successivi senza necessità di variare il piano.

### ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO E SOMMINISTRAZIONE DI PERSONALE

Anni 2021-2022-2023				
categoria	numero	profilo	destinazione	note
D	1	Istruttore direttivo tecnico	Urbanistica ed edilizia privata	Incarico ex art. 110, comma 1, TUEL
D	1	Istruttore direttivo tecnico	Lavori pubblici e patrimonio	Incarico ex art. 110, comma 1, TUEL
D		Istruttore direttivo amministrativo	Segreteria – uff legale	Incarico ex art. 110, comma 1, TUEL
C		educatore nido d'infanzia/cuoco/esecutore scuola infanzia	nido d'infanzia	Sostituzioni di personale assente con diritto alla conservazione del posto; temporanea copertura di posti vacanti; insegnamento della religione cattolica

Le assunzioni saranno effettuate compatibilmente con il rispetto dell'articolo 9 comma 28 del d.l. 78/2010 nel testo vigente come interpretato dalla Corte dei Conti (per gli enti virtuosi il 100% della spesa sostenuta nel 2009).

#### MANSIONI SUPERIORI

In caso di necessità si provvederà ad utilizzare l'istituto nell'ambito degli stanziamenti già iscritti nei capitoli di bilancio per le ordinarie spese di personale.

#### ASSEGNAZIONE TEMPORANEA DI PERSONALE DI ALTRI ENTI

NON SONO PREVISTE ASSEGNAZIONI TEMPORANEE DA PARTE DI ALTRI ENTI.

### 3. IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI

Ai sensi dell'art. 58 del DL n. 112/2008 viene redatto il presente elenco dei beni immobili di proprietà comunale, non strumentali all'esercizio della funzione istituzionale e suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

il Comune di Castellarano con delibera GC 56/2020 ha inserito nel Piano delle alienazioni **anno 2021** i beni immobili già individuati e non ancora alienati, per gli anni dal 2012 al 2020 ed approvate con le rispettive Deliberazioni di Consiglio Comunale, di seguito richiamate:

- **Terreno** o parte di esso, sito in Castellarano Capoluogo, Via Mascagni e identificato catastalmente al NCT, **foglio 33 mappale 1049** di mq. 92,00 con Qualità: Incolto Prod., Classe: 2, Reddito Dominicale €. 0,01 e Reddito Agrario €. 0,01, da porre a base di gara, con vincolo di non Edificabilità, per un importo presunto di €. 17.049,44 (come da Delibera di C.C. 115 del 20/12/2012 e s. m. i. e Delibera di Giunta Comunale n. 43 del 06/05/2013 e s.m.i.);
- **Terreno** o parte di esso, sito in Castellarano Capoluogo, Via Mascagni e identificato catastalmente al NCT, **foglio 33 mappale 1056** di mq. 19,00 con Qualità: Incolto Prod., Classe: 2, Reddito Dominicale €. 0,01 e Reddito Agrario €. 0,01, da porre a base di gara, con vincolo di non Edificabilità, per un importo presunto di €. 3.521,08 (come da Delibera di C.C. 115 del 20/12/2012 e s. m. i. e Delibera di Giunta Comunale n. 43 del 06/05/2013 e s.m.i.);
- **Terreno** o parte di esso, sito in Castellarano Capoluogo, Via Puccini e identificato catastalmente al NCT, **foglio 33 Particella 1052** di mq. 203,00 con Qualità: Incolto Prod., Classe: 2, Reddito Dominicale €. 0,01 e Reddito Agrario €. 0,01, da porre a base di gara, con vincolo di non Edificabilità, per un importo presunto di €. 32.378,50 (come da Delibera di C.C. 115 del 20/12/2012 e s. m. i. e Delibera di Giunta Comunale n. 43 del 06/05/2013 e s.m.i.);
- **Terreno** o parte di esso, sito in Castellarano Capoluogo, Via Puccini e identificato catastalmente al NCT, **foglio 33 Particella 1054** di mq. 184,00 con Qualità: Incolto Prod., Classe: 2, Reddito Dominicale €. 0,01 e Reddito Agrario €. 0,01, da porre a base di gara, con vincolo di non Edificabilità, per un importo presunto di €. 30.223,84 (come da Delibera di C.C. 115 del 20/12/2012 e s. m. i. e Delibera di Giunta Comunale n. 43 del 06/05/2013 e s.m.i.);
- **Terreno** o parte di esso, sito in Castellarano Capoluogo, Via Mascagni e identificato catastalmente al NCT, **foglio 33 Particella 1048** di mq. 35,00 con Qualità: Incolto Prod., Classe: 2, Reddito Dominicale €. 0,01 e Reddito Agrario €. 0,01, da porre a base di gara, con vincolo di non Edificabilità, per un importo presunto di €. 6.489,20 (come da Delibera di C.C. 115 del 20/12/2012 e s. m. i. e Delibera di Giunta Comunale n. 43 del 06/05/2013 e s.m.i.);
- **Castello di San Valentino ed aree annesse** individuato nell'elenco "Altri immobili" al n. 11, sito in via Castello n. 3 in Località San Valentino di Castellarano e identificati catastalmente al foglio n. 14, mappale n. 202, 201 e 200, per un importo di €. 1.305.522,80 (come da Delibera di C.C. 32 del 30/04/2012 e s. m. i.);
- **n. 1 unità immobiliare** (appartamento) sito in Castellarano, Via J.F. Kennedy n. 1, posto al piano terzo e identificato catastalmente al NCEU al foglio n. 41, mappale n. 444 Subalterno 21, con categoria A02, classe 1, consistenza 5 vani e Rendita di €. 413,17, per un importo presunto stimato di €. 76.000,00 (come da aggiornamento con Delibera di G.C. 01 del 14/01/2019 e s. m. i.);
- **n. 1 unità immobiliare** (negoziro/ufficio) sito in Castellarano, Via J.F. Kennedy n. 3, posto al piano terra e identificato catastalmente al NCEU al foglio n. 41, mappale n. 444 Subalterno 19, con categoria C/1, classe 5, consistenza 67 mq. e Rendita di €. 2865,10, per un importo presunto stimato di €. 89.000,00 (come da aggiornamento con Delibera di G.C. 01 del 14/01/2019 e s. m. i.);
- **n. 1 unità immobiliare** (negoziro/ufficio) sito in Castellarano, Via J.F. Kennedy n. 1, posto al piano terra e identificati catastalmente al NCEU al Foglio n. 41, mappale n. 444 Subalterno 23, con categoria C/1, classe 2, consistenza 95 mq. e Rendita di €. 2580,73, per un importo presunto stimato di €. 124.000,00 (come da aggiornamento con Delibera di G.C. 01 del 14/01/2019 e s. m. i.);
- **Centro Civico Telarolo**, con annessa pertinenza ed area cortiliva individuata nell'elenco "Altri Immobili" al n. 13, sita in via Telarolo n. 7 in Località Telarolo e identificati catastalmente al Foglio n. 19, mappale n.



- 187, stimato come Abitazione (categoria catastale A/2) per un importo presunto di €. 139.200,00 (come da Delibera di Giunta Comunale n. 49 del 13/05/2013 e s.m.i. e Delibera di C.C. 40 del 17/06/2013 e s. m. i.);
- **Terreno** o parte, sito in Castellarano Capoluogo, Via Cusna, Viale della Pace angolo Rio Fontana e identificati catastalmente al NCT, **foglio n. 48 mappale 17** di mq. 1.178 con Qualità: Semin Arb, Classe: 2, Reddito Dominicale €. 7,24 e Reddito Agrario €. 9,13, da porre a base di gara, con vincolo di non Edificabilità, per un importo presunto di €. 70.680,00 (come da Delibera di Giunta Comunale n. 59 del 27/05/2013 e s.m.i. e Delibera di C.C. 40 del 17/06/2013 e s. m. i.);
  - **Terreno** o parte, sito in Castellarano – Località Cadiroggio, via Montale e identificato catastalmente al NCT, **foglio n. 10 mappale 762** per mq. 346,00 con Qualità: Semin Arb, Classe: 2, Reddito Dominicale €. 2,14 e Reddito Agrario €. 2,68, da porre a base di gara, con vincolo di non Edificabilità, per un importo presunto di €. 34.229,00 (come da Delibera di Giunta Comunale n. 59 del 27/05/2013 e s.m.i. e Delibera di C.C. 40 del 17/06/2013 e s. m. i.);
  - **Terreno** o parte, sito in Castellarano – Località Cadiroggio, via Montale e identificato catastalmente al NCT, **foglio n. 10 mappale 761** per mq. 365,00 con Qualità: Semin Arb, Classe: 2, Reddito Dominicale €. 2,26 e Reddito Agrario €. 2,83, da porre a base di gara, con vincolo di non Edificabilità, per un importo presunto di €. 34.718,80 (come da Delibera di Giunta Comunale n. 59 del 27/05/2013 e s.m.i. e Delibera di C.C. 40 del 17/06/2013 e s. m. i.);
  - **Terreno**, sito in Castellarano Capoluogo, Via Pio la Torre e identificato catastalmente al NCT, **foglio n. 40 mappale 448** di mq. 633,00 con Qualità: Semin Arb, Classe: 2, Reddito Dominicale €. 3,89 e Reddito Agrario €. 4,90, da porre a base di gara, con vincolo di non Edificabilità, per un importo presunto di €. 37.980,00 (come da Delibera di Giunta Comunale n. 59 del 27/05/2013 e s.m.i. e Delibera di C.C. 40 del 17/06/2013 e s. m. i.);
  - **Terreno**, sito in Castellarano Capoluogo, Via Pio la Torre e identificato catastalmente al **foglio 40 mappale 446** di mq. 158,00 con Qualità: Semin Arb, Classe: 2, Reddito Dominicale €. 3,89 e Reddito Agrario €. 4,90, da porre a base di gara, con vincolo di non Edificabilità, per un importo presunto di €. 24.284,92 (come da Delibera di Giunta Comunale n. 59 del 27/05/2013 e s.m.i. e Delibera di C.C. 40 del 17/06/2013 e s. m. i.);
  - **Terreno**, sito in Castellarano Capoluogo, via Radici Sud e identificati catastalmente al NCT, **foglio 48 mappali 508** di mq. 197,00 con Qualità e Classe: Ente Urbano e **mappale 509 di mq. 39,00** con Qualità e Classe: Ente Urbano, per un totale complessivo di mq. 236,00, venduti in un unico blocco, da porre a base di gara, con vincolo di non Edificabilità, per un importo presunto di €. 35.690,28 (come da Delibera di Giunta Comunale n. 91 del 21/10/2013 e s.m.i. e Delibera di C.C. 68 del 23/10/2013);
  - **Terreni**, siti in Castellarano – Località Cadiroggio, via Montale e identificato catastalmente al NCT, **foglio n. 10 mappale 761** per mq. 365,00 con Qualità: Semin Arb, Classe: 2, Reddito Dominicale €. 2,26 e Reddito Agrario €. 2,83 e **mappale 762** per mq. 346,00 con Qualità: Semin Arb, Classe: 2, Reddito Dominicale €. 2,14 e Reddito Agrario €. 2,68, per un totale complessivo di mq. 711,00, venduti in un unico blocco, con vincolo di non Edificabilità, per un importo presunto di €. 34.128,00 (come da Delibera di Giunta Comunale n. 91 del 21/10/2013 e s.m.i. e Delibera di C.C. 68 del 23/10/2013);
  - **Reliquati Stradali**, siti in Castellarano – Località San Valentino, via Rontano e identificati catastalmente al: Foglio di Mappa n. 29 mappale 160 di superficie nominale di mq. 80,00; Foglio di Mappa n. 30 mappale 199 di superficie nominale di mq. 510,00; per un totale complessivo di mq. 590,00, stimati con le modalità previste nell'Atto di Accordo Rep. 4456/2014 sopra richiamate, per un importo di €. 5.900,00 (come da Delibera di Giunta Comunale n. 40 del 07/04/2014 e s.m.i. e Delibera di C.C. 19 del 28/04/2014);
  - **Terreno**, sito in Castellarano Capoluogo, posto a lato della pista ciclabile che collega la Via Dorando Pietri a Via Fausto Coppi e identificati catastalmente al, **foglio 33 Mappale 943** di mq. 119,00 con Qualità e Classe: Ente Urbano, da porre a base di gara, con vincolo di non Edificabilità, per un importo presunto di €. 16.114,00, (come da Delibera di Giunta Comunale n. 114 del 18/11/2014 e Delibera di C.C. 9 del 29/01/2015);
  - **Terreno**, o parte di esso, sito in Castellarano Capoluogo, Viale della Pace e identificato catastalmente al NCT, **foglio n. 48 mappale 293** di mq. 896,00 con Qualità: Semin. Arbor., Classe: 2, Reddito Dominicale €. 5,51 e Reddito Agrario €. 6,94 e **foglio n. 41 mappale 642** (ex. 501) di mq. 417,00 con Qualità: Semin. Arbor., Classe: 2, Reddito Dominicale €. 2,56 e Reddito Agrario €. 3,23, per complessivi mq. 1.313,00, da porre a base di gara in un unico lotto, con vincolo di non Edificabilità, per un importo presunto di €. 81.000,00; (come da Delibera di Giunta Comunale n. 108 del 16/11/2015, Delibera di Consiglio Comunale n. 55 del 29/07/2016);
  - **Reliquati stradali** non più destinati ad uso pubblico e aree sdemanializzate nel territorio comunale;
  - **Sdemanializzazione e alienazione del reliquato stradale**, sito in Castellarano – Località Cadiroggio identificati catastalmente al NCT, **foglio 10 mappale 814** di superficie di mq. 45,00, con Qualità: Semin Arbor, Classe: 2, Reddito Dominicale €. 0,28 e Reddito Agrario €. 0,35, per un importo presunto determinato secondo i criteri stabiliti dalla deliberazione del valore unitario di aree edificabili classificate

dal P.S.C. - R.U.E. ai fini dell'imposta municipale Unica-Imu dell'anno di competenza di €. 6.671,70 in attuazione della Convenzione Urbanistica Rep n° 62541 Racc 7681 deò 30/09/2019 (come Delibera di Consiglio Comunale n. 40 del 23/12/2019);

- **Terreno, o parti di esso**, sito in Castellarano Capoluogo, Via Giovanni XXII e identificato catastalmente al NCT, **foglio n. 33 mappale 521** di complessivi mq. 2.413,00 con Qualità: Seminativo, Classe: 2, Reddito Dominicale €. 12,34 e Reddito Agrario €. 18,69, da porre a base di gara, con vincolo di non Edificabilità, per un importo presunto determinato secondo i criteri stabiliti dalla deliberazione del valore unitario di aree edificabili classificate dal P.S.C. - R.U.E. ai fini dell'imposta municipale Unica-Imu dell'anno di competenza (come Delibera di Consiglio Comunale n. 40 del 23/12/2019);
- **Sdemanializzazione e compravendita di una porzione di reliquato stradale** della Via Montebabbio in corrispondenza del fabbricato posto al civ. 18, sito in Castellarano – Località Montebabbio identificati catastalmente al NCT, **foglio 7 mappale Demanio Strdale** di superficie di circa mq. 60,00 da definirsi con tipo di frazionamento, per un importo presunto determinato secondo i criteri stabiliti dalla deliberazione del valore unitario di aree edificabili classificate dal P.S.C. - R.U.E. ai fini dell'imposta municipale Unica-Imu dell'anno di competenza (come Delibera di Consiglio Comunale n. 40 del 23/12/2019);
- **Sdemanializzazione di una porzione di reliquato stradale** intercluso alla fine della Via Castello in Località Roteglia, il Rio Di Roteglia e la proprietà privata posta in Via Castello al civ. 33 identificata al NCT al foglio 57 mappali 517 e 643 in corrispondenza del fabbricato posto al civ. 18, identificati catastalmente al NCT, **foglio 57 mappale Demanio Strdale** di superficie di circa mq. 104,00 da definirsi con tipo di frazionamento, per un importo presunto determinato secondo i criteri stabiliti dalla deliberazione del valore unitario di aree edificabili classificate dal P.S.C. - R.U.E. ai fini dell'imposta municipale Unica-Imu dell'anno di competenza, pari a circa €. 15.336,00. (Richiesta di alienazione Prot. 713/2020 del 16/01/2020), previa verifica e nulla osta da parte del Servizio Tecnico dei bacini di Reggio Emilia (come Delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 27/05/2020);
- **Porzione di reliquato stradale** censito al N.C.T. al foglio n. 35 mappali n. 80 e 280 posta in Castellarano (RE) in Via Cimabue oggetto di successivo frazionamento, il cui valore presunto è corrispondente ad € 20.000,00 (come Delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 27/07/2020).

#### 4. IL PROGRAMMA DEGLI INCARICHI

Redatto ai sensi dell'art. 3, comma 55, legge 24 dicembre 2007, n. 244 t.a. secondo le indicazioni dei capisettore è di seguito riportato.

##### PROGRAMMA DELLE COLLABORAZIONI 2021

MISSIONE	MACROAGGREGATO	CAPITOLO	DESCRIZIONE INCARICHI	IMPORTO
MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione PROGRAMMA 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	TITOLO 1 - Spese correnti MACROAGGR. 3 - Acquisto di beni e servizi	1002 SPESE DIVERSE PER RECUPERO E LOTTA ALL'EVASIONE FISCALE ex CAP 892	Soluzione problematiche complesse inerenti la gestione dei tributi e la loro riscossione anche coattiva	€ 4.800,00
MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione PROGRAMMA 3 - Gestione economica	TITOLO 1 - Spese correnti MACROAGGR. 3 - Acquisto di beni e servizi	100 SPESE PER CONSULENZE STUDI, PROGETTI, COLLAUDI ECC. EX CAP 199	Spese per consulenze studi, progetti, collaudi ecc.	€ 9.000,00
MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione PROGRAMMA 6 - Ufficio tecnico	TITOLO 1 - Spese correnti MACROAGGR. 3 - Acquisto di beni e servizi	3889 SPESE PER FRAZIONAMENTI, ACCATASTAMENTI ECC. EX CAP 901	Atti di gestione inerenti classificazione, pratiche DOCFA, accatastamento Patrimonio,	€ 1.500,00
MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa PROGRAMMA 1 - Urbanistica e assetto del territorio	TITOLO 1 - Spese correnti MACROAGGR. 3 - Acquisto di beni e servizi	200 SPESE PER CONSULENZE STUDI ECC. (I504) EX CAP.422	Soluzioni problematiche complesse inerenti quesiti legali complessi inerenti l'Edilizia Privata e l'Urbanistica;	€ 4.500,00
MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente PROGRAMMA 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	TITOLO 1 - Spese correnti MACROAGGR. 3 - Acquisto di beni e servizi	200 SPESE PER CONTROLLO E AGGIORNAMENTO ATTIVITA' ESTRATTIVE EX CAP.441	controllo e gestione tecnica delle attività estrattive sul territorio comunale e tecnico-geologica.	€ 5.000,00
MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione PROGRAMMA 11 - Altri servizi generali	TITOLO 1 - Spese correnti MACROAGGR. 3 - Acquisto di beni e servizi	737 SPESE PER RESISTENZA IN GIUDIZIO EX CAP. 882	assistenza in materia civile, penale e amministrativa	€ 0,00
MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	TITOLO 1 spese correnti	08011.03.2001 incarico per studio e	Analisi di alcune frane del territorio	€ 15.000,00

PROGRAMMA 1 - Urbanistica e assetto del territorio	MACROAGGR.3 - acquisto di beni e servizi	analisi dissesto idrogeologico		
MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente PROGRAMMA 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	TITOLO 1 - Spese correnti MACROAGGR. 3 - Acquisto di beni e servizi	1085 Spese per progetto studio sulla Stretta del Pescale"	Valorizzazione geositi territorio comunale studio sulla Stretta del Pescale"	€ 7.000,00
MISSIONE 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione PROGRAMMA 5 - Gestione dei beni Demaniali e patrimoniali	TITOLO 1 - Spese correnti MACROAGGR. 3 - Acquisto di beni e servizi	01 05 103 001 SPESE PER RESISTENZA IN GIUDIZIO EX CAP. 881	Assistenza in materia civile, penale e amministrativ	€ 23.000,00
MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero PROGRAMMA 1 - Sport e tempo libero	TITOLO 1 - Spese correnti MACROAGGR. 3 - Acquisto di beni e servizi	06011.03.0732 - UTILIZZO PER PROGETTO "MULTISPORT A SCUOLA"EX CAP1054	Progetto Bambini sportivi 2021/2022	€ 4.000,00
			Totale	73800,00 € 73.800,00

# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASTELLARANO

## SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	2.828.919,19	2.120.000,00	4.050.000,00	8.998.919,19
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	1.255.080,81	315.000,00	650.000,00	2.220.080,81
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 340, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
per tipologia	495.000,00	0,00	200.000,00	695.000,00
<b>Totale</b>	<b>4.579.000,00</b>	<b>2.435.000,00</b>	<b>4.900.000,00</b>	<b>11.914.000,00</b>

Il referente del programma

MORDINI ALESSANDRO

La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

Il importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASTELLARANO

## SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										

Il referente del programma  
MORDINI ALESSANDRO

- Nota:
- Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
  - Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
  - Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
  - In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

- Tabella B.1**
- è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
  - si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
  - si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
  - si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

- Tabella B.2**
- nazionale
  - regionale

- Tabella B.3**
- manca di fondi
  - cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
  - cause tecniche: presenza di contenzioso
  - sempre nuove norme tecniche o disposizioni di legge
  - inadempimento liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
  - mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

- Tabella B.4**
- Lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
  - Lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
  - Lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

- Tabella B.5**
- prevista in progetto
  - non prevista in progetto

# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASTELLARANO

## SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)												
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale								
																				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

### Note:

- Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- Portare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
- Se l'immobile da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
- Portare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

MORDINI ALESSANDRO

### Tabella C.1

- no.
- prov.
- com.

### Tabella C.2

- no.
- si, cessione
- si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e l'immobile connesso all'opera da affidare in concessione

### Tabella C.3

- si, cessione
- si, alienazione
- si, alienazione

### Tabella C.4

- cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- cessione al mercato privato
- disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASTELLARANO

## SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Annuale (2)	Codice CUP (3)	Annullità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L80014590352202100001	06/2020	I7118000020001	2021	MORDINI ALESSANDRO	SI	SI	008	035	014		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA STRUTTURALE DELLA SCUOLA MEDIA DI CASTELLARANO. DGR n.69/2020 Edilizia Scolastica	1	2.950.000,00	0,00	0,00	0,00	2.950.000,00	0,00		0,00			
L80014590352202100004	06/2020	I71F19000130001	2021	MORDINI ALESSANDRO	SI	NO	008	035	014		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	REALIZZAZIONE CICLOVIA A ROTEGLIA - SECONDO STRALCIO	1	90.000,00	0,00	0,00	0,00	90.000,00	0,00		0,00			
L80014590352202100005	04/2020	I77E19000070004	2021	MORDINI ALESSANDRO	SI	SI	008	035	014		03 - Recupero	05.11 - Beni culturali	CONSOLIDAMENTO E RESTAURO DELL'ACQUEDOTTO ROMANICO	1	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00			
L80014590352202100006	03/2021	I77H19001490004	2021	MORDINI ALESSANDRO	SI	NO	008	035	014		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	RIGUALIFICAZIONE PIAZZA XX LUGLIO	1	130.000,00	0,00	0,00	0,00	130.000,00	0,00		0,00			
L80014590352202100007	01/2021	I77H20001220004	2021	MORDINI ALESSANDRO	SI	NO	008	035	014		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO. Art. 1 c.139 Legge n.145 del 2018	1	180.000,00	0,00	0,00	0,00	180.000,00	0,00		0,00			
L80014590352202100008	02/2021	I78B20000120004	2021	MORDINI ALESSANDRO	SI	NO	008	035	014		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STABILI COMUNALI	1	130.000,00	0,00	0,00	0,00	130.000,00	0,00		0,00			
L80014590352202100014	07/2021	I71B20000480004	2021	MORDINI ALESSANDRO	SI	SI	008	035	014		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	REALIZZAZIONE NUOVA ROTATORIA IN VIA MOLINO IN LOCALITA ROTEGLIA	1	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00			
L80014590352202100015	8/2021		2021	MORDINI ALESSANDRO	SI	NO	008	035	014		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	RIGUALIFICAZIONE CENTRO URBANO DI CASTELLARANO	1	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00			
L80014590352202100016	09/2021		2021	MORDINI ALESSANDRO	SI	NO	008	035	014		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	OPERE DI COMPLETAMENTO ESTERNE AL PALAZZETTO DELLO SPORT DI	1	65.000,00	0,00	0,00	0,00	65.000,00	0,00		0,00			
L80014590352202100017		I77H21000450004	2021	MORDINI ALESSANDRO	SI	NO	008	035	014		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI ANNO 2021 - PRIMO LOTTO	1	180.000,00	0,00	0,00	0,00	180.000,00	0,00		0,00			
L80014590352202100018		I77H21000470004	2021	MORDINI ALESSANDRO	SI	NO	008	035	014		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI ANNO 2021 - SECONDO LOTTO	1	25.000,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	0,00		0,00			
L80014590352202100019	12/2021_Legge n.160	I75F21000190001	2021	MORDINI ALESSANDRO	SI	NO	008	035	014		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MESSA IN SICUREZZA DEL PATRIMONIO COMUNALE MEDIANTE MANUTENZIONE STRAORDINARIA. Art. 1 c.29-37 Legge n. 160 del	1	180.000,00	0,00	0,00	0,00	180.000,00	0,00		0,00			
L80014590352202100020	13/2021		2021	MORDINI ALESSANDRO	SI	SI	008	035	014		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	ESTENDIMENTO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA NEL TERRITORIO COMUNALE	1	50.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00		0,00			
L80014590352202100021	14/2021		2021	MORDINI ALESSANDRO	SI	SI	008	035	014		07 - Manutenzione straordinaria	02.12 - Riassetto e recupero di siti urbani e produttivi	Manutenzione Straordinaria Verde Pubblico	1	59.000,00	0,00	0,00	0,00	59.000,00	0,00		0,00			
L80014590352202100022	15/2021		2021	MORDINI ALESSANDRO	SI	SI	008	035	014		07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Manutenzione straordinaria arredi e attrezzature Parchi Pubblici	1	40.000,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00	0,00		0,00			
L80014590352202100003	07/2020	I7118000030001	2022	MORDINI ALESSANDRO	SI	SI	008	035	014		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA STRUTTURALE DELLA SCUOLA MEDIA E PALESTRA DI ROTEGLIA	2	0,00	1.620.000,00	0,00	0,00	1.620.000,00	0,00		0,00			
L80014590352202100002	08/2020	I7118000040001	2022	MORDINI ALESSANDRO	SI	SI	008	035	014		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA STRUTTURALE DELLA SCUOLA MATERNA DI CASTELLARANO	2	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00			
L80014590352202100010	02/2022		2022	MORDINI ALESSANDRO	SI	NO	008	035	014		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	2	0,00	170.000,00	0,00	0,00	170.000,00	0,00		0,00			
L80014590352202100011	03/2022		2022	MORDINI ALESSANDRO	SI	NO	008	035	014		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STABILI COMUNALI	2	0,00	145.000,00	0,00	0,00	145.000,00	0,00		0,00			
L80014590352202100009	01/2022		2023	MORDINI ALESSANDRO	SI	SI	008	035	014		06 - Restauro	05.11 - Beni culturali	CONSOLIDAMENTO E RESTAURO DELL'ACQUEDOTTO ROMANICO	3	0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00			
L80014590352202100012	01/2023		2023	MORDINI ALESSANDRO	SI	NO	008	035	014		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	3	0,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00			
L80014590352202100013	02/2023		2023	MORDINI ALESSANDRO	SI	NO	008	035	014		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STABILI COMUNALI	3	0,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00		0,00			

COPIA CARTACCIA DI ORIGINALE DIGITALE. Documento digitalmente firmato da AGOSTIN TONI, COORDINATORE GENERALE. Riproduzione vietata ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni.

Copia pubblicata il giorno 27/07/2021 con n. 1039.

n. n. 1039.  
 27/01/2023

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)									Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (13) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)	
014590352202100023	04/2023_RigenUrbana	I71B21001250005	2023	MORDINI ALESSANDRO	SI	SI	008	035	014		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELLA SCUOLA PRIMARIA DI VIA DORALE NELLA FRAZIONE DI ROTEGSLA.	3	0,00	0,00	4.550.000,00	0,00	4.550.000,00	0,00		0,00		
															4.579.000,00	2.435.000,00	4.900.000,00	0,00	11.914.000,00	0,00		0,00		

- Note:**
- Numero intervento = "1" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
  - Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
  - Indirizzo CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
  - Ripartire nome e cognome del responsabile del procedimento
  - Indirizzo lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera q) del D.Lgs.50/2016
  - Indirizzo lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera o) del D.Lgs.50/2016
  - Indirizzo il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
  - Indirizzo del 4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
  - Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, vi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
  - Ripartire il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
  - Ripartire l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
  - Ripartire se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
  - Ripartire se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

- Tabella D.1**  
 Cir. Caratteristiche Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)
- Tabella D.2**  
 Cir. Caratteristiche Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento
- Tabella D.3**  
 1. priorità massima  
 2. priorità media  
 3. priorità minima
- Tabella D.4**  
 1. finalità di progetto  
 2. connessione, costruzione e gestione  
 3. manutenzione  
 4. servizi erogati o di scopo  
 5. fonte di finanziamento  
 6. contratto di responsabilità  
 7. altro
- Tabella D.5**  
 1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)  
 2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)  
 3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)  
 4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)  
 5. modifica ex art.5 comma 11

Il referente del programma  
 MORDINI ALESSANDRO



# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASTELLARANO

## SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L80074590352202100001	I71118000020001	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA STRUTTURALE DELLA SCUOLA MEDIA DI CASTELLARANO. DGR n.69/2020 Edilizia Scolastica	MORDINI ALESSANDRO	2.950.000,00	2.950.000,00	ADN	1	Si	Si	1	0000197656	Unin Tresino Secchia	
L80074590352202100004	I71F19000130001	REALIZZAZIONE CICLOVIA A ROTEGLIA - SECONDO STRALCIO	MORDINI ALESSANDRO	90.000,00	90.000,00	URB	1	Si	Si	1			
L80074590352202100005	I77E19000070004	CONSOLIDAMENTO E RESTAURO DELL'ACQUEDOTTO	MORDINI ALESSANDRO	200.000,00	200.000,00	CPA	1	Si	Si	1			
L80074590352202100006	I77H19001490004	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA XX LUGLIO	MORDINI ALESSANDRO	130.000,00	130.000,00	URB	1	Si	Si	1			
L80074590352202100007	I77H20001220004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI: INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO. Art.1 c.139 Legge n.145 del 2016	MORDINI ALESSANDRO	180.000,00	180.000,00	CPA	1	Si	Si	1			
L80074590352202100008	I78B20000120004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STABILI COMUNALI	MORDINI ALESSANDRO	130.000,00	130.000,00	CPA	1	Si	Si	1			
L80074590352202100014	I71B20000480004	REALIZZAZIONE NUOVA ROTATORIA IN VIA MOLINO IN LOCALITÀ ROTEGLIA	MORDINI ALESSANDRO	200.000,00	200.000,00	URB	1	Si	Si	1			
L80074590352202100015		RIQUALIFICAZIONE CENTRO URBANO DI CASTELLARANO	MORDINI ALESSANDRO	100.000,00	100.000,00	CPA	1	Si	Si	1			
L80074590352202100016		OPERE DI COMPLETAMENTO ESTERNE AL PALAZZETTO DELLO SPORT DI TRESSANO	MORDINI ALESSANDRO	65.000,00	65.000,00	URB	1	Si	Si	1			
L80074590352202100017	I77H21000450004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI ANNO 2021: PRIMO LOTTO	MORDINI ALESSANDRO	180.000,00	180.000,00	CPA	1	Si	Si	2			
L80074590352202100018	I77H21000470004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI ANNO 2021: SECONDO LOTTO	MORDINI ALESSANDRO	25.000,00	25.000,00	CPA	1	Si	Si	2			
L80074590352202100019	I75F21000190001	MESSA IN SICUREZZA DEL PATRIMONIO COMUNALE MEDIANTE MANUTENZIONE STRAORDINARIA. Art. 1 c.29-37 Legge n. 160 del 2019	MORDINI ALESSANDRO	180.000,00	180.000,00	CPA	1	Si	Si	1			
L80074590352202100020		ESTENDIMENTO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA NEL TERRITORIO	MORDINI ALESSANDRO	50.000,00	50.000,00	MIS	1	Si	Si	1			
L80074590352202100021		Manutenzione Straordinaria Verde Pubblico	MORDINI ALESSANDRO	59.000,00	59.000,00	URB	1	Si	Si	1			
L80074590352202100022		Manutenzione straordinaria arredi e attrezzature Parchi Pubblici	MORDINI ALESSANDRO	40.000,00	40.000,00	MIS	1	Si	Si	1			

Tutte le caselle non compaiono solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

MORDINI ALESSANDRO

**Tabella E.1**  
ADN - Adeguamento normativo  
VAL - Valore ambientale  
OSP - Completamento Opera Incompiuta  
CPA - Conservazione del patrimonio  
MIS - Incremento e incremento di servizio  
URB - Qualità urbana  
VAB - Valorizzazione beni vincolati  
DEM - Demolizione Opera Incompiuta  
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

**Tabella E.2**  
1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".  
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".  
3. progetto definitivo  
4. progetto esecutivo

CODICE CARTEGGIO DI ORIGINALE DIGITALE  
1. Firmato digitalmente da AOSTINO ONIGLIO  
2. Firmato digitalmente da GIORGIO ZAINI - Pubblicitario  
3. Firmato digitalmente da MARCO GAZZONI - Amministratore delegato  
4. Firmato digitalmente da ALDO DI CASALE - Amministratore delegato  
5. Firmato digitalmente da ANTONIO GAZZONI - Amministratore delegato  
6. Firmato digitalmente da ANDREA DI CASALE - Amministratore delegato  
7. Firmato digitalmente da ROBERTO DI CASALE - Amministratore delegato  
8. Firmato digitalmente da ANTONIO DI CASALE - Amministratore delegato  
9. Firmato digitalmente da ANTONIO DI CASALE - Amministratore delegato  
10. Firmato digitalmente da ANTONIO DI CASALE - Amministratore delegato  
11. Firmato digitalmente da ANTONIO DI CASALE - Amministratore delegato  
12. Firmato digitalmente da ANTONIO DI CASALE - Amministratore delegato  
13. Firmato digitalmente da ANTONIO DI CASALE - Amministratore delegato  
14. Firmato digitalmente da ANTONIO DI CASALE - Amministratore delegato  
15. Firmato digitalmente da ANTONIO DI CASALE - Amministratore delegato  
16. Firmato digitalmente da ANTONIO DI CASALE - Amministratore delegato  
17. Firmato digitalmente da ANTONIO DI CASALE - Amministratore delegato  
18. Firmato digitalmente da ANTONIO DI CASALE - Amministratore delegato  
19. Firmato digitalmente da ANTONIO DI CASALE - Amministratore delegato  
20. Firmato digitalmente da ANTONIO DI CASALE - Amministratore delegato  
21. Firmato digitalmente da ANTONIO DI CASALE - Amministratore delegato  
22. Firmato digitalmente da ANTONIO DI CASALE - Amministratore delegato  
23. Firmato digitalmente da ANTONIO DI CASALE - Amministratore delegato  
24. Firmato digitalmente da ANTONIO DI CASALE - Amministratore delegato  
25. Firmato digitalmente da ANTONIO DI CASALE - Amministratore delegato  
26. Firmato digitalmente da ANTONIO DI CASALE - Amministratore delegato  
27. Firmato digitalmente da ANTONIO DI CASALE - Amministratore delegato  
28. Firmato digitalmente da ANTONIO DI CASALE - Amministratore delegato  
29. Firmato digitalmente da ANTONIO DI CASALE - Amministratore delegato  
30. Firmato digitalmente da ANTONIO DI CASALE - Amministratore delegato  
31. Firmato digitalmente da ANTONIO DI CASALE - Amministratore delegato  
32. Firmato digitalmente da ANTONIO DI CASALE - Amministratore delegato  
33. Firmato digitalmente da ANTONIO DI CASALE - Amministratore delegato  
34. Firmato digitalmente da ANTONIO DI CASALE - Amministratore delegato  
35. Firmato digitalmente da ANTONIO DI CASALE - Amministratore delegato  
36. Firmato digitalmente da ANTONIO DI CASALE - Amministratore delegato  
37. Firmato digitalmente da ANTONIO DI CASALE - Amministratore delegato  
38. Firmato digitalmente da ANTONIO DI CASALE - Amministratore delegato  
39. Firmato digitalmente da ANTONIO DI CASALE - Amministratore delegato  
40. Firmato digitalmente da ANTONIO DI CASALE - Amministratore delegato  
41. Firmato digitalmente da ANTONIO DI CASALE - Amministratore delegato  
42. Firmato digitalmente da ANTONIO DI CASALE - Amministratore delegato  
43. Firmato digitalmente da ANTONIO DI CASALE - Amministratore delegato  
44. Firmato digitalmente da ANTONIO DI CASALE - Amministratore delegato  
45. Firmato digitalmente da ANTONIO DI CASALE - Amministratore delegato  
46. Firmato digitalmente da ANTONIO DI CASALE - Amministratore delegato  
47. Firmato digitalmente da ANTONIO DI CASALE - Amministratore delegato  
48. Firmato digitalmente da ANTONIO DI CASALE - Amministratore delegato  
49. Firmato digitalmente da ANTONIO DI CASALE - Amministratore delegato  
50. Firmato digitalmente da ANTONIO DI CASALE - Amministratore delegato  
51. Firmato digitalmente da ANTONIO DI CASALE - Amministratore delegato  
52. Firmato digitalmente da ANTONIO DI CASALE - Amministratore delegato  
53. Firmato digitalmente da ANTONIO DI CASALE - Amministratore delegato  
54. Firmato digitalmente da ANTONIO DI CASALE - Amministratore delegato  
55. Firmato digitalmente da ANTONIO DI CASALE - Amministratore delegato  
56. Firmato digitalmente da ANTONIO DI CASALE - Amministratore delegato  
57. Firmato digitalmente da ANTONIO DI CASALE - Amministratore delegato  
58. Firmato digitalmente da ANTONIO DI CASALE - Amministratore delegato  
59. Firmato digitalmente da ANTONIO DI CASALE - Amministratore delegato  
60. Firmato digitalmente da ANTONIO DI CASALE - Amministratore delegato  
61. Firmato digitalmente da ANTONIO DI CASALE - Amministratore delegato  
62. Firmato digitalmente da ANTONIO DI CASALE - Amministratore delegato  
63. Firmato digitalmente da ANTONIO DI CASALE - Amministratore delegato  
64. Firmato digitalmente da ANTONIO DI CASALE - Amministratore delegato  
65. Firmato digitalmente da ANTONIO DI CASALE - Amministratore delegato  
66. Firmato digitalmente da ANTONIO DI CASALE - Amministratore delegato  
67. Firmato digitalmente da ANTONIO DI CASALE - Amministratore delegato  
68. Firmato digitalmente da ANTONIO DI CASALE - Amministratore delegato  
69. Firmato digitalmente da ANTONIO DI CASALE - Amministratore delegato  
70. Firmato digitalmente da ANTONIO DI CASALE - Amministratore delegato  
71. Firmato digitalmente da ANTONIO DI CASALE - Amministratore delegato  
72. Firmato digitalmente da ANTONIO DI CASALE - Amministratore delegato  
73. Firmato digitalmente da ANTONIO DI CASALE - Amministratore delegato  
74. Firmato digitalmente da ANTONIO DI CASALE - Amministratore delegato  
75. Firmato digitalmente da ANTONIO DI CASALE - Amministratore delegato  
76. Firmato digitalmente da ANTONIO DI CASALE - Amministratore delegato  
77. Firmato digitalmente da ANTONIO DI CASALE - Amministratore delegato  
78. Firmato digitalmente da ANTONIO DI CASALE - Amministratore delegato  
79. Firmato digitalmente da ANTONIO DI CASALE - Amministratore delegato  
80. Firmato digitalmente da ANTONIO DI CASALE - Amministratore delegato  
81. Firmato digitalmente da ANTONIO DI CASALE - Amministratore delegato  
82. Firmato digitalmente da ANTONIO DI CASALE - Amministratore delegato  
83. Firmato digitalmente da ANTONIO DI CASALE - Amministratore delegato  
84. Firmato digitalmente da ANTONIO DI CASALE - Amministratore delegato  
85. Firmato digitalmente da ANTONIO DI CASALE - Amministratore delegato  
86. Firmato digitalmente da ANTONIO DI CASALE - Amministratore delegato  
87. Firmato digitalmente da ANTONIO DI CASALE - Amministratore delegato  
88. Firmato digitalmente da ANTONIO DI CASALE - Amministratore delegato  
89. Firmato digitalmente da ANTONIO DI CASALE - Amministratore delegato  
90. Firmato digitalmente da ANTONIO DI CASALE - Amministratore delegato  
91. Firmato digitalmente da ANTONIO DI CASALE - Amministratore delegato  
92. Firmato digitalmente da ANTONIO DI CASALE - Amministratore delegato  
93. Firmato digitalmente da ANTONIO DI CASALE - Amministratore delegato  
94. Firmato digitalmente da ANTONIO DI CASALE - Amministratore delegato  
95. Firmato digitalmente da ANTONIO DI CASALE - Amministratore delegato  
96. Firmato digitalmente da ANTONIO DI CASALE - Amministratore delegato  
97. Firmato digitalmente da ANTONIO DI CASALE - Amministratore delegato  
98. Firmato digitalmente da ANTONIO DI CASALE - Amministratore delegato  
99. Firmato digitalmente da ANTONIO DI CASALE - Amministratore delegato  
100. Firmato digitalmente da ANTONIO DI CASALE - Amministratore delegato

# PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASTELLARANO

## SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma  
MORDINI ALESSANDRO

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.  
documento firmato digitalmente da AGOSTINO TONI, GIORGIO ZANNI - pubblicata il giorno 27/07/2021 con n. 1039.  
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, da originale digitale.

Non  
(1) per descrizione dei motivi

**ALLEGATO II - SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022**

**DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASTELLARANO**

**QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio			0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	0,00	0,00	0,00
<b>totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Il referente del programma

(.....)

**Note**

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione e nel cui importo complessivo o l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/I)	codice cup master	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	conformità ambientale	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento o contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO								Centrale di Committenza o Soggetto Aggregato	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)				
																		Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Importo	Tipologia	Importo	Tipologia				Importo	Tipologia	Importo	Tipologia
S8001459035220200001	80014590352	2020	2020		no		si	ITH53		SERVIZI	90919200-4	SERVIZI DI PULIZIA, SANIFICAZIONE E SERVIZI AUSILIARI COMPLEMENTARI (1/7/2021 - 30/06/2023)		1	AGOSTINO TONI TROSTINALE0394622	36	si	€ 55.000,00	€ 55.000,00	€ 55.000,00	€ 165.000,00	0,00		si	0000197656	CENTRALE UNICA COMMITTENZA UNIONE TRESINARO SECCHIA	no					
S8001459035220200002	80014590352	2021	2021		no		si	ITH53		SERVIZI	66515100 66515000 66512100 66514110 66513100 66516400	SERVIZIO DI CONSULENZA E BROKERAGGIO ASSICURATIVO DEL COMUNE DI CASTELLARANO ANNI DAL 01/07/2021 AL 31/12/2026		1	AGOSTINO TONI TROSTINALE0394622	72	si	€ 7.726,26	€ 15.452,52	€ 69.541,22	€ 92.720,00	0,00		si	0000197656	CENTRALE UNICA COMMITTENZA UNIONE TRESINARO SECCHIA	no					
S8001459035220200003	80014590352	2021	2021		no		si	ITH53		SERVIZI	98371110-8	SERVIZI CIMITERIALI DEL COMUNE DI CASTELLARANO (TRIENNIO 2022 - 2024)		1	AGOSTINO TONI TROSTINALE0394622	36	si	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 120.000,00	0,00		si	0000246017	INTERCENT-ER AGENZIA REGIONALE DI SVILUPPO DEI MERCATI TELEMATICI	no					
S8001459035220200004	80014590352	2021	2021		no		si	ITH53		SERVIZI	66600000-6	SERVIZIO DI GESTIONE ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ E DEL DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI (01/01/2022 - 31/12/2026)		1	AGOSTINO TONI TROSTINALE0394622	60	si	€ 20.008,00	€ 20.008,00	€ 60.024,00	€ 100.040,00	0,00		si	0000197656	CENTRALE UNICA COMMITTENZA UNIONE TRESINARO SECCHIA	no					
S8001459035220200005	80014590352	2019	2019		no		no	ITH53		SERVIZI	98000000-3	GARA INTERCENT PER TRASPORTO SCOLASTICO		1	DAVIDE BARALDI BILDOVITO1312576	48	si	215.000,00	215.000,00	450.000,00	880.000,00	0,00		si	0000246017	INTERCENT-ER AGENZIA REGIONALE DI SVILUPPO DEI MERCATI TELEMATICI	no					
S8001459035220200006	80014590352	2019	2019		no		no	ITH53		SERVIZI	92610000-0	GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI DI TRESSANO		2	DAVIDE BARALDI BILDOVITO1312576	36	si	20.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00	0,00		si	0000197656	CENTRALE UNICA COMMITTENZA UNIONE TRESINARO SECCHIA	no					
S8001459035220200007	80014590352	2019	2019		no		no	ITH53		SERVIZI	80410000	SERVIZI EDUCATIVI INDI E SCUOLE INFANZIA		1	DAVIDE BARALDI BILDOVITO1312576	36	si	€ 75.000,00	€ 75.000,00	€ 75.000,00	€ 225.000,00	0,00		si	0000197656	CENTRALE UNICA COMMITTENZA UNIONE TRESINARO SECCHIA	no					
S8001459035220200008	80014590352	2019	2020		no		no	ITH53		SERVIZI	92610000-0	GESTIONE STADIO COMUNALE "FERRARINI"		2	DAVIDE BARALDI BILDOVITO1312576	36	si	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 75.000,00	0,00		si	0000197656	CENTRALE UNICA COMMITTENZA UNIONE TRESINARO SECCHIA	no					
S8001459035220200009	80014590352	2019	2020		no		no	ITH53		SERVIZI	55524000-9	REFEZIONE SCOLASTICA		1	DAVIDE BARALDI BILDOVITO1312576	36	si	€ 385.000,00	€ 385.000,00	€ 385.000,00	€ 1.155.000,00	0,00		si	0000197656	CENTRALE UNICA COMMITTENZA UNIONE TRESINARO SECCHIA	no					
S8001459035220200010	80014590352	2019	2020		no		no	ITH53		SERVIZI	92610000-0	GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI DI ROTEGGLIA		2	DAVIDE BARALDI BILDOVITO1312576	36	si	€ 23.500,00	€ 23.500,00	€ 23.500,00	€ 70.500,00	0,00		si	0000197656	CENTRALE UNICA COMMITTENZA UNIONE TRESINARO SECCHIA	no					
S8001459035220200011	80014590352	2020	2021		no		no	ITH53		SERVIZI	80410000	gestione centro giovani		2	DAVIDE BARALDI BILDOVITO1312576	36	si	€ 0,00	€ 25.000,00	€ 50.000,00	€ 75.000,00	0,00		si	0000197656	CENTRALE UNICA COMMITTENZA UNIONE TRESINARO SECCHIA	no					
S8001459035220200012	80014590352	2020	2021		no		no	ITH53		SERVIZI	80410000	SERVIZI EDUCATIVI PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO E SECONDO GRADO		1	DAVIDE BARALDI BILDOVITO1312576	36	si	€ 0,00	€ 290.000,00	€ 580.000,00	€ 870.000,00	0,00		si	0000197656	CENTRALE UNICA COMMITTENZA UNIONE TRESINARO SECCHIA	no					
S8001459035220200013	80014590352	2021	2021		no		no	ITH53		servizi	43313000-0	Servizio triennale ispezione e spandimento sale 2021/2024	si	1	MIRIAM S61808237X Mordini Alessandro	36		€ 109.000,00	€ 70.000,00	€ 70.000,00	€ 249.000,00	€ 0,00		si	0000197656	CENTRALE UNICA COMMITTENZA UNIONE TRESINARO SECCHIA	no					
S8001459035220200014	80014590352	2021	2021		no		no	ITH53		forniture	65300000-6	Fornitura energia elettrica	si	1	MIRIAM S61808237X Mordini Alessandro	36		€ 145.000,00	€ 145.000,00	€ 145.000,00	€ 435.000,00	€ 0,00		si	0000246017	INTERCENT-ER AGENZIA REGIONALE DI SVILUPPO DEI MERCATI TELEMATICI	no					
S8001459035220200015	80014590352	2021	2021		no		no	ITH53		servizi	930000	Servizio gestione calore	si	1	MIRIAM S61808237X Mordini Alessandro	36		€ 310.000,00	€ 310.000,00	€ 310.000,00	€ 930.000,00	€ 0,00		si	0000246017	INTERCENT-ER AGENZIA REGIONALE DI SVILUPPO DEI MERCATI TELEMATICI	no					
S8001459035220200016	80014590352	2021	2021		no		no	ITH53	77118000400001	servizi	71300000-1	Servizi di architettura e ingegneria adeguamento strutturale scuola materna Castellarano (prog DL)	si	3	MIRIAM S61808237X Mordini Alessandro	12		€ 92.620,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 92.620,00	€ 0,00		si	0000197656	CENTRALE UNICA COMMITTENZA UNIONE TRESINARO SECCHIA	no					
S8001459035220200017	80014590352	2021	2021		no		no	ITH53	77118000400001	servizi	71300000-1	Servizi di architettura e ingegneria adeguamento strutturale scuola materna Castellarano (collaudi)	si	3	MIRIAM S61808237X Mordini Alessandro	12		€ 15.230,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 15.230,00	€ 0,00		si	0000246017	INTERCENT-ER AGENZIA REGIONALE DI SVILUPPO DEI MERCATI TELEMATICI	no					
S8001459035220200018	80014590352	2020	2021		no		no	ITH53	77118000300001	servizi	71300000-1	Servizi di architettura e ingegneria adeguamento strutturale scuola secondaria Noteglia (prog DL)	si	3	MIRIAM S61808237X Mordini Alessandro	12		€ 252.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 252.000,00	€ 0,00		si	0000197656	CENTRALE UNICA COMMITTENZA UNIONE TRESINARO SECCHIA	no					
S8001459035220200019	80014590352	2020	2021		no		no	ITH53	77118000300001	servizi	71300000-1	Servizi di architettura e ingegneria adeguamento strutturale scuola materna Castellarano (collaudi)	si	3	MIRIAM S61808237X Mordini Alessandro	12		€ 38.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 38.000,00	€ 0,00		si	0000246017	INTERCENT-ER AGENZIA REGIONALE DI SVILUPPO DEI MERCATI TELEMATICI	no					
S8001459035220200020	80014590352	2021	2021		no		no	ITH53	71300000-1	servizi	71300000-1	Servizi tecnici per accollamenti frazionamenti	si	2	MIRIAM S61808237X Mordini Alessandro	12		€ 10.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 10.000,00	€ 0,00		si	0000246017	INTERCENT-ER AGENZIA REGIONALE DI SVILUPPO DEI MERCATI TELEMATICI	no					
S8001459035220200021	80014590352	2020	2020		no		no	ITH53	71410000-5	servizi	71410000-5	servizio di redazione del piano urbanistico generale (P.U.G.)	si	1	FERRARIS741594620 Ferrarini Enrico	24	si	€ 32.518,63	€ 32.518,63	€ 0,00	€ 65.037,26	€ 0,00		si	0000246017	INTERCENT-ER AGENZIA REGIONALE DI SVILUPPO DEI MERCATI TELEMATICI	no					
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	testo	forniture/ servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	valore	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2						
																		1.870.602,89	1.746.479,15	2.358.065,22	5.975.147,26	0,00										

Il referente del programma  
(.....)

- Note**  
(1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma  
(2) Indica il CUP (cf. articolo 6 comma 4)  
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente  
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016  
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F = CPV<45 o 48; S = CPV<48  
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11  
(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento  
(8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità  
(9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo  
(10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cf. articolo 8)  
(11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma  
(12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

**Tabella B.1**

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

**Tabella B.2**

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Ulteriori dati (compilare e visualizzare nel Programma Triennale)			
Responsabile del procedimento		codice fiscale	
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento			
Tipologia di risorse			
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	primo anno	secondo anno	annualità successive
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	importo	importo	importo
finanziamenti ai sensi dell'art.3 del D.L. 31/01/1990 convertito dalla L.403/1990	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo
Altra tipologia	importo	importo	importo

## DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASTELLARANO

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'  
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
codice	ereditato da precedente programma	ereditato da precedente programma	ereditato da precedente programma	ereditato da scheda B	testo

(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma

(.....)